Il «giallo del sabato» di Scerbanenco (pag. 5)

ultima edizione

Anno 101 - Numero 102

Sabato 3 - Domenica 4 Maggio 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Italia (c.c.p. 2/1150): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numeri 65.56* - Telex 21.121

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 82 - Tel. 656.065
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 656.065
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 700.121
00186 Roma, via Po 12 - Telefono 854.839
16121 Genova, via 12 Ottobre 496/r tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 180 (Ed. antim. 200) - Fest. Sole ripete anni. 20% - Occasionali, Nat. Arianna L. 250 mm (Ed. antim. 300) - Finanziari, Legali L. 300 mm (Ed. antim. 350) - Necrologi L. 300 parola (Ed. antim. 350 grassetti il doppio) - Cult L. 400 linea (Ed. antim. 450) - Echi-mani vari rubriche - Estero num. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero oltre Limiti sped. aerea Paesi continen. con maggior. *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,30; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,30; Germania D.M. 0,85; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rial 18; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 1; *Libano p.l. 80; *Libia mag. 1; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,6; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 0; Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,80; *Tunisia mill. 900; *Turchia L.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Drammatica ricostruzione nell'alloggio del delitto

Della Latta: «Su questo divano vidi il povero Ermanno morto»

L'appartamento si trova nella casa del Meciani

Adolfo Meciani mentre viene condotto negli uffici della direzione del cinema «Don Bosco» di Pisa (Telefoto Meloni)

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera.

Mentre Adolfo Meciani urla disperatamente di avere ucciso Ermanno Lavorini e di avere poi occultato il cadavere; Rodolfo Della Latta ha ricostruito esattamente, in un alloggio della casa dei Meciani stesso, i tragici avvenimenti di quel pomeriggio: dove era il corpo del ragazzo, dove erano gli abiti, come avvenne il rivestimento.

La ricostruzione ha avuto momenti drammatici. Ad un certo punto, il Della Latta si è sentito male, si è dovuti ricorrere ad una iniezione stimolante per poter continuare il sopralluogo.

Con il giovane era il giudice istruttore dott. Pier Luigi Mazzocchi, che si era fatto accompagnare da un ufficiale dei carabinieri e da alcuni militi. L'operazione è durata fra le 22,30 e mezzanotte. Dapprima il Della Latta ha indicato chiaramente l'appartamento nella casa di via Duca d'Aosta alla «Città giardino». Non si trova però dell'alloggio al terzo piano, regolarmente abitato dalla famiglia del proprietario dello stabilimento balneare «La Pace», bensì dell'alloggio al secondo piano, che allora, alla fine di gennaio, era sfitto.

In un primo tempo i carabinieri si sono fatti aprire dalla signora Meciani, la quale ha acconsentito alla visita dell'appartamento benché gli indagatori non fossero in possesso di alcun mandato di perquisizione. La visita delle stanze non si è spinta a fondo. Il giovane ha ripetuto che la scena che egli intendeva ricostruire era avvenuta al piano di sotto. Qui sono scesi il procuratore, i carabinieri ed il ragazzo.

Il Della Latta non ha avuto un attimo di incertezza. Ha precisato il punto in cui gli venne mostrato il corpo nudo di Ermanno, che era disteso su un divano. Poi ha indicato dove si trovavano gli abiti del ragazzo. Per due o tre volte il dott. Mazzocchi ha fatto ripetere la deposizione: non un particolare è stato cambiato.

Poi il diciannovenne è passato a descrivere come si svolse la violazione del ragazzo: a questo punto è stato colto da una specie di collasso e si è abbattuto pallidissimo su una sedia, incapace di parlare e di muoversi. E' stato chiamato un infermiere e gli è stata praticata un'iniezione stimolante. Dopo pochi minuti il giovane si è rimesso ed ha ripreso la sua lucida, agghiacciante descrizione.

«Ho preso la sua maglia, la sua camicia, che erano su una poltrona in quell'angolo, e le ho infilate ad Ermanno. E' stata una cosa abbastanza facile, perché lui era piccolo e magro. Io, poi, queste cose le so fare, mi capita tutti i giorni di rivestire cadaveri, per il mio mestiere».

(Ricordiamo che Rodolfo Della Latta, il dipendente dell'agenzia di pompe funebri Paltrinieri, è stato parte attiva alle onoranze funebri al Lavorini: c'è una fotografia che lo rappresenta mentre sorregge il feretro dello sventurato ragazzo. Inoltre lo rivedi per le esequie, con l'abito della prima comunione).

Il giovane è stato preciso in tutto: le sue parole avevano l'impronta della verità, suonavano addirittura paradossalmente strane dopo la sfida di menzogne, di smentite e contromentite che si è affastellata in questi giorni sulle ultime ore di Ermanno. Davanti agli occhi del magistrato e dei carabinieri si è delineata tutta la scena: chi era presente (di certo — a stare al Della Latta — il Meciani, il Baldisseri, il Benedetti) come si comportavano, che cosa dicevano. Ma sono particolari sui quali, logicamente, bisogna accettare il segreto istruttorio.

Su quanto era avvenuto in precedenza, sembra che la versione del Della Latta non si discosti molto: il Lavorini morì in seguito ad una iniezione che il Meciani gli praticò, mentre gli altri due, il Benedetti ed il Baldisseri, la tenevano ferma, stringendola alle caviglie ed ai polsi. L'oscurità regna invece sulle fasi successive.

Si è detto che il cadavere fu posto in una cassapanca, portato poi giù per le scale, collocato sulla macchina «Duetto» Alfa del Meciani e trasferita alla spiaggia di Marina di Vecchiano. Dopo il seppellimento, la cassapanca sarebbe dinuovo stata riportata nella casa di via Duca d'Aosta.

Ora la «Duetto» è una spider per due sole persone, e quindi una cassapanca, sia pure di ridotte dimensioni, non si sarebbe certamente trovato posto. Inoltre un mobile così ingombrante sarebbe certamente stato notato durante quegli andirivieni ed avrebbe creato la possibilità che qualcuno riferisse poi alla polizia. E allora? Si affaccia l'ipotesi che il trasporto della cassapanca sarebbe avvenuto su un furgone mortuario dell'impresa per la quale lavora il Della Latta. Una versione che presenta, però, altre difficoltà: gli spostamenti del veicolo sono controllati dai titolari dell'azienda ed in quel caso non avrebbero trovato agevole giustificazione.

Sarebbe meno difficile credere che il Lavorini, già cadavere, completamente rivestito, fu trasportato a braccia per le scale non appena scesa la notte. (L'alloggio al secondo piano era sfitto, come abbiamo detto; quello del terzo piano era deserto, perché la moglie del Meciani aveva portato in montagna il bambino di un anno e mezzo, che doveva «cambiare aria»).

Le accuse, comunque, si sono precisate in modo che sembrerebbe definitivo: non siamo più nel campo delle «invenzioni» di cui sono specialisti il Baldisseri ed il Benedetti. Qui siamo di fronte ad una ricostruzione minuta, che — come hanno detto gli indagatori — «dà l'impressione precisa dell'autenticità».

Come reagisce il Meciani? Si dibatte, con energia feroce nel caos delle contestazioni, negando tutto, gridando che quei ragazzi hanno inventato una mostruosa macchinazione per rovinarlo. Egli si trova ora al carcere Don Bosco, a Pisa, in una cella di isolamento. E' cap.

Umberto Zanetta

(Continua in 2ª pagina)

In 3ª pagina:
Il «grande Torino» vent'anni dopo

Rodolfo Della Latta, accusatore implacabile del Meciani

Sgomento

L'incubo creato dal caso Lavorini continua e diviene più spaventoso. Abbiamo l'impressione che l'inferno si sia spalancato ai nostri piedi, ma temiamo di gettarvi lo sguardo per non scoprire altro orrore. Forse eravamo ingenui, pensavamo che il vizio nelle sue forme più abiette fosse riservato alle città internazionali, si diceva che la capitale non fosse Amburgo, e scopriamo che nella nostra Italia avvengono cose che la mente si rifiuta di ammettere. Avvengono nella dolce Toscana, nella quieta Viareggio, il paese delle vacanze e della serenità. Avvengono fra bambini e fra ragazzi simili a quelli che incontriamo per strada, che vediamo giocare, e d'ora innanzi saremo costretti a pensare che anche fra quelli che ci paiono più buoni si annidi la morte.

E' questo, di certo, l'aspetto che più sconvolge: che questi protagonisti del male siano fra i dodici ed i sedici anni, e si siano rivelati così incalliti nel vizio, così disumani, da aver perso una delle doti più belle della gioventù: la spontaneità, o almeno il bisogno di parlare per liberarsi di una colpa. Questi ragazzi hanno tenuto il segreto chiuso in fondo al loro animo di fango; alle soglie dell'adolescenza, hanno già dato fondo a tutto il male che si può commettere al mondo, tanto da considerare la morte di un compagno come una cosa quasi normale, che si può tranquillamente tacere per mesi.

Che cosa faranno della loro esistenza questi ragazzi dai soprannomi ignobili, anime bruciate prima ancora di sbocciare alla vera vita? E' ancora possibile salvarli o sono irrecuperabili? La domanda riempie di sgomento, ed un'altra la segue. A Viareggio è stata sollevata una pietra e sotto c'era un orrendo groviglio di vipere. Ma è tutto qui il fango? Il grido di Ermanno che si dibatte prima di morire strozzato in ogni cuore come una pugnalata: eppure a Viareggio molti l'avevano udito e tacevano, per un'omertà disumana che è diventata complicità. Ora c'è anche la droga, che presuppone l'intervento di numerose persone. Il «giro» si allarga, l'incubo cresce. Il caso Lavorini pesa su noi come un'ossessione.

Carlo Morlendo

in sintesi

Scontro fra elicotteri

SAIGON — I pochi scontri segnalati ieri sono tutti avvenuti nella zona di Saigon. Quattro soldati americani sono morti in un'imboscata tesa dai vietcong. In una collisione in volo fra due elicotteri americani, poco a sud della zona smilitarizzata, sono morti dodici soldati.

Nasser-Al Atassi

IL CAIRO — Sono ripresi i colloqui tra Nasser e il Presidente siriano Al Atassi, cominciati ieri. Essi vertono sulla proposta egiziana per attuare un comando arabo unificato di tutti i Paesi che fronteggiano Israele. Per lunedì prossimo è atteso al Cairo re Hussein di Giordania.

L'Onu e il Canale

NEW YORK — Il segretario dell'Onu Thant lamenta, in un rapporto al Consiglio di sicurezza, che nel corso degli scontri fra Israele ed Egitto sul canale di Suez gli osservatori dell'Onu sono stati fatti bersaglio dei tiri dell'una o dell'altra parte. Thant propone la creazione di un sistema di sicurezza attorno ai posti d'osservazione.

MAX MEO
DETECTIVE
Airit
INVESTIGAZIONI

INVESTIGAZIONI
infedeltà coniugali, controlli ovunque

INFORMAZIONI
private, prematrimoniali, accertamenti e rintracci ovunque

INDAGINI INDUSTRIALI
CORSO RE UMBERTO 84 - TEL. 589.510 - 599.034

La settimana nelle Borse

Una brillante ripresa finale riporta l'indice oltre «ottanta»

L'ultima seduta dell'ottava ha visto un costante miglioramento e si è chiusa sui massimi

MILANO, sabato sera.

I nostri mercati azionari si sono brillantemente ripresi in fine settimana dopo due giornate negative, caratterizzate da perdite diffuse. L'indice è così terminato pressochè in parità a 80,44 rispetto a 80,26 del venerdì precedente.

Più precisamente, l'ottava è incominciata in tono irregolare: lunedì, dopo un inizio calmo, si aveva poi un improvviso risveglio della domanda: numerose quotazioni registravano consistenti rialzi e la giornata segnava un progresso dello 0,9%. Martedì seduta agitata e netta prevalenza di ribassi: uno stillicidio d'offerte pesava sul mercato, provocando una perdita dell'1,9%. Mercoledì, dopo un inizio migliore, i realizzi tornavano a premere sul mercato, provocando nuove flessioni (—1%). Alla chiusura festiva di giovedì 1° maggio è poi seguita ieri una rianimata in netta ripresa. Le quotazioni sono apparse in progressivo miglioramento e sono terminate ai massimi della giornata (+2,1%).

La situazione tecnica ha probabilmente influito sulla pesantezza delle sedute centrali della settimana. Alla fine del mese borsistico sono numerosissimi contratti a premio, la maggior parte dei quali, in seguito ai rialzi delle ultime ottave, si concluderà con il ritiro del materiale prenotato. Si sono così formate consistenti posizioni al rialzo, che dovevano, prima o poi, essere alleggerite. La tensione politica internazionale, il nervosismo creato dal concentrarsi di quasi tutte le principali assemblee in pochi giorni e dalle voci ed illazioni sui risultati di bilancio di numerose società, hanno spinto gli operatori ad affrettare queste sistemazioni. Viceversa nell'ultima seduta, le prime positive indicazioni sulla campagna dividendi ed i rialzi delle Borse estere, hanno favorevolmente influito sul mercato.

Ecco positiva ha inoltre avuto la notizia della prossima presentazione alle commissioni Finanza e Tesoro del Senato del progetto di legge d'iniziativa parlamentare sui fondi d'investimento. Nella settimana l'attività è diminuita rispetto alle scorse ottave precedenti, pur rimanendo su una media di poco meno di 3 milioni di unità quotidianamente trattate.

Alfiere del movimento al rialzo sull'ultima seduta è stata la Fiat, oggetto d'una domanda continua e crescente. Tutti i principali valori, del resto, hanno praticamente ricuperato le perdite registrate durante la settimana. Leggermente in ombra le Generali, nonostante l'annuncio che verrà proposta all'assemblea la distribuzione gratuita d'una azione ogni 10. Evidentemente tale pur favorevole notizia era già stata scontata in precedenza.

Proseguono intanto a ritmo serrato le riunioni assembleari. Possiamo osservare, per limitarsi ai principali valori, che Fiat, Generali ed Italcementi hanno annunciato un dividendo aumentato rispetto allo scorso anno.

Nel reddito fisso, s'è notato un maggiore nervosismo, le vendite sono aumentate provocando qualche lieve flessione di prezzi.

A Wall Street si sono avuti consistenti rialzi con attività in forte aumento. Particolarmente vivace la seduta di mercoledì, in cui s'è registrato un miglioramento dell'1,71%, con quasi 20 milioni di titoli scambiati. Il miglioramento è dovuto sia a sintomi di schiarita nelle trattative per il Vietnam, sia alla tensione monetaria internazionale. Ieri la media Dow Jones è salita a 957,17 segnando così il nuovo massimo dell'anno, con un ulteriore progresso dello 0,83%. Debole Londra per timore di aggravi fiscali e migliori in genere gli altri mercati europei di riflesso a New York; particolarmente sostenuta fra tutti Parigi.

Nulla da rilevare per Ioro e oro.

P. G.

PASTIGLIE
Leone
TORINO
CARAMELLE
avete provato le famose caramelle:
MENTA ALPINE ACQUABUSE FERNET
MENTA FERNET GENZIANA MENTA GENZIANA
FIOR-SALVIA FIOR-LOTO CAMOMILLA
RABARBARO MENTA ANICE BENEDETTO
CANELLA
MIRRA-MENTA BOLDRAN richiedetele

Contestato al Meciani il racconto di Della Latta

(Segue dalla 1ª pagina)

pellano padre Giovanni, dell'Ordine dei Carmelitani scalzi, dice che si mantiene tranquilla, si limita a passeggiare in su e in giù tra le quattro mura, e finora non ha chiesto altro che due pacchetti di sigarette mezzane, che gli sono stati consegnati. Nello stesso carcere, in un'altra cella isolata, è anche Maria Baldisseri.

A proposito della iniezione che sarebbe stata fatta a Rosanna Lavorini, si è sempre in attesa di conoscere l'esito della perizia medico-legale ed in particolare di quella tossicologica affidata al prof. Vitolo, uno dei due assistenti del prof. Felice Domenici, direttore dell'Istituto di medicina legale della Università di Pisa.

Questa mattina il Meciani deve essersi reso conto che la situazione è gravemente peggiorata: alle 10,40 il giudice istruttore dott. Mazzocchi, il procuratore della Repubblica Tanzi, i colonnelli dei carabinieri Cataneo, De Julio e Castellano si sono presentati in carcere per contestargli le dichiarazioni del dott. Lotta. Fino a questo momento non si può conoscere quale sia stata la sua reazione.

La moglie si mantiene apparentemente tranquilla, accetta le cose con una filosofia che appare persino un po' strana.

«I carabinieri cercavano una cassapanca?» le abbiamo chiesto questa mattina.

«Ci mancava anche questa aggiunta — ha risposto la signora, quasi ridendo. — Comunque non posso dirvi nulla. Cercate di capirmi. Mio marito lo prendono, lo rilasciano, lo riprendono, lo rilasciano un'altra volta. Adesso è lì nuovo dentro. Io sono convinta che verrà fuori presto».

Altrettanto sereno è Leonida Rossi, l'uomo che smentì con le sue dichiarazioni l'alibi del Meciani per il pomeriggio del 21 ottobre. Ieri sera il Rossi, prelevato a Perugia dai carabinieri e portato al carcere di Pisa, è stato interrogato dal giudice istruttore in merito alla sua precedente deposizione: risulta che abbia confermato tutto.

Quando, diceso dalla «Giulia» dei carabinieri, è stato bersagliato dai lampi dei fotografi, la sua reazione è stata molto elementare: «Questo affare è tutta una buffonata...».

Infine ieri pomeriggio è stata nuovamente interrogata la madre di Ermanno Lavorini: non si sa in merito a che cosa: «Quanto accade — ha detto — mi fa molto male; non leggo più i giornali, non ascolto la radio, non guardo il telegiornale. Non capisco e non credo più a nulla. Non m'illudo, ma per convincermi voglio delle prove, dei fatti, non delle chiacchiere.

u. z.

Rodolfo Della Latta prese parte ai funerali di Ermanno, per conto dell'agenzia di pompe funebri presso la quale è occupato. Aiutò a trasportare la bara (foto Matzia)

condizioni del tempo e previsioni

Si parte per il week-end ma c'è minaccia di pioggia

Cielo coperto in Valle d'Aosta con qualche precipitazione - In Riviera si alternano nuvole e schiarite - La temperatura, però, si mantiene abbastanza elevata

ROMA, sabato

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna nuvoloso tendente a molto nuvoloso con possibilità di locali precipitazioni. Sulle regioni centrali tirreniche inizialmente poco nuvoloso con tendenza a graduale aumento della nuvolosità. Sulle restanti regioni condizioni di tempo buono. Temperatura: in lieve aumento sulle regioni tirreniche e sulle Isole; stazionaria altrove».

Aosta, sabato sera.

Cielo coperto in valle d'Aosta con precipitazioni sparse e nevicate oltre i tremila metri d'altitudine. Temperature della mattinata: 16° ad Aosta, 11° a Courmayeur, 6° a Cervinia, — 3° al Rifugio Torino e — 4° al Plateau Rosa.

Cuneo, sabato sera.

Cielo parzialmente coperto stamane nel Cuneese, dove persiste la temperatura è in aumento: 17° alle ore otto nel capoluogo. A Limone Piemonte si scia ancora: gli impianti di risalita funzionano a quota 1400: 3 Ams e ad Alpette dei Cros.

Verbania, sabato sera.

Tempo variabile nella zona del Verbano e ancora di più nelle valli e in montagna, con rovesci e piovaschi alternati a schiarite. Stando al Centro meteorologico questa condizioni dovrebbero mantenersi per tutto il week-end, con un'accentuazione dei rovesci e dei temporali nelle ore serali. Stamane alle 7,30 sul lago cielo coperto e temperatura attorno ai 10 gradi.

Vigevano, sabato sera.

Le condizioni meteorologiche in Lomellina si mantengono buone: il cielo è prevalentemente sereno e la temperatura è sui valori di ieri. Alle 7,30 a Vigevano si sono registrati 13°.

Asti, sabato sera.

Su tutto l'Astigiano il cielo è sereno. Temperatura in aumento: alle sette il termometro segnava 12° (massima di ieri 22°).

Alessandria, sabato sera.

Cielo sereno su quasi tutto il territorio alessandrino e ovunque temperatura abbastanza elevata. Ieri si è avuta una massima di 25 gradi; stamane alle 7,30 il termometro era sui 12°.

Acqui, sabato sera.

Cielo prevalentemente sereno nell'Acquese e sull'Alto Monferrato. Ad Acqui, stamane alle 7, il termometro segnava 15 gradi.

Ovada, sabato sera.

Cielo parzialmente nuvoloso su tutto l'Ovadese e la valle d'Orba. Sulla zona spira un leggero vento.

Novi Ligure, sabato sera.

Giornata serena nel Novese e nella vallata del Lemme e del Borbera. Sulla zona debole vento di tramontana. Leggera foschia nella zona collinare. Alle 7,30 di stamane il termometro segnava 12 gradi.

Genova, sabato mattina.

Tempo incerto in Liguria, dove si alterneranno nuvole e schiarite. Fin dalle prime ore di stamane, tuttavia, è cominciato l'afflusso dei turisti per il week-end. Alle otto il termometro segnava 13° a Genova, 16-18° nelle due Riviere. Il mare è calmo.

Morente un bimbo caduto dal palco d'una recita all'asilo

AOSTA, sabato mattina.

(l. v.) Un bambino di 4 anni è stato ricoverato all'ospedale «Mauriziano» di Aosta con prognosi riservatissima per trauma cranico e fratture frontali. Il piccino, Sandro Careggio, abitante in via Torino 25, è caduto dalla scaletta usata per accedere al palcoscenico allestito per una recita all'Istituto Sant'Orso dove frequenta la scuola materna. Ha battuto violentemente il capo sul pavimento.

La giovane coppia regale esule a Roma

Scenata (e forse separazione) fra Anna Maria e Costantino

Il sovrano vuole ad ogni costo rientrare in Grecia, sul trono - La moglie (due bimbi e ne aspetta un terzo) rifiuta Costantino è appoggiato dalla madre, Frederica - La principessa Benedicte accorre da Copenaghen in aiuto alla sorella

Roma, sabato sera.

Non si è avuta alcuna conferma né smentita alla voce, ripresa con grande rilievo da un settimanale francese, secondo la quale la giovane regina di Grecia, Anna Maria, starebbe per dividersi dal marito, il re in esilio Costantino. Sta di fatto che da circa quindici giorni Anna Maria vive praticamente reclusa a Villa Paolozzi, dove abita a Roma, senza che la si veda più in pubblico. «E' la fine d'un romanzo d'amore — avrebbe dichiarato un'amica della giovane sovrana — e pensare che Anna Maria aspetta un terzo figlio, per ottobre!».

Che cosa può essere accaduto fra i due? C'è forse stato qualche contrasto sentimentale, qualche leggerezza colpevole da una parte o dall'altra? Certo, sottolinea il giornale francese, abbiamo potuto notare che Costantino non guardava con ostilità le giovani romane. Un giorno, in un lussuoso ristorante del centro, ha fissato con tanta insistenza un'attricetta dal profondo «décolleté» che Anna Maria, dopo aver fatto una scena di gelosia in pubblico, è stata sul punto di andarsene da locale.

In realtà, questi piccoli screzi, comuni a tutte le giovani coppie, non c'entrano col vero contrasto di fondo che minaccia di separare Anna Maria da suo marito.

La ragione del loro disaccordo è infinitamente più seria e più grave. In breve: Costantino vuole ritornare in Grecia, Anna Maria vuole restare in Italia.

Fin da quando ha dovuto lasciare il suo Paese, Costantino ha un solo ideale, quasi ossessivo, ritornarci. Ebbene, le sue speranze erano sempre rimaste deluse, ora sembra invece che il ritorno del re ad Atene sia pressoché deciso.

Quando Costantino, entusiasmato da questa prospettiva, ne fece parte alla moglie, Anna Maria gli rispose freddamente che non sarebbe ritornata ad Atene e avrebbe tenuto con sé i figli.

Perché una decisione simile?

Una contessa italiana, senza dubbio una delle migliori amiche di Anna Maria a Roma, ha detto: «Prima di tutto, è a causa dei figli, Paolo, il principino ereditario, di due anni, e Alessia, di quattro anni. Anna Maria sa che, se ritorna in Grecia, i bimbi saranno in pericolo. Potrà esserci una rivoluzione, attentati. Inoltre sa che la nuova Costituzione impone ai colonnelli le tolte praticamente ogni diritto sui figli. Un articolo infatti decreta che "l'educazione dei principi reali sarà diretta e controllata dal governo". Anna Maria non intende assolutamente piegarsi ad un'imposizione del genere ed è pronta a tutto per proteggere i figli.

Del resto, il dramma era prevedibile fin dall'arrivo della coppia in Italia, due anni or sono.

Costantino sopporta male l'esilio, non si è mai abituato a Roma. Non vive che nella attesa del ritorno in Grecia.

Una volta ha confidato a suo cugino, il principe d'Assia: «Ad ogni costo, un giorno ritornerò laggiù. Altrimenti, che cosa diventerà la tomba di mio padre, in fondo al parco del palazzo di Tatoi?».

Il guaio è che Anna Maria vede le cose in modo ben diverso.

Ad essere franchi, bisogna anche confessare che non si è mai adattata bene al suo ruolo di regina. Non parlava il greco. Il suo temperamento, i suoi gusti, l'educazione donese tutto era radicalmente in contrasto con la nuova patria.

Degli anni passati in Grecia non conserva che un solo ricordo felice: l'amore per suo marito. Ma poi, in preda ai gli attentati, la mia Anna di libertà, chiusa nel palazzo reale, la fuga drammatica in piena notte con in braccio i bimbi che piangevano.

Si capisce che esiti a ritornare ad Atene.

E bisogna anche aggiungere che, da qualche tempo, si è tornato a Roma una vita assai piacevole. Un mese fa si è sistemata a Villa Paolozzi, una bellissima casa con un grande giardino ed una piscina, con dieci domestici al suo servizio. Trascorre il pomeriggio dagli antiquari, dal sarto Forquet o a vedere la nuova collezione di Giorgio Quintini.

Perché dovrebbe lasciare tutto e andarsi a chiudere prigioniera in un palazzo di Grecia, sotto la continua minaccia di un attentato? Perché dovrebbe rischiare la vita dei figli?

Quando Anna Maria ha annunciato la decisione di restare a Roma, la reazione di Costantino, senza dubbio appoggiato dalla madre, la terribile regina Federica, fu violenta. Ha ingiunto brutalmente alla moglie, di prepararsi a ritornare ad Atene.

Dal giorno di quella minaccia, Anna Maria non è più uscita dalla sua stanza. Ma ha avvertito i genitori, il re Federico e la regina Ingrid, e questi sono decisi ad aiutarla. Hanno mandato a Roma la principessa Benedicte perché stia vicino alla sorella e l'assista in queste ore difficili.

Anche l'ambasciatore danese in Italia è stato avvertito di tenersi pronto ad intervenire in aiuto di Anna Maria. Risultato: la giovane coppia, la cui armonia era ammirata da tutti, oggi è al limite di rottura.

Sostenuta dalla famiglia, Anna Maria è pronta ad accettare la separazione. Costantino, da parte sua, non può perdere l'occasione che gli si presenterebbe di tornare sul trono.

Sono bastati meno di cinque anni perché la politica abbia distrutto un grande amore. E tutto ciò, mentre Anna Maria aspetta un terzo figlio.

r. s.

Costantino e la moglie l'altro giorno al concorso ippico di Piazza di Siena a Roma

Zuffa a Savigliano denunciate 9 persone

Savigliano, sabato sera.

(g. d. m.) Nove persone sono state denunciate a piede libero per aver preso parte ad una sanguinosa rissa in seguito alla quale si sono registrati tre feriti e diversi contusi.

La furiosa baruffa è avvenuta l'altra sera nei pressi di un bar di via Ottavio Moreno. Tra un gruppo di saviglianesi e alcuni passanti, intervenuti in aiuto di un giovane saviglianese che stava per essere ridotto a mal partito. Il litigio — secondo quanto è risultato dalle prime indagini dei carabinieri — sarebbe stato provocato dallo spintone di un giovanotto, che faceva parte di una comitiva venuta da Saluzzo per ballare, ad una ragazza che aveva respinto le sue profferte.

Dalle case vicine gl'inquilini, svegliati di soprassalto dal trambusto, hanno telefonato ai carabinieri, il cui arrivo ha provocato un fuggi fuggi generale dei contendenti.

L'inchiesta ha consentito di identificare nove persone, tutte denunciate. Esse sono: Mario Vassallo di 25 anni, Giovanni Piana di 19, Aldo Cordero e Giuseppe Cresto di 18 anni, tutti residenti a Saluzzo; Michele Chiono di 18 anni, Ottavio Campana di 48, Antonio Dalmasso di 33, Cristoforo Miraglio di 48 e Lucia Tavella di 53 anni, i quali risiedono invece a Savigliano; gli ultimi due sono esercenti.

LA SCUOLA ALLA SOGLIA DI CASA

RAGAZZI A SCUOLA DALLA MATTINA ALLA SERA

(con pullman, piscina, palestra, teatro)

Una maestra della scuola elementare «Maffei» con due allievi innanzi alla nuova Sede in Corso Regina Margherita n. 302 a Torino

La selvaggia della vita moderna impediscono a molti genitori di badare lungo il giorno ai propri bambini e d'altra parte essi si preoccupano che i loro figli siano assistiti, educati ed istruiti con vari cure. Oggi tutti hanno l'automobile, ma non sempre l'orario della scuola si concilia con gli impegni del papà o della mamma.

L'Istituto Maffei è la scuola che si trova davanti al portone di ogni casa e di ogni villa di Torino e dintorni: ha 39 automezzi, dei piccoli pullman con 10 posti ed giganteschi torpedoni con 60 posti, e raccoglie alla mattina dinanzi al portone di casa ciascun alunno per riportarlo alla sera con i compiti fatti, dopo avergli servito a pranzo ed a merenda, in modernissimi refettori, i gustosi cibi preparati nelle proprie attrezzatissime cucine.

Ogni torinese ha (fra i suoi conoscenti un alunno o un ex-alunno dei Maffei: è pregato di chiedere a lui le informazioni sulla scuola che frizia ora il suo centocinquantesimo anno di vita.

L'Istituto Maffei svolge la propria opera in tre sedi costituite da tre palazzi adibiti esclusivamente a scuole con sale belle e luminose palestre, gabinetti scientifici, cortili per la ricreazione.

Corsi facoltativi di danza classica, musica e lingue straniere riservati agli alunni interni.

Scuola elementare corso Regina Margherita 302, telefono 76.18.44 - 76.68.63; scuola media via Varzini 60, tel. 87.85.68 - 87.85.69; istituto tecnico per geometri e ragionieri piazza San Carlo 182, tel. 54.54.34 - 55.51.51; segreteria telefonica automatica 24 ore su 24, telefono 54.54.34.

Qualche parola in più per la nuovissima sede della scuola elementare in corso Regina Margherita: è una costruzione appena inaugurata e dotata delle comodità più moderne: può ospitare 1000 alunni ed offre loro, oltre il pranzo, spettacoli nel proprio teatro, un corso di nuoto nella propria piscina riscaldata e coperta, giochi e ricreazioni all'aperto oppure al coperto a seconda della stagione.

A semplice richiesta telefonica si invia gratuitamente il programma della scuola.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

377 — (continua)

Il 4 maggio 1949 scompariva nella sciagura di Superga la squadra granata

Torino: ricordo dopo vent'anni

Cadeva la pioggia, la domanda passava di bocca in bocca

«Tutti? Sono morti tutti?» *Un cenno bastava a dir sì*

L'aereo si era schiantato contro il terrapieno della basilica di Superga - Il boato avvertito da tutti - Dopo un'ora sul colle non saliva più nessuno, ma le macchine continuavano ad accalcarsi alla base della salita - Mezzo milione di persone ai funerali

«Tutti? Proprio tutti?».

La risposta era un rantolo vago, disperato, in cui si sentiva che appena si indovinava a fior di labbra.

Pioveva, la città si specchiava nelle pozzanghere d'una pioggia che cadeva ormai da ore.

«Tutti? v.

«Sì, tutti... ».

Nel centro, la gente piangeva con le lacrime agli occhi. E le macchine, tante macchine, salivano verso Superga, ma rimanevano bloccate a metà strada.

Su, vicino alla Basilica, i resti d'un aereo, l'aereo che riportava a casa il Torino, l'aereo che s'era inclampato sulla cresta della collina e che aveva spento in un raggelante fragore il suo ultimo tragico volo.

4 maggio del '49. Sono passati vent'anni. Ma il ricordo di quelle ore resta nel cuore ed è ricolmo che mai. Il centralino del giornale era bloccato dalle telefonate che giungevano dal mondo intero. Il tempo passava lento, incredibilmente lento, quasi fosse impossibile credere alla tragedia. Sembrava assurdo, mettersi a lavorare. Cercavamo Pozzo, nessuno lo trovava. Era a riconoscere le salme. Arrivò a mezzanotte. Si mise ad una scrivania, cominciò a scrivere il servizio. Non disse una parola, due lacrime gli rigavano le guance.

Vent'anni. E' difficile ora ricreare l'atmosfera di quella sera, quando ciascuno si sarebbe voluto esser solo, ed invece era necessario mettersi a raccontare quel che era successo.

Il Torino, il «grande Torino», non c'era più, era scomparso in una sinistra fiammata. Diciotto giocatori: Bacigalupo, Aldo e Dino Baltarin, Bongiorni, Castigliano, Fadini, Gabetto, Grava, Grezar, Loik, Maroso, Martelli, Mazzola, Menti, Operto, Ossola, Rigamonti e Schubert. Due dirigenti, Agnisetta e Civalleri, i tecnici Egri Erbstein e Lievesley. Il massaggiatore Cortina. Tre giornalisti, Casalbore di «Tuttosport», Cavalliero della «Stampa», Tosatti della «Gazzetta del Popolo». L'organizzatore del viaggio, Bonaiuti. L'equipaggio, il comandante Meroni, il secondo pilota Biancardi, il radiotelegrafista Pangrazi, il motorista D'Inca.

L'aereo — sigiato «I Elce» — stava tornando da Lisbona, ventiquattro ore prima i granata erano scesi in campo contro il Benfica in una gara amichevole, combinata per far festa a Ferreira, il capitano del portoghesi che stava per dar l'addio all'attività agonistica. La prima idea della partita era nata a Genova, nel febbraio del '49, in occasione di Italia-Portogallo, poi l'accordo s'era concluso a Madrid, in marzo, dopo Spagna-Italia. I dirigenti del Benfica erano felici, il Torino era così famoso che gli spalti sarebbero stati gremiti di pubblico per la grande sfida finale per il 3 di maggio. Ed anche i granata erano contenti, avevano tutti il gusto del viaggio, il gusto di veder gente nuova.

Il Torino portava lo scudetto cucito sulla maglia e aveva la quasi assoluta certezza di riconquistar il titolo. Il 1° maggio giocò a San Siro con l'Inter. 0 a 0, con una superba prestazione del portiere Bacigalupo. 0 a 0, la squadra conservava quattro punti di vantaggio in testa alla classifica, e restavano da disputare quattro incontri non troppo difficili. La carovana partì per il Portogallo il 2, ed era una comitiva spensierata, fatta di ragazzi cui le cose andavan bene. Il 3, la partita. Combattuta e divertente, finì 4 a 3 per il Benfica e, nonostante il clima cordiale, ci furono discussioni accese per un goal in fuorigioco. Poi, il ritorno...

Premono i ricordi, disordinati, tornano alla mente momenti staccati, episodi. Le salme le avevano deposte a Palazzo Madama, nella notte una folla immensa riempì piazza Castello, nell'attesa di sfilar davanti alle bare. Una folla immensa, che s'infittiva con il trascorrere delle ore ed il silenzio assoluto del brusio intenso ed agghiacciante d'una corale preghiera. Mezzo milione di persone ai funerali, l'impegno Barassi fa l'appello, che pronuncia i nomi di trentun scomparsi, alla voce. E, ad ogni nome, è un volto che sembra apparire, il volto di un amico, di una persona cara. E la gente piange e nessuno si vergogna di piangere, una città intera si stringe in un dolore che non ha limiti, un dolore sincero, schietto, bruciante.

No, proprio non è possibile far rivivere la sensazione smarrita di quegli attimi, lo sgomento profondo, il vuoto improvviso, terribile. Ed i vent'anni che sono passati rappresentano ineluttabile ostacolo per riuscire a far capire, a chi allora non c'era, un avvenimento così carico di commozione. Il Torino era diventato una specie di simbolo. Una squadra, costruita a poco a poco, un pezzo per volta, aveva raggiunto la perfezione, intorno al granata la curiosità dello sportivo, prima ancora di trasformarsi in tifo, era diventata affetto. Erano tempi, in cui non si riusciva ancora a dimenticar gli anni della guerra, erano tempi accesi di passione, illuminati di speranza, erano tempi in cui l'Italia ritrovava la capacità, la voglia, la gioia di vivere. E lo sport era importante, forse ancor più importante di oggi, football e ciclismo, con le loro avventure, rappresentavano proprio il ritorno alla vita, ad una esistenza normale.

Nel ciclismo c'era Coppi, che vinceva, che andava in Francia a battere gli stranieri, nel football c'era il Torino che dominava la scena e che mai s'arrendeva, se le cose sembravano andar male, ecco che una parata strepitosa di Bacigalupo salvava il risultato, ecco che una discesa irresistibile di Mazzola o di Loik riportava il vantaggio sul rivale avversario, ecco che un'acrobazia elegante di Maroso sventava la minaccia, ecco che una puntata di Ossola centrava il bersaglio, ecco che «cannoniere» di Menti faceva un goal, ecco che un tiro da lontano di Castigliano o di Grezar sorprendeva i rivali. Trionfava, il Torino. E dava un'impressione di forza, di invincibilità, era il tono tracotante di certi dieci, che, magari bravi, eppure non indiscutibili. No, il Torino era squadra straordinariamente alla buona, era cosa intimamente piemontese, che ciascuno sentiva come «sua». E così realizzato l'equilibrio necessario, l'abilità tecnica vivificata dalla simpatia.

Giocava, il Torino, allo stadio di via Filadelfia, e lo stadio era piccolo e gli spettatori erano lì, che premevano a pochi metri dal terreno. Come dimenticare certi scinque minuti, quando i granata si scatenavano all'offensiva ed il pubblico allora si alzava in piedi e l'urlo era un coro possente di folle incitamento? Mazzola e i compagni di squadra andavano per il mondo, vestiti della maglia granata oppure della maglia azzurra della Nazionale. Tornavano a casa, senza aver mai rischiato brutta figura. Ed i torinesi si sentivano soddisfatti, tutti i torinesi, proprio tutti, anche quelli che nemmeno sapevano come si facesse a calciare un pallone. Erano bravi, 'sti ragazzi. Ed avevano l'aria di una famiglia, dove, magari, qualche volta, nasceva qualche baruffa, ma poi la vicenda si chiudeva con una pacca sulle spalle e una stretta di mano, ciascuno ben lieto, in realtà, di aiutare l'altro. Una famiglia: e non vorremmo che l'espressione suonasse retorica. Un gruppo di persone di cui alle quali era facile volere bene.

Così, il giorno che scomparvero, prima sentimmo le fitte dell'angoscia. Per accorgerci poi d'aver perso tutti qualcosa di grosso, qualcosa d'importante. Come se il destino ci avesse bruscamente rubato il sorriso di un po' di giovinezza.

Gigi Boccacini

Capitan Valentino Mazzola, l'asso del Torino e della Nazionale

Il "mito,, è rimasto fra i tifosi di adesso

Anche i giovani ricordano il «grande Torino»

Quale ricordo rimane fra i giovani, del «grande Torino»? Che sensazione suscita tra i tifosi di vent'anni quella squadra famosa di cui han sentito soltanto parlare, e che scomparve in uno schianto sinistro vent'anni fa? Il «mito» che per anni ha circondato il «grande Torino» di Valentino Mazzola, di Ballarin, di Gabetto, di Bacigalupo e degli altri campioni in maglia granata non è svanito tra gli sportivi più giovani.

Se ne parla, però, senza retorica, si molte il valore reale di quella squadra, si tenta di paragonare gli assi di vent'anni fa ai campioni di oggi. Si cerca, insomma, un collegamento tra passato e presente, rifiutando però la facile etichetta di qualche sportivo più anziano che tenda a vedere «in quei tempi» tutto il buono e il bello del calcio italiano.

Entriamo in un bar vicino a via Filadelfia, a pochi metri da quel campo che ha visto sorgere e svilupparsi la fama della squadra granata. Un gruppo di ragazzi è raccolto attorno ad un *flipper*, giocano e parlano di calcio, naturalmente. Che effetto suscita tra loro il mito del «grande Torino»? Salvatore Porzio, ventenne, tifoso dell'Inter: *«Per i tifosi più anziani rappresenta qualcosa, merito per noi giovani. Si può parlare del Torino di allora fa lo stesso effetto di un ricordo più prossimo ma egualmente che rimane nella memoria, quello dell'Inter mondiale di Helenio Herrera. E come la squadra nerazzurra ha raccolto con le sue vittorie il tifo degli sportivi di tutta Italia penso che altrettanto abbia fatto il Torino di allora. Se fossi vissuto in quegli anni anch'io sarei stato granata. Ma non bisogna fare di questo ricordo un mito, bisogna cercare un rapporto con il calcio di oggi: ecco, io penso che il fatto Mazzola sia come il Rivera di oggi, un campione certo, ma non il solo».*

C'è chi, invece, è convinto che così come allora oggi non ce ne siano più: *«Ne ho sentito parlare tanto in casa* — dice il sedicenne Lorenzo Suntoro, studente — *e sono convinto che allora erano più forti. Perché oggi la nostra nazionale non va bene, pur avendo tante risorse, tante possibilità che in quegli anni non c'erano? Evidentemente i giocatori erano più forti».*

Giovanni Nodè, diciassettenne allievo della scuola Fiat, tifoso granata da sempre dice: *«Il vecchio Torino è come un mio campione: suscita simpatia, emozione, tanti ricordi, ma non è più attuale. Io non posso avere un ricordo diretto ma da quello che ho sentito penso che in quel periodo i giocatori avevano veramente lo sport nel sangue».*

Giuliano Cugini, ventunenne, romano, più che della squadra parla dei tifosi di allora, riconosce che qualcosa è mutato nel costume sportivo in questi ultimi anni. *«Si vedevano le cose in un altro modo, io credo: c'era maggior tifo, maggior attaccamento per il «grande Torino». Oggi se le cose van bene è tutto tranquillo, ma se soltanto il Torino comincia a perdere, i tifosi stessi son pronti a buttarlo giù, e non è in questo modo che si fa grande una squadra».*

«Quella squadra giocava con il cuore — dice Andrea Orrico, studente diciassettenne — *ed era migliore anche tecnicamente rispetto alle attuali squadre».*

«Era il calcio spettacolo, quello di quei tempi — afferma Giuseppe Nazarro, diciassettenne, futuro geometra — *ma questo tipo di gioco adesso non c'è più: ora si fa il tifo per un calciatore, per quello che si fa singolarmente, non per una squadra presa come un tutto unico. Ecco, io credo che quel Torino fosse forte come la Juventus di Charles, Sivori e Boniperti, oppure l'Inter degli ultimi scudetti e della Coppa dei Campioni».*

«Io sono un po' più anziano dei miei amici — dice Mario Urzi, ventiseienne, commerciante e tifoso juventino — *ma tutto quello che so del "grande Torino" l'ho sentito dire, oppure ho visto qualche ripresa cinematografica in televisione. Io penso che quei giocatori sentissero la soddisfazione della vittoria per se stessa, e pensassero i soldi in secondo piano: continuavano una vera "squadra" non un insieme di uomini uniti da cinquanta di carriera o di interessi economici. I tifosi più anziani hanno creato il "mito" del Torino, noi che siamo più giovani apprezziamo quella squadra per le sue vittorie e per il suo spirito e comprendiamo bene che molta gente ricordandola rammenta anche la propria giovinezza. Per questo il "mito" continua a vivere nella loro memoria».*

Per finire il parere di un giovane tifoso. Carlo Sacchetto, di diciannove anni, impiegato: *«E' come se avessi conosciuto questa squadra tanto ne ho sentito parlare. Forse si esagera ma credo non si possa fare un paragone con le società di oggi, per lo spirito di corpo di quei giocatori, per la loro bravura e la loro modestia. Un esempio che oggi non trova imitazione».*

Paolo Patruno

Fra due grattacieli di Londra e New York

Comincia domani la corsa aerea più pazza del mondo

Fra i 400 concorrenti alcune donne - Oltre che dell'aeroplano dovranno servirsi di qualsiasi altro mezzo di trasporto

Servizio sulla corsa particolare

Londra, sabato sera.

La graziosa Anne Alcock, nipote del primo trasvolatore dell'Atlantico, scenderà domani dalla sommità dell'edificio più alto d'Inghilterra con un ascensore e quindi tenterà di districarsi nel più breve tempo possibile fra il convulso traffico londinese per dare il via alla corsa aerea più pazza del mondo: partire dalla cima della torre dell'ufficio postale di Londra e raggiungere quella dell'Empire State Building di New York, o viceversa. Tutti gli esperti concordano nel ritenere che il problema più grosso per i 400 concorrenti consisterà nell'aprirsi un varco nelle strade congestionate del centro delle due metropoli.

Effettueranno piazzati in località tenuta accuratamente segrete, lanceranno velocissime e perfino un «risciò» (il caratteristico carrozzino cinese) figureranno tra i molti mezzi di trasporto che i concorrenti useranno per ridurre il tempo tra gli aeroporti e la cima dei due edifici.

Il Daily Mail di Londra, che ha organizzato la corsa, ha concesso alla 58-enne Anne Alcock il privilegio di partire per prima in segno di omaggio alla memoria del defunto zio, sir John Alcock, che insieme con Arthur Whitten Brown effettuò la traversata aerea dell'Atlantico nel 1919; la corsa è stata indetta appunto per commemorare quell'impresa.

Durante la competizione, la Marina britannica spera di stabilire un nuovo record di velocità New York-Londra con tre suoi aviogetti supersonici «Phantom» dotati di speciali motori Rolls-Royce.

La quarantunenne Sheila Scott, una ex attrice che detiene vari record di volo, andrà anche lei in caccia di nuovi record: parteciperà alla corsa su un monomotore Myth, lo stesso con cui effettuò il volo solitario intorno al mondo in 33 giorni.

I 400 concorrenti circa sono divisi in 21 categorie a seconda dei mezzi usati: oltre ai supersonici, il campo è aperto ai comuni aerei di linea e agli aerei ultraleggeri.

Il *Daily Mail* ha messo in palio due premi di 5000 sterline *(Associated Press)*

abbiamo spaccato il capello in ...tre

e abbiamo concluso che i tre tipi di capelli, secchi, normali, grassi, esigono ognuno uno specifico tipo di lozione. Perciò sono stati creati tre tipi di Bipantol tra i quali sceglierete quello a voi adatto.

- Bipantol arresta la caduta dei capelli.
- Bipantol fa ricrescere i capelli indeboliti, più belli, più sani, più forti, curandoli alla radice.
- Bipantol elimina la forfora equilibrando l'attività sebacea.

Sulla Bipantol contiene Panamin® il prezioso complesso di aminoacidi, vitamine, sali minerali e Parfenicon® l'antiforfora radicale.

L 1200
nelle farmacie e profumerie

Bipantol
la medicina dei capelli

U. Ravizza Industrie Chimiche e Farmaceutiche Divisione Cosmetici Maggio

La polizia ha presentato un rapporto sugli studenti dinamitardi

Previsti altri mandati d'arresto per i complici del rivoluzionario

Si tratterebbe di giovani che avevano contatti con il Ventura e sarebbero anch'essi coinvolti nella fabbricazione di esplosivi - I due arrestati: «Ci serviva qualche scoppio per provocare confusione nei cortei» - I rudimentali ordigni potevano però avere drammatiche conseguenze

Giovanni Fresia e Carlo Ventura: «Non pensavamo alle possibili drammatiche conseguenze»

Elisa Ruffini, moglie del Ventura, con la figlioletta di 11 mesi

Altri complici di Carlo Ventura, il giovane arrestato perché in possesso di due chili di polvere pirica e di un sacco di nylon con gli ingredienti per fabbricare altra, sono stati identificati ed a loro carico sarebbero emerse gravi responsabilità. Il vice-questore Besone, capo della «squadra politica» ed il dott. De Rosa, funzionario della Mobile, stamattina hanno conferito a lungo con il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bono. Altri mandati di cattura sarebbero imminenti.

I «rivoluzionari» coinvolti nella fabbricazione dell'esplosivo, sarebbero studenti della cerchia di amici di Carlo Ventura, giovani che frequentavano spesso la sua casa di via Lagrange 31 e che avrebbero partecipato alle sue attività illegali.

L'altro studente arrestato ieri con l'accusa di fabbricazione e possesso d'esplosivi, si chiama Giovanni Fresia, ha 20 anni e frequenta la quinta liceo scientifico al Segrè.

«Volevamo creare confusione durante la sfilata del primo maggio — avrebbe ammesso durante gli interrogatori —. Pensavamo che qualche scoppio al momento opportuno, sarebbe stato utile». Ha sempre parlato di «petardi» e di «innocue bombe di carta» da disseminare lungo il percorso del corteo. Evidentemente i due studenti erano al corrente del fatto che i «maoisti» si sarebbero mossi e intendevano sfruttare la situazione.

Giovanni Fresia appartiene al Movimento studentesco e lo scorso anno, durante l'occupazione del liceo D'Azeglio, fu denunciato. E' stato inoltre sorpreso a scrivere frasi ingiuriose sui muri dell'ospedale Molinette. Come Carlo Ventura però, non fa parte e non è iscritto ad alcun partito o organizzazione politica. Si definisce semplicemente «per la rivoluzione». Come l'amico, viene definito «anarchico» o «maoista».

Il padre è tassista e dice: «Mio figlio ha idee di sinistra, ma non è una mosca: oggi tutti contestano». Elisa Ruffini, la moglie diciannovenne del Ventura è madre di una bimba di 11 mesi, parlando degli amici del marito o del Fresia, dice: «Sono tutti rivoluzionari, ma ciascuno di loro ha idee personalissime e non sono mai d'accordo. Per questo quando si ritrovano, discutono per ore. Sono concordi solo su un punto: nel non volere capi di nessun genere, di non riconoscere alcuna organizzazione, neppure quella apertamente rivoluzionaria».

I due «rivoluzionari» cercavano di fabbricare bombe seguendo una ricetta che è nota a tutti i ragazzini, e cioè mescolando polvere di zolfo e di carbone con nitrato di potassio. Estranei alla signora Ventura, gli esperimenti condotti sulla riva della Stura, dove si recavano anche a caccia di topi per il ragù, non hanno dato esito felice: «Cercavano di far saltare delle latte quote, ma rinascivano e fare solo un gran fumo nero».

Simili «bombe» lanciate in un corteo, potevano però provocare il panico e avere drammatiche conseguenze. A questo rilievo, Carlo Ventura e Giovanni Fresia, che è stato arrestato perché martedì sera ha portato la polvere di zolfo in casa dell'amico ed ha quindi partecipato alla confezione dei due chili di polvere pirica, hanno risposto: «Non ci avevamo pensato».

Giovane di 17 anni

Guida senza patente da Napoli a Torino

Raffaele Calapaio, 17 anni, da San Giuseppe Vesuviano, ha smesso negli uffici della polizia femminile l'avventura iniziata quindici giorni fa. Due settimane or sono il giovane ha preso la macchina di un cugino e se ne è venuto a Torino in cerca di lavoro. Dissapori familiari lo avevano indotto alla fuga. I genitori ne avevano denunciato la scomparsa.

Nella nostra città il Calapaio è incappato in una pattuglia della polizia che lo ha fermato chiedendogli i documenti: risultato senza patente, è stato accompagnato in Questura. La polizia femminile ha provveduto ad avvertire i genitori: in giornata arriverà il padre per ricondurlo a casa.

Riunione dei sindacati per l'Eti - Valle Susa

La direzione generale dell'Eti e le organizzazioni sindacali proseguono le trattative per il futuro del Valle Susa. La società ha affermato che non dovrebbero esserci pericoli di chiusura degli stabilimenti.

Per quel che riguarda le richieste economiche se i sindacati saranno d'accordo il premio annuo di produzione passerebbe dalle attuali 54 mila lire a 82 mila. Oggi le delegazioni della Cgil, Cisl e Uil si riuniranno per dare una risposta alla nuova offerta.

L'on. Ferri parla domani al Carignano

Il segretario del partito socialista on. Ferri è a Torino. Dopo una conferenza-stampa, nel pomeriggio si recherà a San Mauro per inaugurare la sezione del partito intitolata ad Alcide Bordiga, medaglia d'oro della Resistenza.

Domattina alle 10 l'on. Ferri terrà un discorso politico al teatro Carignano sui temi di maggiore attualità politica; nel pomeriggio presiederà una riunione coi segretari delle federazioni piemontesi.

Domani a Moriondo un raduno di alpini

Un raduno di alpini si terrà domani a Moriondo Torinese in occasione della fondazione della locale sezione dell'Ana. Dopo la benedizione del gagliardetto sarà scoperto il monumento ai Caduti offerto al Comune dal sindaco cavaliere del lavoro ing. Virginio Tedeschi.

taccuino della città

Convegno sulla necessità di una riforma fiscale

Un convegno sulla necessità di riformare il sistema fiscale si è aperto stamane alla Galleria d'Arte moderna. La riunione è promossa dai sindacati elettrici del Piemonte della Cisl, Uil e Cgil. Ha tenuto la relazione introduttiva il dott. Norio Neri.

Biblioteca filosofica: oggi alle 17 in via Po 18 il dott. Domenico Cardone ricorderà i 35 anni della rivista «Ricerche filosofiche».

Al «Piemonte artistico e culturale» (v. Roma 58) oggi alle 17,30 il prof. Gian Giorgio Massara parlerà su «Pittori di passaggio nel '600 piemontese».

Lajos Kossuth, patriota ungherese, sarà ricordato con una mostra permanente in una nuova sala del Museo del Risorgimento. La cerimonia inaugurale avrà luogo giovedì alle 18 a palazzo Carignano.

Tutti i dipendenti della Camera di Commercio saranno in sciopero lunedì e martedì a causa dei gravi ed ingiustificati ritardi nell'emanazione del regolamento tipo del personale.

Autofarmacie aperte domani (8-13): effedue: v. Spalato 43 (telef. 250-710); c. Novara 20 (287-110); elettrauto: v. Calandra 23 (816-835); n. Sebastopoli 241 (355-937); v. Beaumont 36 (519-707); c. Giulio Cesare 165 (273-994). Servizio Avis (8-24): c. Brunnate 18 (582-440); c. Francia 420 (724-[illegible]); v. Madama Cristina 52 (682-174); c. Valdocco 15 (852-067). Servizio Alfa Romeo (8-12; 14-18): v. Biella 19 (485-341).

Farmacie aperte domani (8,30-10,30): p. Carignano 5, c. Vittorio Emanuele 66, v. Chiesa della Salute 45, v. Berthollet 30, p. Campanella 19, c. Vercelli 131, v. Cerreto 37, v. Novara 17, v. della Rocca ang. via dal Mille, v. Sant'Ilia 6 (Pellerina), c. Peschiera 145, v. Mongrovero 113, v. Tripoli 33, c. Traiano 180, c. Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, p. Piazzalunga ang. via Bertola, c. Regina Margherita 116, c. Lecce 31 ang. via Medici, v. [illegible] 181 c. Orbassano 216, v. Cortevilla 1, c. Racconigi 22, v. Cherasco 32 bis, c. Francia 127.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

Sulla statale del Sestriere al bivio di Candiolo

Muore in uno scontro mentre si reca dalla nipote in carcere

La donna era partita da Torre Pellice con la sorella ed il cognato: alle «Nuove» li attendeva Eliana Bertin detenuta perché aveva della droga in casa - Un camion non rispetta lo «stop» e piomba sull'auto

Giovanni Olivi guidava il camion che ha investito l'auto in cui è morta Ida Paschetto

Una donna è morta, la sorella ed il cognato sono rimasti feriti nell'auto che li portava a Torino. Sono stati investiti sulla statale del Sestriere, all'incrocio con la strada Candiolo - Orbassano, da un furgone che non ha rispettato lo «stop».

Osvaldo Ricca, 64 anni, era partito stamane presto da Torre Pellice, dove abita in via Volta 6 con la moglie Elisa Paschetto, di 59 anni, e la cognata Ida, di 62 anni. Venivano a trovare la nipote Eliana Bertin, detenuta alle «Nuove» perché le era stata trovata in casa una borsa con quattro chili di hashish.

Alle 8,30, superato il bivio di None, hanno imboccato con la «1100» il lungo rettifilo che porta a Stupinigi. Il Ricca è un guidatore prudente, conosce bene la strada. Giunto nei pressi dell'incrocio con la Candiolo - Orbassano ha notato il camion che sopraggiungeva dalla destra. Sembra che abbia rallentato, ma, convinto che il guidatore del furgone si sarebbe fermato davanti ai vistosi cartelli di stop, ha proseguito la corsa.

Il furgone, della ditta Orlandini, guidato da Giovanni Olivi, 27 anni, abitante a Reggio Emilia in via San Rigo 5, non ha neppure rallentato. L'urto è stato violentissimo. Il camion ha investito la «1100» nella fiancata, l'ha agganciata e l'ha trascinata fin sull'altro lato della strada. I tre passeggeri sono stati estratti dai rottami. Un'ambulanza della Croce Rossa li ha portato al Mauriziano: Ida Paschetto vi è giunta cadavere per le gravi ferite.

La sorella ha una contusione cranica, guarirà in 25 giorni; il Ricca ha riportato solo lievi ferite: 10 giorni di convalescenza.

Al posto è intervenuta la polizia stradale. L'Olivi ha dichiarato agli agenti di essere poco pratico della strada. Doveva andare a Rivoli, la sua attenzione era occupata nella ricerca di un cartello indicatore, non ha notato quello di «stop».

Verso le 11, Eliana Bertin è stata informata dalla Superiora del reparto femminile dell'incidente; non le è stato ancora detto che la zia è morta. La ragazza, ventisettenne, era molto agitata. Deve ancora scontare un anno, attendeva per stamane la visita dei parenti, sperava che con loro ci fosse anche il suo fidanzato, Egidio Bruera. Non vedendoli arrivare, aveva già chiesto alla suora se non era possibile avere notizie, temeva un incidente. Nel pomeriggio andrà a visitarla il padre. L'autorizzazione è stata ritrovata nell'ufficio della «1100» dalla polizia.

temperatura di oggi

massima +21,3
minima +11,4

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) 13,1; ore 8 14; press. 722,2; umid. 78%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, venti deboli, foschia. Temperatura a Caselle: max. 22,3; min. 11,5; ore 8: 15.

LA GALLERIA
GIORGIO CARETTO
VIA MARIA VITTORIA, 10 - TELEFONO 551.274

espone in vendita
60 dipinti di:
«PITTURA ANIMALISTICA FIAMMINGA - OLANDESE del XVII secolo»

Tutti i dipinti sono garantiti ed autentici

ESPOSIZIONE: dal 28 aprile al 24 maggio.
ORARIO: 9,30-13 e 15-20 (aperto festivi)

Autore: ADRIAEN VAN DE VELDE (Amsterdam 1636-1672)
olio su tela misure 44 x 35 - Scena «PASTORALE»

Dramma nelle case popolari di via Artom

Abbandonato dalla moglie si toglie la vita con il gas

E' uno jugoslavo di 60 anni trovato morto dopo 4 giorni - Altro fatto: una donna, colta da malore, cade sul fornello e muore avvelenata

Un muratore di origine jugoslava si è ucciso con il gas. I vicini sostengono che era stato abbandonato dalla moglie ed era disperato. Non ha lasciato una lettera per spiegare il suo tragico gesto. Il cadavere di Giuseppe Volscovich, aveva 60 anni, era originario di Pisini ed abitava al quinto piano delle case popolari di via Artom 35/3.

Il medico municipale ha accertato che la morte risale a quattro giorni or sono. La moglie del Volscovich, Rosa Zanocovich, 57 anni, anch'essa jugoslava, al termine di una lite se ne andata di casa probabilmente per raggiungere i parenti in patria. Il marito da quel momento non è stato più visto in giro.

Gli agenti del commissariato Mirafiori sono stati chiamati dagli inquilini della casa allarmati dal forte odore di gas misto a quello di decomposizione. Il cadavere del muratore era sul pavimento della cucina, seminudo su una sedia sfondata. Tutti i becchi del fornello erano aperti.

— Una donna che viveva da sola è stata trovata morta stamane nel suo alloggio al secondo piano di via S. Quintino 15 che aveva redatto porta la data dell'ottobre scorso.

Non si sa in che giorno sia morta. Una vicina di casa che saltuariamente l'assisteva l'ha vista per l'ultima volta il 21 aprile scorso. Stava bene e le ha chiesto in prestito una tazzina di tè. Il medico che stamane ha constatato il decesso della Durando ha stabilito che la morte risale ad alcuni giorni fa. Sarà più precisa l'autopsia che verrà compiuta all'Istituto di medicina legale.

Carla Durando, 53 anni

Le cause della [illegible] sono ancora incerte, ma pare che l'abbia uccisa il gas. Un pentolino sul fornello aperto con l'acqua per riempire una borsa fanno pensare che si tratti di una disgrazia.

Carla Durando, 53 anni, casalinga, soffriva da tempo di disturbi gastrici. E' probabile che non si sia sentita bene e che abbia cercato sollievo dal tepore dell'acqua calda. Forse si è appisolata: l'acqua bollendo è traboccata ed ha spento la fiamma. Non aveva mai manifestato propositi suicidi. Un testamento

i lettori ci scrivono

A chi giova? Non si sa

«A chi giovano le nuove disposizioni circa la raccolta spazzatura? Abito in via Massena 68, da due mesi circa sono obbligato a portare i rifiuti in cortile nei bidoni, perché alle nostre patriunciere che sono sotto i balconi dei piani rialzati, non si possono appendere le trainaggre.

«Ora però ritengo inoltre (come da allegato carteggio) si offrono per prelevare i rifiuti dalle patriunciere e inoltrarli nei bidoni — prezzo da 500 a 800 lire al mese per famiglia — ma gli inquilini non sono tutti d'accordo a pagare due volte per lo stesso servizio.

«Quale nuova disposizione municipale se può essere giusta per le case che hanno la patriuncera in cortile è assurda per quelle case che l'hanno sul cortile. Se è per l'igiene, gli operai addetti delle imprese non sono forse uguali a quelli comunali? Perché anche persone che il prelievo delle immondizie viene fatto come per il passato non più di due volte alla settimana, e che gli stessi addetti municipali, nella casa di fronte alla mia (via Massena 71 bis) prelevano l'immondizia senza curarsi delle nuove norme. Ha allora la legge non è uguale per tutti?». Luigi Berrolo

Si fa quello che si può

Il [illegible] all'igiene e Polizia del Comune di Grugliasco ci scrive:

«In merito alla segnalazione del signor Cesare apparsa su «Stampa Sera» del 19 aprile non mi è possibile rispondergli direttamente non conoscendo il suo indirizzo in quanto il suo nominativo non risulta iscritto in anagrafe e non posso quindi dare informazioni in merito allo stato dei lavori della fognatura che può interessare l'allacciamento del suo alloggio.

«In linea generale posso comunque assicurare che questa amministrazione, con un notevole sforzo finanziario, ha già provveduto, per la fognatura, alla spesa di L. 423 milioni e che sono in corso le pratiche per l'appalto di lavori per altri 130 milioni. Il primo lotto dei lavori è contrato in funzione parzialmente già dal febbraio scorso.

«Purtroppo mentre si opera che, trattandosi di opere igieniche, in stato avrebbe conibilito alle spese dell'intera opera, ancora il contributo è stato concesso limitatamente al lotto di 120 milioni in corso di appalto. Distinti saluti». Giuseppe Serra

echi di cronaca

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

877.875, la Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito e concede in prestito un tv portatile. Servizio colore diurno e serale.

Pulitura a domicilio

Poltrone, divani, tappeti, moquette, tendaggi senza smontare il tessuto. Anche fuori città. Tintoria Augusta. Tel. 485.217 - 540.565.

Al mobilificio Orap 20 rate

Guardaroba 4 porte rilievo 96.000, camere 6 porte speciali 208.000, soggiorni, salotti. Visitate l'assortimento a prezzi di fabbrica. Garibaldi 9 (corso).

Pianino pianoforti, c. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, mutui rimborsabili, riparazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.237.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello, cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.131.

Lavatrice o frigo guasti?

Telef. 332.916 - 322.489 Au.Te, un tecnico in giornata a domicilio anche festivi. Ricambi originali delle lavatrice Riverlux. Riparazioni di qualsiasi marca con garanzia.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

non trascurate la dentiera!

Una compressa di Efferdent sciolta in un bicchiere d'acqua tiepida sviluppa una soluzione effervescente che in pochi minuti pulisce a fondo ogni tipo di protesi dentaria.

efferdent.

In vendita in farmacia a L. 660.

AUTOMOBILI B.M.W.
C. A. S.
VIA FINELLI, 14 - TORINO
Telefono 488-277

Concessionaria Torino e provincia

Nastro d'oro per l'assistenza

Il "giallo del sabato,, di Giorgio Scerbanenco

DELITTO ALL'ITALIANA

Il treno proveniente dall'Italia, per lo meno il vagone 438/BZ/12762 It. To., arrivò puntualmente alla stazione di Amburgo, alle 9 e 22 di sera. Nel vagone 438 eccetera, che veniva dalla Pianura Padana, c'erano solo undici persone, sei tedeschi che erano stati in Italia e che tornavano al loro paese, alla bella città di Amburgo, chiusa tra due fiumi, l'Elba e l'Alster, come una perla tra le valve della conchiglia; e altre i sei tedeschi c'erano cinque italiani, tre maschi che tornavano a lavorare ad Amburgo, mestieri umili e pesanti. Uno era addetto alle fonderie alla periferia sud della città. Un altro al reparto dragaggio dell'Elba. Il terzo scavava per le imbatture che passavano attraverso il fiume Alster.

Non si spaventò

Le due donne italiane erano una piuttosto anziana, madre di un giovanotto che lavorava alle riparazioni dell'autostrada Amburgo-Hannover, e che da due anni non vedeva suo figlio, e l'altra era una giovane meridionale, Martina Vallona, cameriera in un albergo a Torino, che veniva a trovare il suo fidanzato, cameriere nel primo e più lussuoso albergo di Amburgo, il *Vierjahrezeiten*.

Martina Vallona, l'italiana meridionale, discese con la sua piccola valigia — non possedeva molto — e guardò tra la folla per cercare il viso del suo Vincenzino che doveva venire a prenderla. Non lo vide. Attese dieci minuti, venti, quaranta. Vincenzino non comparve.

Lei si spaventò. Era la terza volta che veniva ad Amburgo a trovare il suo ragazzo, sapeva dove andare, e conosceva anche qualche frase in tedesco.

Ecco la grande strada e il mare di luce intorno al mastodontico albergo, la scritta luminosa *Vierjahrezeiten Hôtel*, i due portieri in uniforme nocciola con bottoniera d'argento, ma lei non entrò certo dall'ingresso principale, spiegò all'autista di girare intorno al palazzone, fino all'entrata di servizio. Anche lì c'era un portiere, ma in un'uniforme senza bottoniere d'argento.

«Martina! Bene arrivata! Come mai sola? Dove è tuo Vincenzo?», le disse il portiere in un forzato e commovente italiano.

«Non è venuto alla stazione a prendermi, forse lo hanno trattenuto per un lavoro straordinario», disse Martina.

«Ja, ja, adesso telefono io al signor Khanter», disse il portiere, premuroso.

«No, Martina, signor Khanter dice che lui non dato nessun lavoro straordinario a Vincenzino. Cerchiamo signor Spriche». Ma anche il signor Spriche disse che non aveva dato lavori straordinari a Vincenzino, e la stessa cosa dissero i signori Rappen, e Achelis, e Moster, altri capi del personale.

Sorriso malizioso

«Senti, Martina, io non posso accompagnarti, perché devo stare di guardia qui, ma la strada per andare nella casa del tuo Vincenzino la sai», e le sorrise maliziosamente, perché, infatti, quando veniva ad Amburgo, lei era ospite nella casa di Vincenzino, e il capo personale fingeva di non saperlo.

Martina ringraziò Gustav ed entrò nell'ascensore. Scese all'interrato, dove vi erano le stanze per quella parte del personale che si fermava la notte. Conosceva benissimo la strada: camera 11. Bussò, alla porta segnata col numero 11, nessuna risposta, naturalmente, era ben difficile che Vincenzino si addormentasse mentre attendeva che lei arrivasse dall'Italia. Provò a girare la maniglia, non credeva di trovare la porta aperta, invece si aprì.

In terra vide subito Vincenzino, con quel lungo coltello infisso nel collo e tutto quel sangue, già un po' nero, coagulato. S'inginocchiò, col suo nome in gola, ma comprese che era inutile chiamarlo: Vincenzino non avrebbe risposto più a nessuno. Si rialzò, non gridò, non corse, un poco vacillante tornò all'ascensore. C'era una cameriera che saliva anche lei. Martina le cadde tra le braccia, svenuta, senza un gemito.

La polizia amburghese capì che si trattava di un delitto all'italiana». Prima di tutto per il coltello, tipica arma latina. Poi per le carte da gioco italiane, coppe, bastoni, denari, spade. C'era poi un pacchetto di sigarette italiane, le Esportazioni formato lungo e c'erano dei soldi vicino alle carte sparse, per un totale di una trentina di marchi.

La ricostruzione teorica del delitto era facile: Vincenzino aspettando l'ora di andare alla stazione a prendere Martina che arrivava dall'Italia, aveva cominciato una partita a carte con un compaesano. Poi, siccome giocavano a soldi, e abbastanza forte, era nata una lite, e dalla lite era sbocciato come un fiore il coltello.

Si trattava ora di trovare il compaesano, col quale Vincenzino aveva fatto la fatale partita a carte. Al *Vierjahrezeiten Hôtel* c'era solo un altro italiano, proprio dello stesso paese di Vincenzino, cioè di Corigliano Calabro. Era addetto in cucina, quale primo spezzatore macellaio. Si chiamava Giovanni Vitaniello, aveva trent'anni.

Conrad Muller, l'ispettore della squadra incaricata di questo delitto, arrestò subito Giovanni Vitaniello.

Vincenzino era stato ucciso tra le otto e le nove di sera, e a quell'ora Giovanni Vitaniello era in cucina e spezzava del bue e del vitello per la famosa *Hamburger frische Suppe*: tutti i suoi colleghi di cucina potevano testimoniarlo.

Disse che la sera di mercoledì 22 era a casa, con la sua vecchia mamma che aveva fatto venire dalla Calabria. Nessun altro all'infuori della madre poteva confermare quella dichiarazione.

L'altro amico era un giovane impiegato all'Ente Nazionale per il Turismo, agenzia di Amburgo, Carlo Vessari, milanese. Egli non conosceva molto Vincenzino, gli faceva solo il favore di spedirgli in Italia, alla madre, i soldi che guadagnava all'albergo.

«Conosce la fidanzata di Vincenzino?», gli domandò fra l'altro Conrad Muller.

«Non sapevo neppure che fosse fidanzato», disse freddamente il giovane milanese.

Anche se non poteva giurare sulla veridicità di questa asserzione, Conrad Muller lo lasciò libero. Fu l'unico dei quattro italiani che non arrestò.

Ma chi aveva ucciso Vincenzino? Escluso il giovane milanese, nessuno dei tre aveva fornito un alibi convincente. E per quale motivo, poi? Quello della lite durante una partita a carte sembrava sempre meno sostenibile.

L'ispettore Conrad Muller tornò alla piccola pensione dove era la fidanzata di Vincenzino.

Martina stava un po' meglio. Stava su una poltrona, invece che a letto. L'ispettore si sforzò di essere un po' meno virulento, parlò quasi a bassa voce. «Signorina, lei può aiutare molto le mie ricerche. Le devo parlare di un particolare importante: tra questi quattro amici di Vincenzo che ho interrogato, ce ne è uno che le abbia dato fastidio, che le abbia fatto un po' la corte? Lei è venuta qui ad Amburgo altre volte, si è intrattenuta anche due settimane, non è mai successo nulla di questo genere?».

Conrad Muller storse la bocca. Troppo poco per poter pensare che il parrucchiere avesse ucciso Vincenzino.

«Si sforzi di ricordare, una bella ragazza come lei, riceve sempre qualche offerta...».

«Mai, i miei compaesani mi hanno sempre rispettata, escluso Esposito».

«E allora anche qualche non compaesano — disse l'ispettore Muller nervosamente.

«Nessuno — disse Martina — solo adesso che Vincenzino è morto il povero Gustav mi ha detto qualche cosa».

«Ah, sì?», disse l'ispettore senza interesse.

«Sa, io sono stata molto male, dopo aver visto ucciso il mio Vincenzino — spiegò Martina —, Gustav mi ha aiutata come un fratello e quando gli ho detto che per me era la fine, che non avevo nessuno, mi ha detto che lui avrebbe potuto farmi lavorare all'albergo e che se non lo trovavo troppo vecchio, mi avrebbe sposata volentieri, così avremmo tenuto la portineria in due...».

Confessione piena

«Ah, capisco — disse l'ispettore. Si alzò —. Cerchi di stare bene, spero di non doverle dare più fastidio». Uscì. Ora sapeva.

Vi sono delle intuizioni fulminanti, nel mestiere di poliziotto. D'improvviso, tutto quello che per Conrad Muller era buio, in quel delitto, si illuminò. Ogni particolare: le carte da gioco, il coltello, i marchi rimasti sulla tavola, ma scusate, se uno ammazza per una lite al gioco, dopo ammazzato si porta via i soldi, motivo della lite, e non li lascia lì, no?

Ed entrando nella portineria di servizio del *Vierjahrezeiten Hôtel*, quella di servizio, e guardando negli occhi il gigantesco Gustav, sentì che la sua intuizione, oltre che fulminante, era anche giusta.

«Buonasera, Gustav, possiamo parlare un momento?».

«Certo, ispettore, il momento».

Conrad Muller parlò, per spaventarlo. «Non qui, Gustav, dovrebbe venire con me, nel mio ufficio, se non le dispiace».

Gli dispiaceva, i suoi occhi lo dissero. E lo disse anche il micidiale pugno che vibrò contro l'ispettore. Conrad Muller lo prese solo di striscio, ma bastò perché rotolasse in terra malamente.

«Fermati, Gustav».

Gustav che stava per sferrargli un calcio in faccia osservò la canna della «Luger 1966» che il poliziotto gli puntava contro, e si fermò. Era vinto.

In ufficio confessò senza mettere una virgola, senza tentare di imbrogliare, con chiarezza e metodo teutonici. Aveva perduto la testa per Martina fin da quando l'aveva vista. Ma non si trattava di un momentaneo capriccio. Voleva sposarla e voleva che lavorasse con lui nella portineria dell'albergo. C'era un solo modo per ottenere questo: uccidere Vincenzino, poi sarebbe riuscito a convincere Martina a sposarlo. E aveva programmato questo omicidio, alla tedesca. Occorreva far apparire che si trattava di un delitto all'italiana, quindi delitto col coltello a serramanico che aveva comperato ad Hannover. Poi, per futili motivi all'italiana, cioè il gioco. E qui, per strafare, aveva commesso due errori: uno si era fatto mandare dalla Svizzera ticinese, le carte da gioco napoletane, coppe, spade, ecc., che nessun italiano ad Amburgo usava più. E, secondo, non si era informato se Vincenzino sapeva giocare o no alle carte. Doveva sembrare un delitto all'italiana, con coltellata e carte. Era invece un lucido e allucinante delitto alla tedesca.

Giorgio Scerbanenco

«Ero con una signora»

Di altri amici italiani Vincenzino ne aveva solo tre, per lo meno di amici che potesse portare nel suo albergo a giocare a carte, e che avessero la faccia finita di prenderlo a coltellate. Uno era addetto al consorzio rifornimento grandi alberghi. Arrivava all'albergo con un grosso camion, e insieme con un compagno tedesco scaricava quintali di patate e di verdure di ogni genere. Si chiamava Ottavio Morabito, aveva 28 anni e il poliziotto Conrad Muller scoprì subito, prendendo informazioni, che era esperto del gioco delle carte.

«Mi hanno detto che ti piace giocare a carte», disse Conrad Muller.

«Non sono l'unico», disse Ottavio Morabito, spavaldo.

«Non tutti però ammazzano il compagno di gioco».

«Io non ho ammazzato nessuno».

«Questo devi dimostrarlo. Dove eri la sera del 22, mercoledì?». Era la sera in cui era stato ucciso Vincenzino. «Non dirmi che ti trovavi con una tedesca, sposata, e che non puoi fare il nome di questa dama, se no ti levo permesso di lavoro e ti rimando al tuo paese».

«E' proprio così: ero con una tedesca sposata, e non posso dire il nome, se no succede un macello».

Conrad Muller gli rise in faccia. «Allora preferisci venti anni per omicidio? Accomodati».

Ottavio Morabito non si accomodò. Fece il nome della dama amburghese che aveva concesso le sue grazie al bruno italiano — lui — la sera di mercoledì 22. Ma la signora, discretamente, interrogata, si sdegnò e s'infuriò. «Non è mai stato con me, io non vado con certa gente, io sono una donna onesta, è lui che ha tentato di darmi fastidio e se mio marito l'avesse saputo, l'avrebbe ammazzato». Allora Conrad Muller fu costretto a un confronto tra questa signora e Ottavio Morabito.

Urlarono tutti e due. Lei gli disse che era uno sporco ruffianatore, lui rispose che lei era una signora di cattivo comportamento e che andava non solo con lui.

Conrad Muller cercava di capire dove fosse la verità, quale dei due mentisse, ma non ci riusciva. Finito il confronto urlante e rimandata a casa la giovane sposa tedesca, mostrò al giovane Morabito le carte da gioco trovate sul tavolo, nella stanza di Vincenzino.

«Mai visto queste carte?».

«Sì, quando ero ragazzo, al mio paese».

«Anche più recentemente, hai giocato la sera di mercoledì 22 con queste carte, con Vincenzino».

Spavaldo Ottavio Morabito rispose: «A parte il fatto che quel mercoledì io non ero con Vincenzino, ma con quella specie di signora, e a parte il fatto che con queste carte non giochiamo neppure noi italiani perché qui ad Amburgo sarebbe troppo difficile procurarsele, a parte tutto questo, Vincenzino non sapeva giocare a carte».

Conrad Muller quasi lo prese per il collo. «Dimmi che non stai scherzando. Hai detto che non sapeva giocare a carte?».

«Sì, non sapeva giocare a carte».

Un buon poliziotto non può fidarsi della parola di una persona sola. Ha bisogno della controprova. Ed esisteva una donna che poteva dargli questa controprova: era la fidanzata di Vincenzino.

Il parrucchiere

Martina stava male. Non era in grado di ripartire per l'Italia. Il medico le dava molti calmanti e aveva parlato anche di cura del sonno. Gustav, il portiere del grande albergo, le aveva trovato una cameretta in una piccola pensione e provvedeva a lei anche andando a trovarla ogni volta che poteva, e affidandola per il resto alle cure della padrona della pensione.

Noncurante dello stato di prostrazione di Martina, noncurante delle preghiere di Gustav che in quel momento si trovava lì e gli chiese di non affaticare troppo la ragazza, Conrad Muller, nel suo virulento e non sempre intelligibile italiano, domandò a Martina: «E' vero che il suo fidanzato non sapeva giocare a carte?».

A lei occorse un po' di tempo per capire la domanda, poi rispose in modo deludente: «Non lo so».

«Come non lo sa? Non ha mai visto il suo fidanzato giocare a carte? Non le ha mai parlato di qualche partita con gli amici?».

Lei scosse il capo. «No, non l'ho mai visto giocare, ma...». Gustav intervenne e disse in tedesco all'ispettore Muller: «La ragazza vuol dire che il suo fidanzato forse sapeva giocare, anche se non gliene parlava mai».

Poteva darsi, pensò Conrad Muller, ma ammetteva l'ipotesi che Vincenzino non sapeva giocare a carte, allora il problema era completamente diverso: qualcuno aveva voluto far credere che Vincenzino era stato ucciso per una semplice lite al gioco. Invece il movente dell'assassinio era un altro. Ma quale? Tra gli immigrati italiani succedevano ogni tanto delle liti, che però sfociavano al massimo in una scazzottatura, per vari motivi, in genere futilissimi — Napoli è più bella di Bari, per esempio —, oppure, per soldi prestati e non più restituiti, e qualche volta per questioni di donne, quando si contendevano qualche compiacente amburghese. Tenendo conto di queste ipotesi, interrogò gli altri due italiani che erano stati definiti «amici» di Vincenzino.

Uno era un parrucchiere, aveva il suo botteghino in una strada vicino all'albergo dove lavorava Vincenzino, e Vincenzino vi andava per questo. Si chiamava Esposito Marcadonna, era calabrese anche lui.

Conrad Muller entrò nel negozio di parrucchiere guadagnava più di Vincenzino e che era meglio che sposassi lui, e io da allora non ho più voluto vederlo...».

«Solo sciocchezze»

Al principio Martina scosse il capo. Poi disse: «Solo sciocchezze. Una volta siamo andati, Vincenzino ed io, a mangiare in trattoria, e c'era con noi anche Esposito, il parrucchiere. Vincenzino un momento si è alzato ed è uscito per andare a comprare le sigarette. E quando siamo rimasti soli Esposito ha fatto un po' lo stupido, poi mi ha detto che lui con il negozio di parrucchiere guadagnava più di Vincenzino e che era meglio che sposassi lui, e io da allora non ho più voluto vederlo...».

Servizio pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
Tel. [illegible]
7 filiali in Italia

LE CASE DEL SOLE

VALLECROSIA
TRA BORDIGHERA e VENTIMIGLIA
COMPLESSO RESIDENZIALE «VALLE BEACH»
Via Cristoforo Colombo 4
APPARTAMENTI SIGNORILI
Soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso 1.200.000 - Mutuo 2.345.000 pagabile in lire 16.415 Mensili
2 camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.920.000 - Mutuo 3.285.000 pagabile in lire 22.550 Mensili
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 2.035.000 - Mutuo 4.900.000 pagabile in lire 47.000 Mensili
AMPI E COMODI PARCHEGGI

2 Km. di spiaggia a tanto mezzo
SPOTORNO
Via Francia
«CONDOMINIO DELLE ORTENSIE»
Signorili appartamenti in piena zona
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglia 1.350.000 - Mutuo 2.050.000
3 camere, ingresso, bagno, ripostiglio [illegible] - Mutuo 5.500.000
PREZZI VERAMENTE INTERESSANTI

CERIALE
Via Aurelia - località Orti
Complessi residenziali
"MARINO, RIVAMARE, PANORAMA"
Appartamenti signorili subito abitabili
Soggiorno, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio - 1.165.000 - Mutuo 2.700.000
2 camere, bagno, ingresso, ripostiglio 1.300.000 - Mutuo 3.022.500
3 camere, bagno, ingresso, ripostiglio [illegible] - Mutuo 4.493.000

Sole, mare, verde
PIETRA LIGURE
Via C. Battisti
ELEGANTI APPARTAMENTI
2 camere, ingresso, bagno, ripostiglio 1.350.000 - Mutuo 2.050.000
2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio - 1.500.000 - Mutuo 2.500.000

Residenza "Hermitage"
SANREMO
Viale Carducci 15 (Corso Inglesi)
Appartamenti "alto standing" in lussuose palazzine tra il verde
Salone, 2 camere, bagno, ingresso, terrazzi di favola 3.400.000 - Mutuo 6.200.000
Salone, 4 camere, due bagni, giardino privato 8.200.000 - Mutuo 14.454.000
E molti altri fantastici appartamenti più grandi

BORGHETTO S. SPIRITO
«Condominio Monte Oliveto - Monte Carmelo»
Ampi spazi verdi, comodi parcheggi, sole e tranquillità. A due passi dal mare
SPLENDIDI APPARTAMENTI
2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000 - Mutuo 3.000.000
3 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 - Mutuo 4.300.000

LA THUILE VALRUTOR
50 Km. di meravigliose piste ski in uno dei più incantevoli scenari della Valle d'Aosta
COMPLESSO RESIDENZIALE AMETISTA
dotato di campi tennis, piscina, minigolf, cafeteria, deposito ski, vasti saloni soggiorno condominiale

APPARTAMENTI ARREDATI
con gusto e signorilità
3 posti letto, soggiorno, cucina, ingresso, bagno - 1.300.000 - Mutuo 3.000.000
6 posti letto, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ingresso 2.500.000 - Mutuo 5.700.000
7 posti letto, soggiorno, cucina, 3 camere bagno, ingresso 2.700.000 - Mutuo 6.200.000

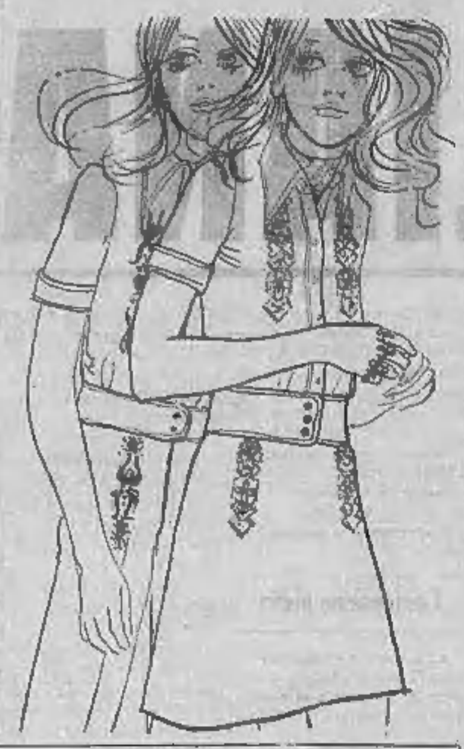
Statale Orbassano - Pinerolo
COLLETTO DI PINEROLO
La vostra villa nella quiete del meraviglioso "VILLAGGIO BELVEDERE"
Un complesso residenziale dei più moderni che contempla una già avveniristica concezione di vita.
Eleganti ville autosufficientemente organizzate
Campi tennis, piscina, campi bocce, parco giochi club house
VILLA CALIFORNIANA
Salone, 3 camere, cucina, ingr., bagno, garage, ampio giardino [illegible] - [illegible] 3.000.000
VILLA ACAPULCO
Salone, 4 camere, ingr., bagno, terrazzi, garage, ampio giardino 8.800.000 - [illegible] 2.000.000

Vacanze ideali, un appartamento moderno, spazioso, confortevole. Tanta aria salubre per i vostri bambini... e la sera potete lasciare la città, essere vicini ai vostri cari, riposare al fresco tutta l'estate.

TRAVES - VALLI DI LANZO
Condominio Blandina - Frazione Villa
2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.300.000 - Mutuo 3.000.000
4 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.100.000 - Mutuo 4.750.000

donne confidenziale

Moda nei grandi magazzini



La moda è semplice e giovane, e i capi costano poco. A destra il cappello tallinino, simpatico fluttuante, con un'ala che batte sull'occhio, e di leggerissima paglia bianca e verdiglia. Questo modello in vendita corre gli altri alla Standa costa lire 2500. E' adatto per il primo addiaccar sull'herbes.

I coordinati, e il bianco, fanno furore quest'anno. Eccoli (a sinistra) in due versioni giovani, [illegible] con ricami ispirati al folclore (in azzurro e in [illegible] e sempre con la camicetta alla lire 3500 i pantaloni, lire 3000 la camicetta di mussola, lire 3500 la gonna, lire [illegible] la camicetta di Terital.

In basso il tailleur-scamiciato, a l'ibis base della collezione del sarto Valentino. Qui in versione pratica, in [illegible] stampato a fiorellini Cantoni L. 5000.

Le macchine lavatrici sono ora quasi perfette

La specializzazione delle macchine lavatrici «superautomatiche» è diventata ancora più completa. Ecco le ultime novità.

Ciclo «pura lana vergine» che permette di lavare senza il minimo batticuore la maglieria con il marchio corrispondente (la vale la garanzia della irrestringibilità (Zoppas, «modello [illegible]»).

Ciclo «bucato biologico» che permette un lavaggio smacchiante a bassa temperatura (gli enzimi non sopporterebbero un calore troppo forte) seguito poi da un risciacquo e lavaggio normale (Castor «bio-supernatic special», e Candy superautomatica [illegible]).

«Biancheggio» e *«ammorbidente»*, che permettono un ciclo di bucato ancora più completo (Ras G 554). Il biancheggio tutti sanno cos'è; l'ammorbidente è invece un prodotto nuovo, un liquido cremoso che fa lievitare la spugna un po' rinsecchita e che rende soffice tutta l'altra biancheria.

Le particolarità del bucato sono bene che, per rendere tutti i capi lavati più morbidi e facili da stirare, è necessaria una supersciacquatura.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

oggi festeggiamo

Ss. Alessandro, Evenzio, Teodulo martiri, e San Giovenale vescovo.

OGGI sabato 3 maggio: il Sole è sorto alle 5,15 e tramonta alle 19,36. La Luna si trova nel 1° giorno dopo il Plenilunio.

ricetta del giorno

RISO E ASPARAGI — Fate sciogliere 50 grammi di burro e unitevi 500 gr. di asparagi considerando solo la parte tenera, tagliata a pezzetti. Lasciate cuocere per dieci minuti a fuoco lento, poi versate un litro e un quarto circa di brodo bollente preparato con [illegible] e 200 gr. (o meno, a preferenza) di riso. Pochi minuti prima di togliere dal fuoco aggiungete del prezzemolo tritato. Servite con parmigiano gratugiato.

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: domani riscotierete di persone denaro od oggetti di vostra [illegible]. Il pomeriggio di lunedì e il seguente giorno Marte vi porterà a termine i lavori in sospeso. *Sentimenti:* Venere nel segno vi attira molte simpatie. La compagnia della persona amata sarà di conforto. *Salute:* pericoli di incidenti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: domani tocca a voi attivare eccezionalmente parenti ed amici che si trovano in difficoltà. Lunedì pomeriggio Saturno nel Segno consolida la situazione finanziaria. *Sentimenti:* cercate di mantenere la buona armonia tra voi e l'essere amato. *Salute:* non coricatevi troppo tardi a lavoro.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: allargate il vostro orizzonte professionale. Potreste ottenere una promozione o la possibilità di guadagnare molto di più. *Sentimenti:* una persona che arriva da un paese lontano è destinata ad interpretare un ruolo importante nella vostra vita. *Salute:* approfittate dei week-end per fare dello sport.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: fate il punto sulla situazione economica privata. Forse si potrebbe ottenere la realizzazione di progetti a lungo accarezzati. *Sentimenti:* accordo con la persona che vi sono affezionate e che vogliono dimostrarvelo a tutti i costi. *Salute:* possibili incidenti, anche in casa.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: preoccupazioni dovute essenzialmente alle spese che faranno i vostri parenti. Tocchera a voi porre un freno. Lunedì guadagni in vista. *Sentimenti:* aggiornate i lavori contenuti ai rapporti di amicizia. Siate lontani dalle avventure compromettenti. *Salute:* non cedete ai piaceri della tavola.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.)
Affari: cercate l'appoggio di persone che vi aiuteranno a percorrere una rapida carriera. Lunedì potreste affidare ai vostri seguiti certe iniziative accompagnate da [illegible]. *Sentimenti:* per mantenere buoni rapporti con la persona care stornatevi di vedere ogni cosa sotto il lato più roseo. *Salute:* tendenza nervosa.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: domani vi troverete in imbarazzo per questioni finanziarie. Lunedì pomeriggio i vostri interessi progrediranno a vista d'occhio sotto l'approvazione dei superiori. *Sentimenti:* lunedì pomeriggio potreste riconciliarvi con tutti. Parlate poco. *Salute:* dedicate le ore libere ad uno sport.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.)
Affari: Nettuno, contrastato nel Segno consiglia di non firmare contratti, se non siete certi di fare i vostri interessi. *Sentimenti:* cercate la compagnia di persone che abbiano un animo nobile ed [illegible]. Evitate le divergenze con i parenti. *Salute:* prudenza se andrete al mare. Attenti al primo sole.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: con Marte nel Segno non [illegible] positioni di [illegible] piano e tanto meno possibilità [illegible]. Lunedì [illegible] sulla prudenza. *Sentimenti:* con molta diplomazia ed un bel regalo ricercate ad evitare una rottura. Non è fuzzante da escludere una delusione. *Salute:* astenete di eccedere.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: entro domattina dovrete concludere certe attività lasciate in sospeso. Lunedì, la Luna nel Segno vi fornirà idee nuove per il lavoro. *Sentimenti:* organizzatevi in modo da trascorrere la maggior parte della giornata con i familiari. Lunedì sera [illegible] comprensione. [illegible] rinviate qualsiasi viaggio.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: ritardi di commissioni vi procureranno perdita di denaro. Nel pomeriggio di lunedì potreste sistemare meglio la vostra [illegible]. *Sentimenti:* una persona tenterà d'ingannarvi. Tenete gli occhi aperti e non dategli delle promesse. *Salute:* controllate l'[illegible]ione. Non abusate nel bere.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: per qualsiasi trattativa commerciale, o per le questioni professionali è meglio attendere lunedì pomeriggio. Domani andrete incontro a spese impreviste. *Sentimenti:* lasciate in disparte il vostro pessimismo e trascorrerete ore felici in piacevole compagnia. *Salute:* disturbi renali.

il medico della famiglia

Le scarpe per i bambini

Una lettrice scrive:

«La mia bambina di 10 anni ha dei piedi veramente troppo grandi. Ho cercato di abituarla a portare delle scarpe un pochino strette, in modo che il piede smettesse di allargarsi e non crescesse più tanto, ma la bambina non ne vuole sapere, e, non appena le volto la schiena, si toglie le scarpe e va in giro scalza. Cosa devo fare?».

— Compri subito a sua figlia delle scarpe comode e della misura giusta. Non siamo più ai tempi in cui un piedino da bambola era considerato un attributo estetico essenziale alla donna. Costringendola a portare delle scarpe troppo piccole, lei non solo non riuscirà ad evitare che i piedi di sua figlia crescano, ma, oltre a torturare la bambina, rischia anche di infliggere dei danni permanenti e di deformarle le estremità in modo definitivo e doloroso.

Un lettore domanda:

«Che cos'è la peristalsi e a cosa serve?».

— Si tratta dell'insieme dei movimenti ritmici e spontanei dello stomaco e dell'intestino, grazie ai quali il cibo procede lungo il tubo digerente. I muscoli sono sotto il controllo del sistema nervoso e si contraggono più vigorosamente appunto quando possono esercitarsi su qualcosa e più precisamente sul cibo ingerito dall'individuo.

oggi sugli ippodromi

Cinque riunioni in Italia

A Vinovo riprende il concorso del gettoni

Cinque ippodromi in attività nel pomeriggio di oggi, tutti per il trotto. Si corre a Torino, Milano, Trieste, Bologna e a Roma che riapre dopo una breve pausa. Le prove di maggior rilievo sono a Milano, con il Premio Emanuele (L. [illegible] m. 1600) ed a Roma con il Premio di Maggio (L. 3 milioni, m. 1600). Alla prova di San Siro partecipano Duly, Dillinger, Ostiolo, Salemi, Vatson e [illegible]: un arrivo assai avvincente fra puledri di qualità: Ostiolo, Vatson e Sud sono i migliori. A Tor di Valle i partecipanti al Premio di Maggio sono tutti nati negli Stati Uniti: Halifax Hanover, Arbida Hanover, Scully Hanover, Patricia Hanc.

A Vinovo i partenti non sono molti, in considerazione dell'alto numero di scuderie presenti nell'ippodromo. Tuttavia le corse si annunciano abbastanza aperte: buone speranze nutrono quanti parteciperanno al concorso gettoni d'oro, che ha oggi [illegible]: in palio mezzo milione di lire. Per concorrere, basta imbussolare prima dell'inizio delle corse (ore 15,30), il tagliando allegato al bollettino d'ingresso, dopo aver indicato il numero dei cavalli che si presumono vincitori di [illegible] delle gare. I quattro vincitori del Premio Allevamenti fanno prevedere una gara molto incerta.

Domani si saranno corse di galoppo a Torino, Milano, Merano, Grosseto e Roma. Trotto a Padova, Trieste, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo. Milano offre ancora una volta una gara di rilievo con il Premio Tuscolo (L. 12.000.000, m. 1600): cinque specialiste delle medie distanze in gara, Monsavideo II 58, Teulié 58, Casposgio 57½, Puribondo 52, Ogaon 52. A Roma alcuni interessanti puledri nel Premio Lazio (L. 6.500.000, metri 2100): Orliano 53, Monsarone 53, Caracciolo 53, Pomponio Amalteo 53, Rivo 53. Il «dornelliano» Cariani è in pista a Merano nel Premio Scena (L. 3.150.000, metri [illegible] siepi) contro Chat Botté, Cariosi, Jessica, Sallymulien, Al Oerter. Sulle piste del trotto spicca il Premio Città di Trieste (Lire 10.000.000, m. 1660), prova di campionato. E' assente la leader della classifica, Aguimar; corrono Palladio, Tibrizio, Barbablù, Curago, Quentin-Hanover, Be Sweet. Una buona corsa anche a Napoli, il Premio di Maggio (Lire 3.150.000, m. [illegible]).

A Vinovo ancora velocisti nel Premio Tevere di galoppo: incontro molto aperto tra l'argentino Tandil (al debutto in Italia, oltre Oceano ha corso bene) e tre specialisti indigeni. Buone anche le prove di contorno, sebbene i partenti non siano molti: fenomeno spiegabile. In quattro giorni, fra Torino e Milano, ci sono state ben cinque riunioni di corse.

Elvio Rossi

Il trotto di oggi

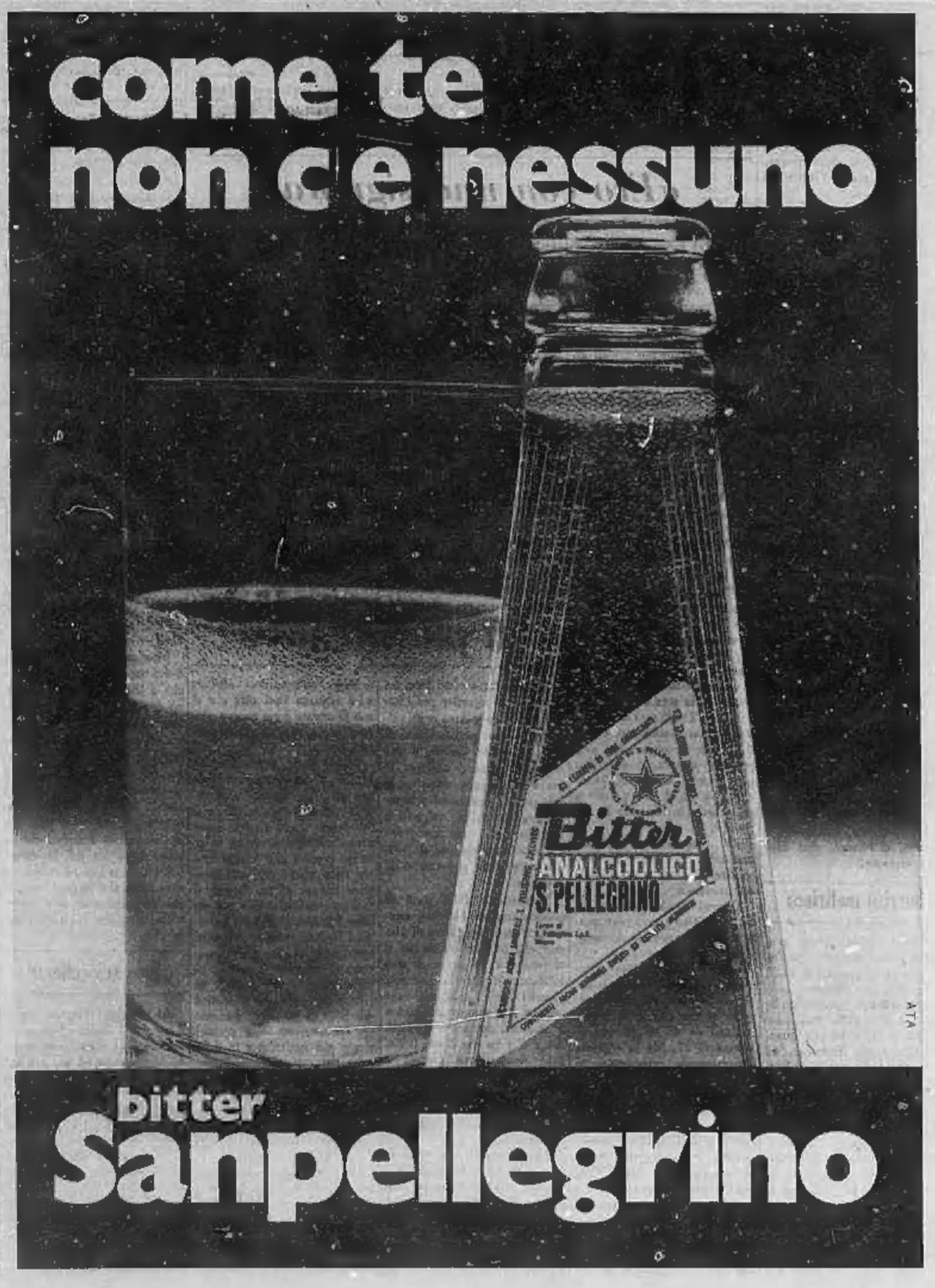
1. — Pr. del Selbo (L. 833.000); a m. 1640: Spray, Apsara, Scalfaldo, Tino, Tuono del Selbo, Glasgow, Dalia.
2. — Pr. del Segrino (L. 500.000), gentlemen; a m. [illegible]: Ichinose, Benton, Allprenda; a m. 2080: Quaino, Lasco, Quero Lary.
3. — Pr. La Colonna (L. 750.000); a m. 1640: Alvernia, Romasa, Ugento, Cremonese, Toledo, Orio.
4. — Pr. Breda (L. 630.000); a m. 1600: Andrisc, Oca di Jesolo, Manetone, W[illegible] Librera; a m. 1620: Tavolo.
5. — Pr. Cigno (L. 640.000); a m. 1640: Baldini, Orient Express, Durlindana, Coriolano, Acero, Berbello, Mar Nero.
6. — Pr. Allevamenti (L. 2.250.000); a m. 2080: Richard (G. Rossi), Rabela (N. Milani), Contralo (A. Petrassani), Campanile (L. Bottoni).
7. — Pr. Le Buatis (L. 1.150.000); a m. [illegible] Biado, Mallo, Stulti, Sorbenica; a m. [illegible]: Eglon.
8. — Pr. Amsa (L. 600.000); a m. 2080: Oz, Quarter, Acciolo, Acquario, Shadiglio, Cerco, Pilota; a m. 2080: Tricolore.

Favoriti: Tuso-Spray; Gealeo-Benton; Ugento-Cremonese, Wenser-Libreria; Ameri-Orient Express; Campanile-Baleta; Mallo-Eglon; Oz-Pilota.

Il galoppo di domani

1. — Pr. Istituto S. Paolo (L. 1.500.000, m. 1800): El Sagador 55 1/2, Texas III 55, Sir Mat 55, Rezzo 54 1/2.
2. — Pr. Alessandria (L. 800.000, m. 1800): Fadenghi 55 Arcatiope 53 1/2, Motow 56, Star Dragoness 55, Andrea del Castagno 56.
3. — Pr. Barriera di Milano (L. 1.200.000, m. 1200): Hilversum 54 1/2, Basil 56, Val 56, [illegible] (da Gily 53).
4. — Pr. Cavoretto (L. 1.100.000, m. 2100): Primulella 45 1/2, Yacht 55, Balenciaga 48 1/2; Katherine 60, Eleanor Rigby 51 1/2, Mirobolante 51 1/2.
5. — Pr. Tevere (L. 2.000.000, m. 1600): Tandil (fil S. Rita), Agapimo [illegible] F. Carpitti), Sirkin (48 1/2 G. Pinto), Bonheit (48 S. Tamagnini).
6. — Pr. Bussoleno (L. 1.000.000, m. 1200): Tres Chic 52 1/2, Moise 60, Kiruna [illegible] Shaker 59 1/2, Saggiri 48 1/2, Romanico 48 1/2.
7. — Pr. Mancenidia (L. 900.000, m. 2100): Arnolo 63 1/2, Muscadet 52 1/2, Orsoboe 54 1/2, Le Pointe de Fer 54, Navarre 54, Colubra 52 1/2.

Favoriti: Texas III-Remo; Star Dragoness-Accatone; Penny for The Guy-Hilversum; Yacht-Mirobolante; Tandil-Sirkit; Shaker-Kiruna; Muscadet-Navarre.



la posta dei lavoratori

I vecchi maestri

D. Migliaia di vecchi maestri statali aspettano da oltre un anno la liquidazione delle loro pensioni. Si attende che muoiano tutti?

Mario Parodi - Chiavari

R. — *A questa domanda potrebbero rispondere solamente i ministeri interessati che probabilmente non gratificherebbero il ritardo con un'argomentazione così cinica. E' vero peraltro che la liquidazione delle pensioni statali procede con una lentezza che esaspera gli interessati ai quali fa perdere quella fiducia che avevano nelle amministrazioni di cui hanno fatto parte per tanti anni.*

—

D. Vedova di segretario comunale morto senza diritto a pensione, fruisce di un assegno vitalizio di 16.000 lire mensili a carico dell'Inadel. E poiché la signora ha successivamente conseguito la pensione come coltivatrice diretta, teme che l'Inadel le revochi quell'assegno e, perciò ancora, le chiede il risarcimento delle somme percepite da quell'Istituto dopo la decorrenza della pensione agricola. (Maria R. R. - Torino).

R. — *Che l'Inadel possa revocarle l'assegno è fuori dubbio, anche se è vero, come lei dice, che altri riscuotono contemporaneamente due o più pensioni. E' improbabile invece che quell'Istituto insisterebbe per esigere il rimborso degli assegni da lei già percepiti se — nel caso di una richiesta del genere — ella saprà all'Inadel le gravi difficoltà in cui è venuta a trovarsi — vedova, sola e senza risorse — dopo la morte del marito.* o. p.

i pronostici del totocalcio

X Bologna (23) - Torino (21) — Scontro fra due squadre in [illegible] gli emiliani hanno vinto a Pisa, i granata sono reduci da 15 risultati utili consecutivi.

1 Fiorentina (29) - Pisa (19) — Previsione facilmente per la capolista, anche se i pisani — che lottano per non retrocedere — si batteranno a fondo.

X-1-2 Juventus (32) - Inter (33) — E' la sfida tra le due grandi deluse del campionato al giocherà per il prestigio e per il quarto posto.

1 Milan (37) - Varese (20) — I rossoneri non hanno mai perso in casa, i varesini non hanno mai vinto in trasferta; la squadra locale punta allo scudetto, quella ospite alla salvezza.

X-2 Napoli (27) - Cagliari (36) — I sardi sono impegnati nella «gara» finale, gli azzurri non hanno problemi di classifica. Il controprieda dei Cagliari potrebbe ancora una volta risultare decisivo.

1-X Palermo (24) - Roma (36) — Il Palermo in casa concede pochi punti (ha perso una sola volta), ma la Roma in trasferta sa farsi rispettare.

X-1 Sampdoria (21) - Lanerossi (20) — Confronto diretto tra squadre in netta periclità di classifica (a [illegible] sono in fase positiva, ma la difesa del Lanerossi contro la Juventus — domenica ne [illegible] — è apparsa ottimistica.

1-2 Verona (25) - Atalanta (18) — Per i bergamaschi le ultime speranze di salvezza sono legate ad una loro affermazione a Verona: l'impresa è molto difficile, ma [illegible] nulla è impossibile.

X Como (28) - Brescia (38) — I lariani, che guidano la classifica della B in compagnia della Lazio, hanno i mezzi per conquistare un facile pareggio.

1-X Foggia (31) - Bari (35) — Per potere sperare ancora puntare alla promozione, i foggiani devono assolutamente battere il Bari; ma la squadra ospite ha una difesa molto forte (soltanto domenica scorsa [illegible]) e potrebbe imporre la divisione dei punti.

1-2 Spal (23) - Genoa (32) — Per sperare di salvarsi, i ferraresi hanno bisogno dei due punti; ma ne avrebbe bisogno anche il Genoa, per restare in corsa per la A.

1 Arezzo (44) - Modena (41) — Serie C, girone B: la prima in classifica contro la seconda. L'Arezzo è in piena forma.

X-1 Pescara (27) - Avellino (28) — Serie C, girone C: due squadre senza problemi, la «zona 0-0» è il risultato più probabile.

STAMPA SERA
Sabato 3 Domenica 4 Maggio 1969

dove andiamo questa sera

7
Anno 101 - Numero 102

Una scena di «Holiday on ice», lo show sul ghiaccio che debutta stasera al Palasport

teatri danze ritrovi

CABARET «DA GIPO» (via Claroux 2, angolo c. Francia 330, tel. 733.400) ore 23,30. Cubaret di Franca Mazzola e Gino Gatti con S. Gatti Rosa.

ALCIONE: Coma. Trottolino. ore 16,15 - 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: oggi ore 15,15. Corse al trotto - Premio Allevamenti L. 1 milione 200.000 - Concorso Gottoni d'oro. Domani ore 15,15, corse al galoppo - Premio Trieste L. 1.000.000.

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
AL FLORIDA (p. Solferino 542-8221: The Evergreens, c. Tony Ratti - Gigi.
AUGUSTEO: ore 18 - 21, I Magutna.
BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, Nuccio Nicosia.
CLUB 84: ore 21, I Misteriani.
EDEN: ore 21, The George's.
FARO: 21, Danilo e i Draghi.
FORTINO: ore 21, tanghi, valser.
GARDEN DANZE (capol. 52 sbarr., t. 630-912): ore 21, I Discoboli.
GAUDIO: ore 16,30, I Favoriti.
GAY SALA (v. Pomba 7): ore 16,45 - 21, Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: 21, I. Farnesi.
LA PERLA: ore 16 - 21, I Rabois.
LE ROI: ore 21, Gianni Mascolo.
MASSAUA: ore 21, Cid-co-cha.
PRINCIPE: 16 - 21, Cesare Montanari.
REPOSI: ore 21, Gianni.
TROCADERO: ore 21, I 5 Rizzo.

ARLECCHINO: ore 21, The Pantera.
BOCCACCIO (Moncal. 145, tel. 883.005).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internaz.
CRAZY (659.092): Clan-The Exotics.
MOULIN ROUGE: Attrazioni ore 23,30 e 1,30. Orch. i Lovers.
SHAKER - PIANO BAR (v. Cesare Battisti 3, telefono 532.492): ore 20.
BOUGE NOIR (v. Novalesa ang. via Frejus): ore 21, Gli Sparvieri.
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
VOOM VOOM (via Berga, 10 - tel. 331.040): 16 - 21, I Shadrocks
WEST END NIGHT CLUB: orch. i Tamburamba. Ore 21, Attrazioni internazionali.

ABAJOUR (Sacchi 28, tel. 54.025): ore 21.
AS 'LUM (Volta 8): Dischi ined. 15 - 21.
CAPRICE (Sacchi 16, tel. 531.828): 16 - 21.
HOLIDAY (Vincaglio 3, t. 511.735): ore 16 - 21.
LA GROTTA (v. S. Tommaso 16): Gogn Stereo 16 - 21; Ristorante ore 2.
LIDO WHISKY (Moncalieri 422): ore 21.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (v. Pio V n. Collo, 667.983): Ragazzi del Sole, ore 21.

cinema prime visioni

ADRIANO (v. Rossini 12 - tel. 512.451)
Ecce Homo (I sopravvissuti) di Bruno A. Gabrino (Drammat. - Col. - Italia) con Pierre Leroy — In isola deserta, dopo guerra atomica, tragedia d'amore e gelosia fra 4 sopravvissuti (3 uomini, 1 donna). V. 16.
Critica: ●●● Pubblico: ○○○○○ LA PRIMA
Ore: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22 - Tel. 547.100)
Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, P. Balkan, G. Ralvaldo, T. Kendall, P. Falk. — Gangster «sofista della rapina - virtuosi con mafia e Las Vegas. - V. 14.
Critica: ●●● Pubblico: ○○○○○
Orario: 14,30 17,25 19,55 22,30
Inger. 800

ASTOR (v. Viotti 8 - Tel. 519.516)
Il occhio di Bohe di Alfred Vohrer (Giallo - Colori - Germania), con Horst Tappert e Uschi Glas. — Strage di miliardari e intrighi in un educatorio femminile (da un romanzo di Edgar Wallace) - Viet. m. 18.
Critica: ● Pubblico: ○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 1000

CENTRALE (v. C. Alberto 27 - Tel. 540.119)
Nazarin di Luis Buñuel (Drammatico - Bianco e nero - Messico) con Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo. — Il calvario d'un prete raccontato da Buñuel (uno senza fede (Gran Premio Festival di Cannes).
Critica: ●●● Pubblico: ●●● ○○○
Or.: 10,15 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 700

CORSO (v. C. Alberto 65 - Tel. 510.702)
L'arcangelo di Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco e arruffone in un amore grottesco - giallo rosa -.
Critica: ●● Pubblico: ●● ○○○○
Or.: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30
Inger. 800

CRISTALLO (v. Gallo 5 - Tel. 650.100)
Metti, una sera a cena di G. Patroni Griffi (Comm. - Scopa, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Cappucchio, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal «triangolo» al «pentagono» dell'adulterio. - Viet. 18.
Critica: ●● Pubblico: ●●● ○○○○○
Or.: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,30
Inger. 1000

DORIA (v. Gramsci 9 - Tel. 542.422)
La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Sulla Costa Azzurra infernale quadrigilo d'amore col morto. - Viet. 14.
Critica: ● Pubblico: ●●● ○○○○○
Or.: 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30
Inger. 1000

GIOIELLO (v. Colombo 31 - Tel. 300.789)
Justine di Jose Franco (Drasm. - Colore - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal testo di De Sade, sconcertanti «disavventure della virtù». - Viet. 18.
Critica: ● Pubblico: ○○○○
Or.: 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30
Inger. 1000

IDEAL (c. Boccaria 4 - Tel. 541.523)
Cimitero senza croci di Robert Hossein (Western, colori, Francia Italia) con R. Hossein, M. Mercier. — La coppia Gelfredo di Peyrac-Angelica del fumetto qui: storica ed un comprendente amaro western.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 900

LUX (Gall. S. Federico Tel. 541.253)
Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20
Inger. 900

METROPOL (v. P. Tommaso 6 - Tel. 652.470)
La moglie giapponese di Gian Luigi Polidoro (Commedia - Col. - Italia), con E. Moschin e M. Iwasaki. — Avventure piccanti di un «bogianen» in Estremo Oriente. Il regista è lo stesso di «Satyricon». V. 14.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Orario: 15 — 17,25 19,50 22,15
Inger. 950

NAZIONALE (v. Pomba 7 - Tel. 515.850)
Le salamandre di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schürer e Beryl Cunningham. — Deviazioni della sessualità femminile, con finale sanguinoso. - Vietato minori 18 anni.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 900

REPOSI (v. XX Settem. 15 - Tel. 531.400)
Oliver di Carol Reed («Musical» drammatico - Colore panav. - Gr. Bret.) con Mark Lester, Jacke Wild. — Dall'«Oliver Twist» di Dickens, disavventure d'un trovatello. E' il film che ha meritato «6 Oscar 6».
Critica: ●●● Pubblico: ○○○○
Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30
Inger. 1000

ROMANO (Gall. Subalpina Tel. 510.145)
La chamade di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice «chic».
OGGI LA PRIMA
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 1000

VITTORIA (v. Roma 356 Tel. 511.769)
Ultima notte a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lena Horne, Carrol O'Connor, John Saxon. — Uno scritto contro una città, o questa contro di lui? - V. 14.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 20,30 22,30
Inger. 800

cinema prime visioni

ALFIERI (c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007)
Ecce Homo (I sopravvissuti) di Bruno A. Gabrino (Dramm. - Col. - Italia) con Pierre Leroy — In isola deserta, dopo guerra atomica, tragedia d'amore e gelosia fra 4 sopravvissuti (3 uomini, 1 donna). V. 16.
Critica: ●●● Pubblico: ○○○○○ LA PRIMA
Orario: 14,30 17,25 19,55 22,30
Inger. 1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22 Tel. 547.100)
Gli intoccabili di Giuliano Montaldo (Dramm. - Tech. - Italia), con J. Cassavetes, Britt Ekland, F. Balkan, G. Ralvaldo, T. Kendall, P. Falk. — Gangster «sofista della rapina - virtuosi con mafia e Las Vegas. - V. 14.
Critica: ●●● Pubblico: ○○○○○
Orario: 14,30 17,25 19,55 22,30
Inger. 800

ASTOR (v. Viotti 8 Tel. 519.516)
Il occhio di Bohe di Alfred Vohrer (Giallo - Colori - Germania), con Horst Tappert e Uschi Glas. — Strage di miliardari e intrighi in un educatorio femminile (da un romanzo di Edgar Wallace) - Viet. m. 18.
Critica: ● Pubblico: ○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 1000

CENTRALE d'Essai (540.119) (v. C. Alberto 27)
Nazarin di Luis Buñuel (Drammatico - Bianco e nero - Messico) con Francisco Rabal, Marga Lopez, Rita Macedo. — Il calvario d'un prete raccontato da Buñuel (uno senza fede (Gran Premio Festival di Cannes).
Critica: ●●● Pubblico: ●●● ○○○
Or.: 10,15 12,30 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 700

CORSO (v. C. Alberto 65 Tel. 510.702)
L'arcangelo di Giorgio Capitani (Brillante - Colore - Italia) con Vittorio Gassman, Pamela Tiffin, Irina Demich, Adolfo Celi. — Avvocato pittoresco e arruffone in un amore grottesco - giallo rosa -.
Critica: ●● Pubblico: ●● ○○○○
Or.: 14,15 16,10 18,20 20,15 22,30
Inger. 800

CRISTALLO (v. Gallo 5 Tel. 650.100)
Metti, una sera a cena di G. Patroni Griffi (Comm. - Scopa, col. - Italia) con J. L. Trintignant, L. Cappucchio, T. Musante, F. Balkan, A. Girardot. — Dal «triangolo» al «pentagono» dell'adulterio. - Viet. 18.
Critica: ●● Pubblico: ●●● ○○○○○
Orario: 14,30 17,20 19,50 22,30
Inger. 1000

DORIA (v. Gramsci 9 Tel. 542.422)
La piscina di Jacques Deray (Drammatico - Colori - Francia) con Alain Delon, Romy Schneider, Maurice Ronet, Jane Birkin. — Sulla Costa Azzurra infernale quadrigilo d'amore col morto. - Viet. 14.
Critica: ● Pubblico: ●●● ○○○○○
Or.: 14 — 16 — 18,10 20,10 22,30
Inger. 1000

GIOIELLO (v. Colombo 31 Tel. 300.789)
Justine di Jose Franco (Drasm. - Colore - Italia-Germania) con Romina Power, Klaus Kinski, Sylva Koscina, Rosemary Dexter. — Dal testo di De Sade, sconcertanti «disavventure della virtù». - Viet. 18.
Critica: ● Pubblico: ○○○○
Or.: 14 — 16,15 18,15 20,15 22,30
Inger. 1000

IDEAL (c. Boccaria 4 Tel. 541.523)
Cimitero senza croci di Robert Hossein (Western, colori, Francia Italia) con R. Hossein, M. Mercier. — La coppia Gelfredo di Peyrac-Angelica del fumetto qui: storica ed un comprendente amaro western.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 900

LUX (Gall. S. Federico Tel. 541.253)
Vedo nudo di Dino Risi (Comico - Colore - Italia) con Nino Manfredi, Sylva Koscina, Veronique Vendell, E. M. Salerno. — In 7 episodi di varia lunghezza, piccante satira della sessualità e dell'erotismo.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Orario: 14,30 17,15 19,45 22,20
Inger. 900

METROPOL (v. P. Tommaso 6 Tel. 652.470)
La moglie giapponese di Gian Luigi Polidoro (Commedia - Col. - Italia), con E. Moschin e M. Iwasaki. — Avventure piccanti di un «bogianen» in Estremo Oriente. Il regista è lo stesso di «Satyricon». V. 14.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Orario: 15 — 17,25 19,50 22,15
Inger. 950

NAZIONALE (v. Pomba 7 Tel. 515.850)
Le salamandre di Alberto Cavallone (Drammatico - Colori - Italia), con Erna Schürer e Beryl Cunningham. — Deviazioni della sessualità femminile, con finale sanguinoso. - Vietato minori 18 anni.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 900

REPOSI (v. XX Settem. 15 Tel. 531.400)
Oliver di Carol Reed («Musical» drammatico - Colore panav. - Gr. Bret.) con Mark Lester, Jacke Wild. — Dall'«Oliver Twist» di Dickens, disavventure d'un trovatello. E' il film che ha meritato «6 Oscar 6».
Critica: ●●● Pubblico: ●●● ○○○○
Orario: 14,30 17,10 19,50 22,30
Inger. 1000

ROMANO (Gall. Subalpina Tel. 510.145)
La chamade di Alain Cavalier (Commedia - Colore - Francia) con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Roger Van Hool — Dal romanzo di Françoise Sagan, storia d'amore e di denaro in una cornice «chic».
OGGI LA PRIMA
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 1000

VITTORIA (v. Roma 356 Tel. 511.769)
Ultima notte a Cottonwood di Allen Smithee (Western - Colore - Usa) con Richard Widmark, Lena Horne, Carrol O'Connor, John Saxon. — Uno scritto contro una città, o questa contro di lui? - V. 14.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 20,30 22,30
Inger. 800

proseguimenti

ARISTON (v. Lagrange 21 Tel. 546.147)
Funny Girl di William Wyler (Musical drammatico - Colore - Usa) con Barbra Streisand (Oscar 1968, miglior attrice), Omar Sharif — Famos. diva dell'operetta sfortunata in amore: lo dice cantando.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○○
Orario: 14,05 16,50 19,25 22,15
Inger. 700

AUGUSTUS (p. C.L.N. 248 Tel. 530.714)
Dove osano le aquile di Brian G. Hutton (Guerra - Scopa - Colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera nazisti sorvegliati battuti da un audace commando statunitense.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○○
Orario: 14 — 16,05 18,30 22,30
Inger. 900

CAPITOL (v. S. Dalmazzo Tel. 540.895)
L'oro di MacKenna di J. Lee Thompson (Western - Techn. panav. - Usa), con G. Peck, O. Sharif, T. Savalas, J. Newman, C. Spaak — Giacimento aurifero conteso tra banditi, sceriffi, pellirosse, cavalleggeri.
Critica: ●●● Pubblico: ○○○○○
Orario: 14,15 16,25 18,35 22,15
Inger. 900

MAFFEI (v. Pr. Tomm 5 Tel. 883.054)
Baci rubati di François Truffaut (Brillante - Colori - Francia), con Jean-Pierre Leaud, Delphine Seyrig, Claude Jade. — Ritratto d'un giovane, avolto a instabile collezionista di belle donne. - Vietato min. 18.
Critica: ●●●● Pubblico: ○○○○
Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
Inger. 800

TORINO (v. Borgo 8 Tel. 530.353)
Brucia ragazzo brucia di Fernando Di Leo (Drammatico - Colori - Italia), con Françoise Prévost, Gianni Macchia. — A sfondo tragico il rovente amore balneare di una moglie borghese. - Vietato minori 18.
Critica: ●● Pubblico: ○○○○○
Or.: 10 — 12,05 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA (v. Becchi 18 Tel. 311.280)
I 4 dal Peter Noster. R. Dexter, P. Villaggio, L. Toffolo, E. Montesano, O. Lionello. Techn. ★ Western comico - PRIMA VISIONE

COLOSSEO (v. M. Cristi. 73 Tel. 531.034)
Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli. Colori, scope. ★ Western - PRIMA VISIONE

FARO (v. Po 32 Tel. 60.314)
I 4 dal Peter Noster. R. Dexter, P. Villaggio, L. Toffolo, E. Montesano, O. Lionello. Colori. ★ Western [illegible] VISIONE

FIAMMA (p. Treponi 37 Tel. 372.037)
Via col vento. C. Gable, V. Leigh. Tech. 70 mm. Ap. 17. Spettacoli ore 17,20-21,30. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106 Tel. 531.004)
Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger, Techn., scope. Apert. 15, ultimo 22,45. ★ Western - PRIMA VISIONE

LA PERLA (c. De Gasperi 26 Tel. 564.701)
La notte del giorno dopo. Marlon Brando, R. Boone. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

MASSIMO (v. Montebello 8 Tel. 656.061)
Bullit. Steve McQueen, J. Blanc. Colori. ★ Poliziesco

FORTINO (v. Cigna 47 Tel. 486.557)
Bullit. Steve McQueen, J. Blanc. Colori. ★ Poliziesco

ORFEO (p. Carlina Tel. 518.114)
Il laureato. A. Bancroft, D. Hoffman, K. Ross. Techn., scope. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia

PRINCIPE (v. P. d'Ancia 45 Tel. 733.951)
La notte del giorno dopo. Marlon Brando, R. Boone. Colori. Viet. 18. ★ Drammatico

SMERALDO (v. Tunisi 83 Tel. 300.711)
Susanna e i suoi dolci vizi alla Corte del re. J. Hunter, P. Petit. Techn. Vist. 14. ★ Sexy

STATUTO (v. Cibrario 18 Tel. 477.851)
La via lattea. P. Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli. Techn. Ore 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico (regia Buñuel)

ADRIANO (v. Rossini 12 Tel. 512.451)
Meglio vedove. Vima Lisi, Peter Mc Enery. Technicolor. ★ Commedia satirica

ALCIONE (c. R. Margh. 134 Tel. 687.400)
Con lui cavalca la morte. Tech. ★ Western Compagnia Trottolino. ore 16,15; 21,15.

ALPI (v. Garibaldi 30 Tel. 545.245)
Ammazzali tutti e torna solo. C. Connors, F. Wolff. Colori. scope. ★ Western

REGINA (c. R. Margh. 139 Tel. 530.815)
Quel caldo maledetto giorno di fuoco. R. Wood, J. Ireland. Techn. ★ Western

CRAVESANA (v. Avogadro 3 Tel. 530.493)
Io, 2 figlie, 3 valigie. L. De Funes, C. Rich. Colori. ★ Comico

MILANO (v. Milano 8 Tel. 531.255)
Tre colpi di Winchester per Ringo. ★ West. A ■■1 operazione Gamaica. Colori. Ap. 10. ★ Poliziesco

OLIMPIA (v. Garibaldi 2 Tel. 540.368)
Bella di giorno. Catherine Deneuve, Techn. ★ Drammatico (Leone d'oro Venezia)

PO (v. Po 21 Tel. 510.406)
Vivo per la tua morte. Steve Reeves. Technicolor. ★ Drammatico

P. NUOVA (v. Nizza 17 Tel. 089.108)
L'affare Serkett. Colori. ★ Poliziesco
Sistemi. Vittorio Gassman. Colori. Apert. 10. ★ Commedia

DELLE ROSE
3 fantastici supermen. Brad Harris. Technic. ★ Fantascientifico

GIARDINO (v. Montebasso 62 Tel. 326.873)
C'è un uomo nel letto di mamma. Doris Day, S. Keith. Technicolor. ★ Commedia

MIRAFIORI (p. Cesarea 9 Tel. 200.[illegible])
[illegible] Jorio. G. Ardisson. F. Sancassi. Technic. ★ Avventuroso

S. RITA
Intorno a lui fu morte. W. Bo[illegible]rt, S. Chevalin. ★ Avventuroso

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102 Tel. 280.725)
Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger. Technicolor, scope. ★ Western - PRIMA VISIONE

AMERICA (v. Frejus 77 Tel. 331.748)
I 4 dell'Ave Maria. E. Wallach, T. Hill, B. Spencer. Techn., scope. ★ Western

ARALDO (v. Chiamonte 3 Tel. 369.402)
Joe Kidd l'implacabile. Burt Lancaster, Shelley Winters. Colori. ☆ Western

ELISEO (v. Magenta 42 Tel. 335.515)
I 4 del Peter Noster. P. Villaggio, O. Lionello. Technicolor, scope. Ap. 10. ★ Western comico. PRIMA VISIONE

SAN PAOLO (v. Cesana 80 Tel. 372.537)
Sissignore. U. Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin. Technicolor. Ap. 16. ★ Satirico

ARIZONA (c. Belgio 53 Tel. 874.471)
Serafino. Adriano Celentano, Sara Urzi, Colori. Regia Pietro Germi. Ap. 16 ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Barolo 24 Tel. 51.274)
I bastardi. Giuliano Gemma, K. Kinski, M. Lee. Technicolor. ★ Western

CORALLO (v. Acqui 2 Tel. 80.537)
La ragazza con la pistola. Monica Vitti, C. Giuffrè. Colori. ★ Commedia

ERIDANO (c. Casale 109 Tel. 32.089)
Inchiesta pericolosa. Frank Sinatra, L. Romick. Colori. ★ Poliziesco

LA SALLE
Consensolo di W. Disney. Colori. Segue: Disneyland. Colori. ★ Disegno animato

ORDPA (v. Orta 3)
La brigata del diavolo. Colori. ★ Guerra

VITT. VENETO (p. V. Veneto 8 Tel. 674.648)
Vacanze sulla Costa Smeralda. L. Tony, S. Dionisio. Techn., scope. ★ Sentimentale

ASTRA (v. R. Pilo 6 Tel. 733.897)
I 4 del Peter Noster. P. Villaggio, O. Lionello. Technicolor, scope. Ap. 16. ★ Western comico. PRIMA VISIONE

BERNINI (c. Tassoni 3 Tel. 772.643)
Benjamin (Le avventure di un adolescente), di M. Deville, con M. Morgan, G. Deneuve. Techn. Viet. 18. ★ Commedia in costume

ELIOS (v. Val Lagarina 49 Tel. 736.142)
The Bounthy Killer. Techn. ★ Western

ESEDRA
Io non protesto, [illegible] ama. Caterina Caselli. Scope ★ Commedia con canzoni

MASSAUA (p. Massaua 6 Tel. 788.300)
Una lunga fila di croci. A. Steffen, W. Berger, N. Machiavelli. Col., scope. ★ Western

ODEON (v. Vanvitelli 8 Tel. 772.302)
I nipoti di Zorro. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. ★ Comico

STAR (v. Domodossola 46 Tel. 772.000)
Sissignore. Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin. Technicolor. ★ Satirico

ADUA (c. G. Cesare 67 Tel. 273.216)
I 2 deputati. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor ★ Comico

AURORA (c. Brescia 2 Tel. 576.810)
Dottor Zivago. O. Sharif, J. Christie, G. Chaplin. Techn. Orario: 14 - 17,45 - 21,30. ★ Drammatico

BRESCIA (c. Brescia 29 Tel. 850.463)
Siccio inferno e paradiso. Technicolor. Vietato minori [illegible] anni. ★ Documentario

MAGNI (c. G. Cesare 103 Tel. 267.674)
L'età del malessere. J. Sorel, H. Polinoff. Te[illegible]. Vietato 18. ★ [illegible]

NORD (c. Vercelli 144 Tel. 280.332)
Il medico della mutua. Alberto Sordi, Bice Valori. Colori. scope. ★ Satirico

ORIENTE (v. O. Chiesa 36 Tel. 241.760)
Colpo grosso alla napoletana. R. Welch, R. Wagner. Colori. ★ Commedia

PALERMO (c. Palermo 118 Tel. 273.030)
Il castello di carta. G. Peppard, O. Welles. Technicolor. ★ Giallo

SOCIALE (v. Courmayeur 2 Tel. 850.108)
L'amante di Gramigna. G. M. Volontè, S. Bandrelli. Techn. Vietato 14. ★ Drammatico

JENIT (v. Cavalli 1 Tel. 293.877)
Sartana non perdona. G. Martin, G. Roland. Technicolor. ★ Western

GABIRIA (c. Dante 4 (Mond.) Tel. 850.553)
I giovani lupi di Marcel Carné. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348 Tel. 667.758)
6 per l'inferno. J. Garko, M. Lee, K. Kinski. Technicolor. ■ Drammatico

CUORE (v. Nizza 30 Tel. 651.450)
Mia spia di mezzanotte. D. Day, R. Taylor. Techn. Apert. 19. ★ Commedia

FLORA (c. Moncalieri 241 Tel. 680.487)
Violenza. T. Laughlin, G. Russell. Technicolor. Vietato minori 18. ★ Drammatico

GHIGO (v. Pastrengo 120 Moncal. 680.435)
Una pistola per 100 bare. R. L. Lawrence, J. Ireland. Technicolor. ★ Western
Segue Tom e Jerry.

ITALIA (v. Nizza 138 Tel. 664.021)
I cannoni di San Sebastian. A. Quinn, C. Bronson. Technicolor. ★ Drammatico

PIEMONTE (v. Nizza 32 Tel. 652.758)
Sissignore. Ugo Tognazzi, M. G. Buccella, G. Moschin. Technicolor. ★ Satirico

SAN CARLO (Michelino)
Avventure e amore di Miguel Cervantes. H. Buchholz, G. Lollobrigida. Colori. ★ Storico in costume

SPEZIA (v. Nizza 70 Tel. 693 817)
Sabbiature. James Stewart, D. Martin. Techn. scope. Apert. 15. ★ Western

DIANA (c. R. Margh. 229)
Il ragazzo che sorride. M. Bava, R. Roberts. Technicolor, scope. ★ Sentimentale

DORA (c. Pr. Oddone 31 Tel. 484 621)
Chiedi perdono a Dio e non a me. Technicolor, scope. ★ Western

ROMA (v. S. Donato 40 Tel. 607.925)
I bastardi. G. Gemma, K. Kinski, M. Lee. Technicolor. ★ Western

UMBRIA (v. Assisi 20 Tel. 485.912)
Maciste contro Mongoli. Col. ★ Mitologico
L'assalto degli apaches. Colori. ★ Western

ALBA (c. Cumiana ang. v. Stradella)
Romeo e Giulietta. O. Hussey, L. Whiting. Techn., scope. ★ Dramma da Shakespeare

AMBRA (v. Ch. Saluzzo 77 Tel. 297.197)
Topaze. Thomas Milian, Orson Welles. Colori. ★ Western

APOLLO (largo Cinchino 91 Tel. 215.585)
C'è un uomo nel letto di mamma. Doris Day, S. Keith. Techn., scope. Ap. 16. ★ Commedia

EDERA (v. Madonna di Campagna 1)
Per 100.000 dollari l'ammazzo. G. Hudson, F. Sancho. Colori. scope. ★ Western

LUCENTO (v. Vanchiglia 130 Tel. 290.181)
Topaze. Thomas Milian, Orson Welles. Technicolor. ★ Western

LUTRARIO (v. Stradella 19 Tel. 282.742)
Cinque per l'inferno. Klaus Kinski, Margaret Lee. Colori scope. ★ Avventuroso

SPLENDOR (v. Bibiana 109 Tel. 299.338)
La notte dell'agguato. Gregory Peck, Eva Marie Saint. Techn., scope ★ Avventuroso

In VIII pagina:
I cinema nei maggiori centri della provincia di Torino

Alessandria

CALLERIA: L'uomo venuto dal Cremlino.
ALESSANDRINO: Orgasmo.
AMBRA: Danze.
CRISTALLO: Le calde notti di Lady Hamilton.
DANTE: Tiberio and Isabella.
MODERNO: Colpo di Stato.

ACQUI

ARISTON: La peccora nera.
BATTISTI: Romanzo di morte.
GARIBALDI: Indovina chi viene a merenda?

TORTONA

MODERNO: La piscina.
SOCIALE: Probabilità zero.
VIALI: Missione compiuta stop Matt Helm.

OVADA

LUX: Calo per colo.
MODERNO: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: I due coniugati.

CASALE

NUOVO: Indovina chi viene a merenda?
MODERNO: Funny Girl.
POLITEAMA: Nuda sesto la pelle.
VITTORIA: La corsa di giorno corpo.

NOVI LIGURE

MODERNO: Orgasmo.
IRIS: Gli intoccabili. Cassavetes, Ekland, Ferzetti.
ITALIA: Funny girl. Streisand, Sharif.
CRISTALLO: Passa Satana, e l'ombra della tua morte.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: Brucia ragazzo brucia.
POLITEAMA: Sette spartchi carogne.
TEATRO SOCIALE: Sono cauto le aquile.

Asti

VITTORIA: Missione compiuta.
SPLENDOR: Hombre.
POLITEAMA: La battaglia dell'ultimo panzer.
LUX: Nanoubienco.
TEATRO ALFIERI: Sarafino.
SALONE ALFIERI: Calma ragazze, oggi mi sposo.

CANELLI

BALBO: La bolgia dei diavoli.

NIZZA MONFERRATO

SOCIALE: Un cervello di un milione di dollari.
VERDI: Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico?

Cuneo

DEHON: Dirty dirty long song.
FIAMMA: L'arcangelo.
ITALIA: Le zanne di Dracula.
NAZIONALE: I 600 di Sabatovo.
LANTERI: E venne l'ora della vendetta.

MONDOVI'

CORSO: Barbarella.
ITALIA: [illegible] una volta il West.
FERRINI: Contratto ad uccidere.

ALBA

CORSO: Le mazzate di Mosca.
EDEN: Qualcuno ha tradito.

SAVIGLIANO

IRIS: Il laureato.
NAZIONALE: Brucia ragazzo brucia.
AURORA: L'ora della pistola.

SALUZZO

ITALIA: L'oro di MacKenna.
POLITEAMA: Fino a farti male.
SPLENDOR: La notte dell'agguato.

FOSSANO

ASTRA: Serafino.
NUOVO IRIDE: Dio il ora... lo ti ammazzo.

BRA

POLITEAMA: Gli intoccabili.
IMPERO: Indovina chi viene a cena stasera?
VITTORIA: Il grande attacco.

LIMONE PIEMONTE

CITTÀ: Due volte Cinda.
LA CICALA: Peggio per me maglia per te.

Novara

COCCIA: Metti, una sera a cena.
ECCELSIOR: Indovina chi viene a merenda?
FARAGGIANA: Funny girl.
ASTRA: Violenza story.
ELDORADO: L'uomo venuto dal Cremlino.
VITTORIA: I quattro del Texas.

DOMODOSSOLA

CORSO: Probabilità zero.
CATENA: La rivoluzione sessuale.
FILODRAMMATICI: Zorro alla carica d'Inghilterra.

VERBANIA

ARISTON: Una ragazza piuttosto complicata.

APOLLO: Arrivano! tutti a torre solo.
IMPERO: Jobe, invoca Dio e muori.
SOCIALE: Botta volta sette.
SOCIALE (Pallanza): Bona Sera.

ARONA

ROMA: Buscarra e i suoi dolci vizi alla Corte del Re.
LUX: Uomini d'amianto contro l'inferno.
MODERNO: Una ragazza piuttosto complicata.

OMEGNA

SOCIALE: Amanti.
SPLENDOR: L'amante di Gramigna.
ORATORIO: Stranieri al Paso Doro.

Vercelli

ASTRA: Cuore di mamma.
CIVICO: Cerimonia segreta.
VERDI: La fratellanza.
VIOTTI: Indovina chi viene a merenda?
PRINCIPE: Segretaria di persona.
ITALIA: Lo voglio morto.

BIELLA

MARCONI: Cuindici forche per un assassino.

APOLLO: Il ragazzo che sorride.
MAZZINI: La piscina.
ODEON: La piscina.
TEATRO SOCIALE: Cosa mi fatto quando siamo rimasti al buio?
IMPERO: Il Vangelo.

BORGOSESIA

LUX: Calma ragazzi oggi mi sposo.
TEATRO SOCIALE: Fräulein Doktor.

Aosta

CORSO: Le spie vengono dal cielo.
MAESTOSO: L'arcangelo.
ITALIA: L'altra faccia del peccato.
LUX: L'ultima notte a Cottonwood.
SPLENDOR: La voglia matta.
[illegible] GUICE (Cervinia): La spada di Dracula.

SAINT VINCENT

[illegible]: La caduta delle aquile.

Parma

CITTADELLA: Primo Festival Mondiale del Circo.
TEATRO REGIO: ore 21.15, Compagnia «I Gialli» «Non spingere, scappiamo anche noi, realtà assoluta di Lunari.
CAPITOL: La pulce nell'orecchio.
DUCALE: Sartana non perdona.
ARISTON: Corpo caldo per l'inferno.
ORFEO: Funny Girl.
VERDI: L'arcangelo.
CENTRALE: La dieci meraviglia dell'amore.

JOLLY: Hollywood party.
LUX: Gli intoccabili della morte.
ODEON: La bibbietica donna.
[illegible]: La matriarca.
[illegible]:

La cantante (perseguitata) è fuggita da Parigi

Dalida in preda al terrore

Parigi, sabato sera.

Dalida è improvvisamente scomparsa da Parigi. E' fuggita a Dakar, a cinquemila chilometri dalla Francia: accanto a lei, discreto ma attento custode, è il fratello Bruno, che non la lascia mai un istante. I nervi della cantante sono a pezzi, come nella primavera di due anni fa, dopo quella tragica notte, a Sanremo, in cui si uccise Luigi Tenco. Di nuovo, come allora, i medici le hanno ordinato il più assoluto riposo; ma stavolta Dalida non cerca di dimenticare una disperata disavventura d'amore: vuole fuggire il ricordo di una drammatica notte di terrore.

« E' successo la sera del 27 aprile — ha raccontato il fratello della cantante — *la sera del referendum. Dalida è rientrata a tarda notte nella sua abitazione, dopo avere registrato due canzoni negli studi della televisione. Si era appena coricata, quando udì un rumore ».*

La cantante pensò dapprima di essersi sbagliata; ma subito dopo udì la voce di un uomo che la chiamava: *« Dali, Dali, Dove sei? »*. Dalida rimase paralizzata dal terrore; incapace di muoversi, di gridare, vide la porta della stanza aprirsi lentamente e la figura di un uomo concretizzarsi nell'oscurità. *« Io [illegible] di te* — disse l'uomo —. *Sono io che, da un anno, ogni giorno ti mando tredici rose rosse. Sono venuto qui per vederti. Io ti sposerò ».*

« L'uomo avanzava verso di lei — ha continuato Bruno —. *Aveva lo sguardo di un pazzo. Fu allora che mia sorella trovò la forza di urlare. Lanciò un urlo altissimo, carico di terrore. Io abito proprio al piano di sopra: corsi giù e trovai Dalida svenuta. L'uomo era scomparso. Il medico, dopo avere dato dei tranquillanti a mia sorella, mi ha suggerito di portarla per qualche giorno lontano da Parigi. Per questo ci siamo trasferiti a Dakar. Il sistema nervoso di mia sorella è sempre così fragile: ha bisogno di cure attente perché non si [illegible]. v. s.*

Dalida: sono rari i suoi momenti di felicità

Premio Luna Park (letterario) — E' bandito dall'Associazione esercenti spettacoli viaggianti di Milano su temi che vanno dal tempo libero alla funzione dei parchi di divertimento. Gli articoli migliori saranno premiati nel novembre prossimo.

il film del giorno

Villaggio nel West

I QUATTRO DEL PATER NOSTER di Ruggero Deodato, con Paolo Villaggio, Rosemarie Dexter. - Western comico italiano, a colori (Cinema Alessandra, Astra, Eliseo, Fiore).

Ricalcato nel titolo (tutti ricordano il western « serio » I 4 dell'Ave Maria), questo filmetto facето rifà oltre il verso ai prodotti spaghettari di consumo fabbricati a mucchio tra Italia e Spagna. C'è una trama che perde — con i suoi equivoci, un tesoro rubato, un saloon della roulette capriccioso — a zero spago ai quattro attori su cui punta tutte le sue risorse il cast: Paolo Villaggio (che il traduttore ha fatto ricompilare tabelloni del Circo Wallas giovane), Linda Taffullo, Marco Montemarno, Orazio Lionello. I primi tre reali popolari da diffuse trasmissioni televisive, l'ultimo, noto anche lui in tv, ma più quotato come elemento di cabaret. I quattro, in questo primo exploit cinematografico, non rischiano del tutto infatati; ma se non li butteranno via subito a sulla possibilità comiche da essi mostrate ci sarà costruire una storia che li sfrutti meglio, c'è da temere ch'essi vincano a diventare, specie se ripresentati insieme, una buona risorsa facile per il cinema nostro più popolare. Tutti e quattro hanno comunicativo anche sullo schermo; e, per quel poco che offrono loro il copione e la regia, fanno ridere (a. vil.)

da oggi in prima

ECCE HOMO II SOPRAVVISSUTI di Bruno Alberto Gaburro (in prima all'Ambrosio): è il dramma d'una minuscola comunità umana sopravvissuta ad una terribile guerra nucleare. Tre persone: Joan, uomo fisicamente spento; Anna sua moglie, che ha saputo conservare una certa attrattiva muliebre; Patrick, il loro figlio tredicenne. Difficili, i rapporti tra i coniugi per il dramma che scaturisce da un effetto impossibile a concretarsi causa la mineralizzazione subita dall'uomo per le radiazioni atomiche. E' una esistenza disperata e angosciante, che cambia quando i tre sopravvissuti sono raggiunti da altri due: Quentin, un intellettuale di mezza età, e Lan, giovane, attento ex [illegible]. I cinque superstiti diventano protagonisti d'una tragedia le cui componenti sono l'odio e la gelosia. A colori.

LA CHAMADE (in prima al Nuovo): la « chamade », che dà in Francia e in Italia, il titolo a questo film derivato da un romanzo di Françoise Sagan, è il rullo di tamburo che annuncia la resa degli assediati. Essa avviene due volte per la protagonista Lucilla, impersonata da Catherine Deneuve: la prima quando ella decide di lasciare un amico maturo e ricco per mettersi con uno imberbe e squattrinato; la seconda allorchè lascia questa disagevole « vie de bohème » per tornare con il danaroso amante di prima, che intanto, per riavere più facilmente Lucilla, ha « finanziato » un aborto di lei in Svizzera. La Francia contemporanea le dà efficace ed romanzesco, soprattutto con le solistiche mordenti del « tout Paris ». I due uomini sono Michel Piccoli e Roger Van Hool. A colori.

spettacoli di provincia

IL MESE

SADA: « Serafino » con Adriano Celentano, regia Germi.
AVIGLIANA
CORSO: « L'oro di MacKenna » con G. Peck, O. Sharif, C. Spaak.
GRANERO: « Audace colpo della malavita americana ».
BEINASCO
ITALIA: « 3 sceriffi a Tokio » in technicolor, con D. Gordon.
ORATORIO: « Attacco alla croce di ferro » con Lloyd Bridges, technic.
BORGONE
IDEAL: « Hawai » con R. Harris.
BUSSOLENO
DORA: « La battaglia dell'ultimo panzer » con O. Madison, S. Cassen.
NARCISO: « Zum, zum, zum » con C. Berri, Little Tony.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: « Il lungo duello » con J. Brynner, T. Howard.
CARMAGNOLA
ELIOS: « 2001: Odissea nello spazio ». Colori 1968.
CASELLE
ITALIA: « I due crociati » con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
ROMA: « I dieci comandamenti » C. Heston, Y. Brynner, E. G. Robinson.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: « La capina al tempo postale » colori.
CIRIE'
CATALANO: « Gli occhi della notte » con A. Hepburn, R. Cramer.
ITALIA: « L'amante di Gramigna » G. M. Volontè, L. Gerrani, Sandrelli.
RICHIARDI: « Joe Bass, l'implacabile » con Burt Lancaster.
CHIERI
AUDITORIUM: « Krakatoa, est di Giava » con M. Schell.
CHIERESE: « Lucrezia » con O. Berova, L. Castel.
SPLENDOR: « L'amante di Gramigna » G. M. Volontè, S. Sandrelli.
CHIVASSO
CINECITTA': « Joe Bass l'implacabile » con Burt Lancaster.
POLITEAMA: « Via col vento » C. Gable, V. Leigh, O. de Havilland.
COAZZE
MIRAMONTI: « Sono Sono » con H. Pollack, G. Fiani.
CONDOVE
CONDOVESE: « The hells Bar Story » con E. Martinelli.
DRUENTO
ORATORIO: « Giurò... » « Il uccise uno ad uno » in scope, colori.
GIAVENO
ALFIERI: « Chi ha rubato il presidente? » con L. De Funès.
IVREA
POLITEAMA: « Justine » con Romina Power, J. Palance.
SIRIO: « Cinque per l'inferno » con J. Garko, M. Lee.
SPLENDOR: « L'uomo venuto dal Cremlino » A. Quinn, L. Olivier.
MAPPANO
JOLLY: « Grand Prix » J. Garner, E. M. Saint, Y. Montand, technic.
MONCALIERI
CASTELLO: « La spia fantasma » colori, con R. Lansing, D. Winter.
ESCELSIOR: « L'uomo dalla cravatta di cuoio » con Eastwood, Clark.
ITALIA: « Indovina chi viene a merenda » colori, con Franco e Ciccio.
ORBASSANO
MODERNO: « Rischiatutto i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa! » con Alberto Sordi, Nino Manfredi.
PARROCCHIALE: « La vendetta dei gladiatori » in technicolor, scope.
PINEROLO
HOLLYWOOD: « L'arcangelo » con Vittorio Gassman, P. Tiffin.
ITALIA: « Via col vento » C. Gable, V. Leigh, colori, schermo gigante.
SOCIALE: « Vacanze sulla Costa Smeralda » con L. Tony, S. Dionisio.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: « Serafino » A. Celentano, regia Germi.
S. ANTONINO
MODERNO: « La vendetta di Fu-man-Chu » colori.
S. MAURO
RIVIERA: « Gentiluomo in uniforme ».
SETTIMO
DECCARIS: « I morti non si contano » con A. Steffen.
GARIBALDI: « La monaca di Monza » A. Heywood, C. Gravina, Sabani.
MODERNO: « Straniero fatti il segno della croce ».
SUSA
CIVICO: « Sei simpatiche canaglie » A. Celi, M. G. Sacchelle.
CONTIN: « Dove osano le aquile » R. Burton, C. Eastwood.
TESTONA
FULGOR: « LIII e il vagabondo » a colori, di Walt Disney.
VILLARFOCCHIARDO
IMPERATO: « Il grande corsaro » colori

carnet della città

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
V. Chanoux 2 ang. Francia 329
TUTTE LE SERE, ore 23.30
CABARET di
FRANCA MAZZOLA
GINO PAOLI
e il suo complesso

Danze **ARLECCHINO**
Ore 21: Successo del Complesso
THE RENTOR'S
Domani, ore 16 e 21
MICHELE

BOCCACCIO
RODOLFO GRIECO
Ore 24: **RENZO GALLO**
RISTORANTE: ore 20

LE ROI
GRANDE SUCCESSO di
JUNIOR MAGLI

Danze **CASTELLINO**
Stasera debutto di
NUCCIO NICOSIA

ROUGE NOIR
Via Novalesa ang. via Frejus
Ritornano con successo
GLI SPARVIERI
Stasera ore 21 - Domani 16 - 21

SHAKER Club
PIANO BAR - SNACK BAR
TUTTE LE SERE, dalle 21 alle 2
Via C. Battisti 3 - tel. 532.692

KIT
Via Vincenzo Forti 12 - Ore 21
GIORGIA
and SOUNDS

GIAGUARO
Str. Torino 207, t. [illegible] Chieri
Stasera ore 21 - Domani 16 - 21
SILVANA DEY
e I CRAZY

WESTEND
NIGHT CLUB
TUTTE LE SERE
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

MACUMBA
Dancing Rist. Pinerolo, t. 41-15
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista MACUMBEIRES
Aperto sino alle ore 3

ASYLUM
Via Volta 8 - telefono [illegible]
Oggi e domani ore 15 - 2]
Records Collection

Danze **SMERALDO**
CHIVASSO - Domani ore 16-21
MAL
e I PRIMITIVES

LA CLOCHE
RISTORANTE
BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO

4ª SETTIMANA
DI GRANDE SUCCESSO
al **DORIA**
Il salotto di Torino

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

DANTESCA (p.za Carlo Felice 16): Françoise Gilot: dipinti.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Orfeo Tamburi: Opere dal 1940 al 1968. Orario: 11 - 13.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (via della Rocca 33): Collettiva di grafica... floreali e dipinti di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (v. Po 9, t. 518.594): Mostra personale di Gianni Dova. Orario: 11 - 13.
LA MINIMA: Oscar Grigorescu (piazza S. Carlo 173, tel. 539-463). Orario: 10 - 13 - 16 - 20.
L'APPRODO (via Bogino 17): « Il ricordo di Tersilla » di Giorgio Ceriberti, Perlati e feltri.
NARTANO (via Cesare Battisti 3): Retrospettiva di Fortunato Depero.
NARCISO (corso Cairo Felice 18, telefono 545.125): « L'ultima stagione » di Rosalia Bigiani ».
TORRE (Ass. Alb. 3 bis, t. 877.857): Cloe Zanella: « Dipinti »; acquari vari.
VIOTTI (v. Viotti 8 c, t. 555.810): Mostra personale di Frassetti. Orario: 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 17 e 21,15 « Brevadon » di Henry King con G. Peck, I. Ullmann, S. Boyd (St. Dom. 1950, col., minuti 107).

Circolo Toscanini

Domanisera, nell'anti Aula Magna dell'Università, si svolgerà il secondo concerto « Musica nuova », organizzato dal Circolo Musicale Toscanini.

L'eccellente gruppo strumentale del Circolo presenterà un complesso di nuove musiche di risonanti compositori d'avanguardia italiani e stranieri.

OGGI all'AMBROSIO
UNA GRANDE « PRIMA »
In un clima di esasperata violenza una donna e tre uomini con un solo scopo: SOPRAVVIVERE

ROBERTO LOYOLA presenta
A COLORI - SCHERMO PANORAMICO

IRENE PAPAS | PHILIPPE LEROY

ECCE HOMO
I SOPRAVVISSUTI

con
FRANK WOLFF
GABRIELE TINTI
MARCO STEFANELLI

soggetto di
BRUNO A. GABURRO
sceneggiatura di
GIACOMO GRAMEGNA
e *BRUNO A. GABURRO*
musiche di
ENNIO MORRICONE
regia di *BRUNO A. GABURRO*

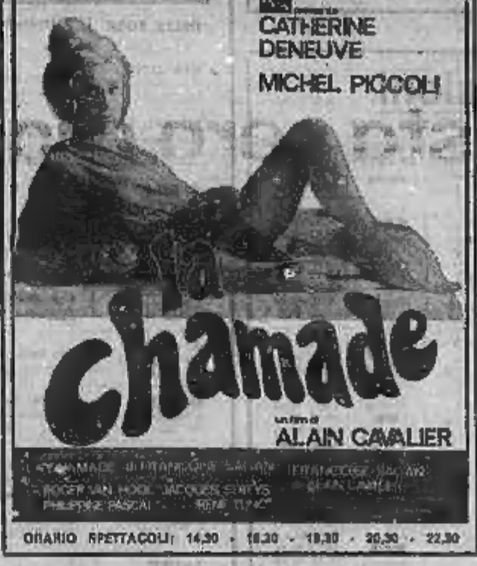
prodotto da
PIER LUIGI TORRI per la GI.FILM

VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,30

FRANCOISE SAGAN racconta...
Catherine Deneuve vive... uno stupendo personaggio femminile che farà scoprire alle donne molte verità che esse fingono di ignorare...

Oggi al NUOVO ROMANO
Ritorna la coppia di « Belle de Jour » in un film raffinato, elegante e pungente

Lo scopo unico della nostra vita è l'amore
Il mistero [illegible] dell'amore è la chiamata



ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

al VITTORIA: un <western> esplosivo!
...una donna l'amava e tutti lo odiavano...

UNA FILM UNIVERSAL
VIETATO AI MINORI DI ANNI 14

OGGI ASTOR OGGI
IL RACCONTO PIU' MISTERIOSO E TERRIFICANTE SCRITTO DAL GENIO DEL BRIVIDO !

VIETATO AI MINORI DI 16 ANNI
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

DA SABATO 3
A LUNEDI' 12 MAGGIO
PALAZZO DELLO SPORT
TORINO (PARCO RUFFINI)
SPETTACOLI SERALI ORE 21.30
POMERIDIANI DOMENICA 4
SABATO 10 / DOMENICA 11 ORE 16
PRENOTAZIONI
LA STAMPA
635118 esclusa festivi
PALASPORT
[illegible] / 331148
continuato

HOLIDAY ON ICE 1969
LA FAMOSA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO

LUX: SUCCESSO!
Titanus

NINO MANFREDI
VEDO NUDO
SYLVA KOSCINA
VERONIQUE VENDELL
ENRICO MARIA SALERNO
DINO RISI
NON E' VIETATO

al cinema METROPOL
Grande successo di pubblico
e

ASSOCIAZIONE ORTICOLA DEL PIEMONTE

giardini del mondo a torino
19-30 Maggio
Parco di Palazzo Reale

In Sicilia le sue origini e nel tempo la sua tradizione, il suo vigore, il suo aroma, il suo temperamento.

BRANDY FLORIO
BRANDY MEDITERRANEO

Il tempo si è fermato in questo brandy.

Holiday on ice

Bellezze al ghiaccio

« Holiday on ice », la rivista americana sul ghiaccio, ritorna stasera al Palazzetto dello Sport (parco Ruffini) con un nuovo spettacolo ispirato ai grandi musicals di Broadway.

Vi prendono parte pattinatori, alcuni campioni dello sport artistico su ghiaccio, un corpo di ballerine e acrobati fantasisti. I costumi quest'anno sono particolarmente ricchi per i quadri in costume, l'folcloristici e beat quelli dedicati alla musica e ai balli dei giovani d'oggi.

BOB HOPE

In clinica

NEW YORK, sabato sera.

L'attore Bob Hope è stato ricoverato in una clinica di New York per una visita di controllo agli occhi e per sottoporsi ad una cura severa. Il trattamento, stando ad un portavoce della clinica, viene impiegato per arrestare le emorragie dei vasi capillari dell'occhio. La cura definita « semplice » dovrebbe consentire a Bob Hope di lasciare tra pochi giorni l'ospedale.

Calma la rasatura d'oggi e prepara la pelle alla barba di domani
TARR
SCHERK

7 sere davanti alla TV

La satira si è congedata con Noschese e "Il killer,,

Ritornerà sul video? - Una vigorosa trasmissione: il vero volto dell'«eroe» Custer - Pavese maltrattato nella «Storia di Pablo»

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE

Doppia coppia	7
Atti degli Apostoli	7
Film del lunedì	6
Bellezza di Bath	6
La rosa perduta	7
Il killer	7
Tv 7	7

SECONDO CANALE

Il generale Custer	7
Film del mercoledì	6
L'approdo	5
Quiz di Corrado	6
Orizzonti	7
Storia di Pablo	5
Cronache del cinema	6

Questa settimana puntiamo l'obiettivo su LA VERA STORIA DI... *perché ci sembra che la rubrica abbia bisogno di una segnalazione. L'esordio è avvenuto l'altro martedì in concomitanza con una commedia del calibro di «Ricorda con rabbia», e quindi sarà sfuggita ai più. Martedì scorso la commedia sul canale nazionale,* BELLEZZA DI BATH, *era molto, ma molto inferiore, ma i protagonisti, Lilla Brignone e Gianni Santuccio erano garanzia di «spettacolo», per cui pensiamo che la massa* [illegible] *sia stata attirata dalla prosa.*

Invece «La vera storia di...» è un programma degno della massima attenzione. Tecnicamente non si discosta da altri del genere, ossia è un collage formato da inserti cinematografici sia di documentari sia di pellicole a soggetto, da fotografie, da immagini dei luoghi dove avvennero i fatti, da interventi di testimoni e di studiosi ecc. ecc. Ma è lo spirito che lo anima che è importante: una precisa volontà di demistificazione nei confronti di personaggi e di vicende che hanno subito radicali cambiamenti di sostanza ad opera di romanzi e di film.

Il principio è stato applicato al primo ritratto, che era di Pancho Villa; ed ha funzionato bene anche per il secondo, un profilo di quel generale Custer che Hollywood ci ha dipinto come un puritanissimo eroe caduto da prode con la pistola in pugno nella battaglia di Little Big Horn, assalito da preponderanti forze indiane. Senza eccedere in senso contrario, l'inchiesta ha ridimensionato la figura del puritanissimo eroe a quella di un militare personalmente corrotto e ma cocciuto, intrigante, pessimo stratega e divorato in egual misura dall'ambizione e dall'odio forsennato per i pelli rosse. Non fu assalito, ma assalì. Non cadde fra gli ultimi con la pistola in pugno, ma fulminato da una pallottola sparata da grande distanza, e subito, quando non si era ancora giunti allo scontro diretto. Trascinò al massacro seicento uomini con un'incoscienza pari alla testardaggine.

Siamo grati al programma perché questi ridimensionamenti sono sempre necessari. La retorica del sangue, della armi, del sacrificio supremo è continuamente in agguato ed è sacrosanto che sia combattuta e demolita. In più, il racconto non si fermava a Custer ma proseguiva e illustrava le atroci vendette dei bianchi. Correva l'anno 1876, esistevano i fotografi e i generali se li portavano appresso per avere una celebrazione «attuale» delle loro imprese. Sono rimaste — e le abbiamo viste — fotografie atroci di attendamenti indiani rasi al suolo a colpi di mitraglia e cumuli di cadaveri di uomini, di donne e di bambini stecchiti nella neve: estreme tragedie di una razza destinata ad essere cancellata dalla faccia della terra (profetiche le sequenze, girate oggi, dei discendenti che si esibiscono i maschi impennacchiati e le giovani femmine con le cosce di fuori, in cerimonie operettistiche a beneficio del turismo popolare).

E' finita la satira in tv: DOPPIA COPPIA *s'è portata via quella di tipo rivistaiolo (con piccole, eccezionali incursioni nella politica); e* IL KILLER, *telefilm con il trio Lionello-Valentina Cortese-Villaggio, s'è portato via quella ben più cattiva e autentica, quella che avevo i denti affondati nella realtà dei padroni dispensi e dei cafoni arricchiti e sordi a qualsiasi sincero rapporto umano. Diciamo che è finita solo per il momento. Almeno, speriamo. Altrimenti la «Doppia coppia» sia «Il killer» assumerebbero l'aspetto di graziose concessioni «una tantum», allo scopo di gettare fumo negli occhi degli spettatori scontenti e di far vedere che dopotutto [illegible] ci si è di manica larga e permette di sfottere, «una tantum», i frati, gli onorevoli e gli industriali.*

Naturalmente nobile ma pesantuccio il quarto capitolo degli ATTI DEGLI APOSTOLI *di Rossellini, rispettabilissimo e, talora, poetico film cui però gioverebbero [illegible] un paio di robuste forbici e una mano che [illegible] ve con energia. Delusione su tutta la linea in campo cinematografico: essere alla memoria del regista Mastrocinque, [illegible] scomparso, ma il suo film* I MARITI, *oggi, è disperibile con grave fatica; e flebile, nonostante il tono epico-fascistico,* ALFA TAU! *del comandante De Robertis.*

E delusione, purtroppo, anche ieri sera, con la prima parte dello STORIA DI PABLO *che Sergio Velitti ha ricavato da «Il compagno» di Cesare Pavese. Non ci siamo. In questa prima parte, funestata da lentezze e da impennate troppo passionali, non abbiamo ritrovato né l'ambiente di Torino, né il sapore particolare del romanzo e ci siamo chiesti [illegible] ci era il caso di andare a disturbare [illegible] autore così impegnativo, così rappresentativo come Pavese per poi deformarlo e maltrattarlo. Spaesati gli attori a spaesatissimo il protagonista, Roberto Antonelli.*

Per fortuna c'era TV 7 a tener su la baracca. Un buon servizio sulle cause che hanno fatto ruzzolare De Gaulle; un'inchiesta sulla convalescenza, che non è mai stata facile, tra italiani e tirolesi in Alto Adige; e [illegible] pezzo — che prendeva spunto dalla tragedia dei Lavarini — sui pericoli di natura «particolare» che insidiano i ragazzi. Per la prima volta, crediamo, è stata pronunciata in televisione la parola «omosessuale».

Ugo Buzzolan

Martedì al Nuovo

Si chiude con Rigoletto

Pare proprio che il Direttore artistico dell'Ente Regio, per inaugurare in scena, martedì prossimo, il «Rigoletto», l'ultima opera della stagione, abbia dimenticato che interpretarlo i desideri di Verdi, il quale al tempo della prima esecuzione, riferitosi a Carlo Marzari, presidente agli spettacoli della Fenice a Venezia, nel 1851: «L'interesse mio e del teatro, credo siano di assicurare, possibilmente, il buon esito dello spettacolo... Troverete, dunque, una donna" (non importa se con cuffietto o senza cuffietto), che mi possa convenire». Con ciò, non che, pari al Duca di Mantova, il maestro Ferrari intenda: «Questa o quella, per me pari sono», ma le dive non sono indispensabili, bastano buone esecutrici.

E tale l'auspica nella signora Maria Luisa Cioni, che, chiamata a sostituire l'indisposta Margherita Rinaldi, è un'artista di provata esperienza. Vent'anni di carriera, svoltasi prevalentemente nella provincia italiana e straniera, dove l'amore all'opera è pari, se non più sentito, che nei grandi centri. Ciò l'apprezzammo a Torino, quale Norina nel Pasquale e recenti sono i suoi trionfi scaligeri.

— «Sì, sono il personaggio, mi dilata, anzi "il caro nome", ma mi sta a ruota anche un "caro cognome", quello di mio marito».

Desidera, infatti, essere chiamata signora Leoni. Forse per continuare a rendere attuale, in tandem con il suo, il cognome di uno sportivo, di certo non scordato dagli appassionati della bicicletta. Adolfo Leoni fu uno sprinter di classe. Oggi, due ruote ha sostituito le quattro ed accompagna la moglie nella non lieve fatiscosa carica di un [illegible] all'altro.

«Triboulet (alias Rigoletto) è deforme, è malato, è un buffone di corte...». Queste le prime parole della Prefazione all'edizione francese del dramma vittoriguiano, Miracoli del trucco!

Piero Cappuccilli, l'ormai famoso baritono triestino, protagonista dell'opera, è invece, un uomo prestante e sportivo che corre sulla Maserati, mai al di sotto dei cento all'ora, che ha fatto incursioni tanto sul palcoscenico che nella [illegible] acquea. Sfidando i concorrenti di alcuni concorsi, si lasciò (come nelle gare automobilistiche al suo attivo), varco i traguardi dei più noti teatri internazionali. Il record: quaranta opere pari ai suoi quarant'anni. Ma con altrettante passione, abbandona la parola [illegible] per cercare nelle deformi spalle di Rigoletto, il tragico fascio che nasconde l'adorata figlia.

Con il suo caldo e inconfondibile timbro comunicherà anche il pubblico torinese nel formidabile personaggio supremamente verdiano. Gli saranno apprezzati compagni di scena: Flavia Labò che ritorna, con melodico piacere, nei panni del Duca di Mantova, il torinese Oddino Bertola, quale «bravo» Sparafucile, Maria Luisa Nave, Maddalena e l'equipe degli altri numerosi interpreti.

Coordinerannno lo spettacolo il direttore Armando Gatto ed il regista Attilio Colonnello.

Maria Ajani

GRATIS PER I SORDI

Se agirete subito potrete ottenere in regalo l'interessante modellino (in plastica) di una nuova minimeraviglia elettronica che corregge le perdite d'udito più invisibilmente di quanto abbiate mai sperato fosse possibile.
Questo nuovo dispositivo è talmente rivoluzionario da rendere antiquati i normali apparecchi acustici: rappresenta una vera benedizione per tutti coloro che desiderano udire di nuovo chiaramente senza essere notati dalla gente. La sorprendente nuova invenzione è un'esclusiva di Amplifon; non potrete trovarla da nessun altro.

amplifon

Se volete approfittare dell'attraente offerta del regalo GRATIS per le persone con un problema acustico, non perdete tempo! Spedite oggi stesso il tagliando stampato qui in fondo, oppure venite a ritirare personalmente il regalo. Nessun impegno.

SCORTE LIMITATE!
Per evitare delusioni, impostate il tagliando oggi stesso: domani potrebbe essere troppo tardi!

L'OFFERTA E' VALIDA
solo fino al 12 Maggio 1969.

FILIALE DI TORINO
Via San Tommaso, 24 (angolo Via S. Teresa) 10121 TORINO - Tel. 537.091 - 543.350.

Compilate voi stesso questo tagliando, indirizzandolo a:

AMPLIFON
Rep. 34-E-28, Via Durini, 26-20122 Milano - Telef. 792707-795292

Sì, sono afflitto da un problema d'udito. Vi prego di mandarmi, GRATIS e senza impegno, il modellino in plastica della nuova minimeraviglia elettronica.

NOME _____
INDIRIZZO _____
PROFESSIONE _____
CITTA' _____ Numero di codice _____
L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 12 MAGGIO 1969.

Appuntamento per sabato prossimo

Patty Pravo apparirà così sabato prossimo nella nuova serie di «Studio uno» intitolata ora «Una serata con...»

IN

largo Vittorio Emanuele 82
sono arrivate delle novità.
Ori e sughero, erbe e stuoie,
canne e canapa dal Giappone.
Salubra e Tekko dalla Svizzera.
Suwide dall'Olanda,
dagli U.S.A. i laminati d'alluminio
e da Milano Resista 702.

BRÆNDLI
filiale di Torino
aperto per parcheggi lavabili e rivestimenti murali particolari

questa sera alla TV

Le canzoni dell'Europa

❶ Il Festival di Lugano (in ritardo) con i divi internazionali - Un volto, una storia ❷ Cultura americana nell'«Uomo a più dimensioni»

E dopo una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette settimane di risate con Noschese e compagnia si torna alla vacua monotonia delle passerelle canore, tutte uguali, con i loro divi dell'ugola in parata e la loro comica di mendatità. In attesa che debuttino la sera di sabato di «Stasera con...», il ciclo di «speciali» dell'«équipe» Falqui-Marchesi - Terzoli - Valmo - Canfora - Casarini da Sinigallia — dedicati a Patty Pravo, Gina Lollobrigida, Alice ed Helen Kessler, Gino Bramieri, Adriano Celentano e Gianni Morandi — il Primo Canale propone, alle 21, come spettacolo del sabato, *Canzoni per l'Europa* una scelezione, registrata, delle tre serate del Festival di Locarno, organizzato da Gianni Ravera. Una manifestazione vecchia di due settimane, già ripresa, in diretta, dall'Eurovisione e dalla tv a colori e ricevuta persino in Brasile, via satellite.

Chi ha seguito su *Stampa Sera* e *La Stampa* i servizi del nostro Emilio Donaggio sa già di che si tratta e potrà [illegible] godersi, sul teleschermo, le esibizioni dei «big» — per l'Italia Mina, Hobby Solo, Marisa Sannia ed Al Bano, quest'ultimo con la fiammante rivelazione [illegible] cante Romina Power, alla quale ha fornito il motivo per il grande «lancio» «Acqua di mare» — ed il compatriota Peppino di Capri. Più interessante forse questa parte della rassegna, per l'incentivo fornito dalla gara, anche se il risultato è scontatissimo. Ha vinto, come è noto, il cantante africano Manu Porter, il principe nero spiluccone dal Ghana, secondo, così così, «Dove sei felicità» (ma in compenso dimenandosi dieci volte più di Shirley Bassey) stacando d'un bel po' il contestatore spagnolo Manolo Diaz («La juventud tiene razón») ed il «chansonnier» torinese Gipo Farassino («Avere un amico») appaiati (anche se non c'era una classifica ufficiale) e, di molte lunghezze, l'etiopica Meliana («Balla ancora insieme a me», in «hippie» americana Wallis («Never chase a rainbow») ed il nostro Rossano

Alle 22 il dodicesimo ed ultimo [illegible] di *Un volto, una storia*, la rubrica di incontri con personaggi delle cronache di questo dopoguerra, manda in onda le ultime tre interviste-testimonianze, sempre integrando le parole e la visualizzazione dei protagonisti con il corrispondente materiale di repertorio. Dei servizi del trittico soltanto due sono noti, mentre l'altro costituirà una sorpresa.

Uno s'intitola «Il messaggio di Papa Giovanni» ed è stato curato da Gian Paolo Cresci ed Umberto Orti, saliti a Sotto il Monte per ritrovarvi Zaverio Roncalli, fratello del Pontefice che [illegible] amato da tutti per la sua bontà. Vi rifiorirà il tema della povertà e dell'umiltà, il significato e l'importanza d'essere fratello del Papa ed il messaggio di pace, di unità e di fratellanza da lui sempre predicato. Zaverio Roncalli ricorderà la sua prima visita in Vaticano e le ultime parole pronunciate da Giovanni XXIII, mentre accanto a questi «flash-back» si staglierà la figura [illegible] del fratellino fratello del Papa, che non ha mai abbandonato la sua terra nel Bergamasco, continuando a lavorare i campi, nell'unità di tutta una famiglia legata agli antichi concetti patriarcali, proprio come aveva sempre voluto Giovanni, il grande suo.

In un secondo servizio Mario Novi e Gian Piero Baveggi narrano la storia di un uomo di mare che, in circostanze drammatiche, è riuscito a salvare la vita di un marinaio compiendo una difficile operazione chirurgica con il solo aiuto del Centro radio-medico marittimo.

—

Sul Secondo, alle 21,15, vedremo, con due mesi di ritardo (mesi più mesi meno il discorso, stavolta, non cambia) un'inchiesta sulla cultura americana d'oggi. Era stata annunciata per sabato 1° marzo e poi cadette il posto, all'ultimo momento, ad un dibattito sul viaggio europeo del nuovo presidente degli Stati Uniti, Richard Nixon. Il inittolo *Un uomo a più dimensioni* ed è stata realizzata dal giornalista Vittorio Marchetti e dallo scrittore Alberto Arbasino.

d. g.

CLAMOROSO SUCCESSO

TEMPO

SETTIMANALE ILLUSTRATO

REGALA UN ALTRO CAPOLAVORO

SATYRICON

di PETRONIO

Traduzione originale di Edoardo Sanguineti

Il romanzo d'amore più famoso della antichità tutto illustrato a colori da un maestro della pittura contemporanea

Bruno Cassinari

Palazzi editore

Il «Teatro delle 10» in tournée per le scuole

Anche quest'anno «Il Teatro delle Dieci» sta effettuando a Torino un'interessante attività dedicata al pubblico più giovane, quello scolastico. Lunedì reciterà a Chieri. La compagnia ha un repertorio ormai collaudato. Goldoni, Alfieri, Becketi, Ionesco sono i quattro autori richiesti.

Per attuare tale attività, il «Teatro delle Dieci» ha scelto la via più immediata: portare gli spettacoli proprio nei luoghi di studio. L'aula magna della facoltà di Ingegneria o la palestra di una scuola media sono state trasformate per l'occasione in teatro, per dar modo agli studenti di assistere a «Gli amanti timidi» di Goldoni oppure alla commedia satirica di Alfieri «Il divorzio»; oppure per prendere contatto con i due più illustri esponenti dell'avanguardia francese, Becketi e Ionesco. Del primo è stato rappresentato «Aspettando Godot», del secondo «La lezione» e «La cantatrice calva». In più di una occasione sono stati addirittura gli allievi ad allestire il palcoscenico, a disporre i banchi di scuola in modo da formare una platea. In altre occasioni le lavagne e altri mobili scolastici sono stati trasformati in scenografia.

Certo è abbastanza faticoso per gli attori adeguarsi ad ogni tipo di locale, affrontare problemi acustici non indifferenti, cambiare i movimenti a seconda della particolare forma del palcoscenico improvvisato. Tuttavia la compagnia giudica questa esperienza tra le più interessanti e stimolanti

n. s.

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccini (Giocagio).
17,30: Telegiornale e Lotto.
17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,45: Amici selvaggi, documentario.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia - Tempo.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Canzoni per l'Europa, da Lugano.
22,15: Un volto, una storia.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

15 —: Ciclismo, da Imola.
18,30: Sapere (corso di tedesco).
21 —: Telegiornale.
21,15: Un uomo a più dimensioni.
22,30: I promessi sposi.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17,50: I fratelli, telefilm - 18,15: I segreti della musica - 19,10: Telegiornale - 19,20: Misteri della Cina - 19,50: Il Vangelo di domani - 20,20: Telegiornale - 20,40: Operazione sottoveste, film - 22,30: Sabato sport - 23,10: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: La fede - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: La tv degli agricoltori - 15: Rugby (L'Aquila) e Sport equestri (Roma) - 17: Tv dei ragazzi - 18: E' domenica, ma senza impegno - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - Cronache dei partiti - Il tempo in Italia - 20,30: Telegiornale - 21: Atti degli apostoli - 22,05: Prossimamente - 22,20: La domenica sportiva.

SECONDO CANALE. — Ore 17: Sport equestri - 18,30: Dietro la porta del Vaticano - 19,15: Concerto sinfonico - 21: Telegiornale - 21,15: Settevoci - 22,15: Telefilm.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
13,00 Giornale radio 13,12 Ponte radio 14,30 Zibaldone italiano 15,00 Giornale radio 15,18 Zibaldone italiano: Un disco per l'estate 15,48 Schermo musicale 16,00 Progr. per i ragazzi 16,30 Incontri con la scienza 16,40 Un certo ritmo... 17,00 Giornale radio - Estrazioni del Lotto 17,10 Incontro col personaggio 18,00 Gran varietà, con Johnny Dorelli 18,35 Sui nostri mercati 18,50 Luna-park 20,00 Giornale radio 20,15 Il girasoli ches 21,00 Conversazioni musicali 21,30 Orchestra diretta da V. Sforai 22,10 Viaggio musicale in Italia: Roma 23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma, a cura di O. Bazzo	13,00 Italo Virna, 13,30 Giornale radio 13,35 Ornella per voi. 14,00 Juke-box 15,30 Giornale radio 14,45 Angolo musicale 15,00 Relax a 45 giri 15,18 Direttore Fritz Reiner 16,00 Il Canzoniere 16,30 Giornale radio 16,35 Serio ma non troppo 17,20 Mondo duemila 17,30 Giornale radio 17,40 Bandiera gialla 18,30 Giornale radio 18,35 Aperitivo in musica 19,00 Mina e Celentano e Mina 19,30 Radiosera 20,01 I 40 giorni del Musa Dagh 20,40 Sono oggi 21,00 Italia che lavora 21,10 Jazz concerto 22,00 Giornale radio 22,10 Italo Virna 22,40 Chiara fontana 23,00 Cronache del Mezzogiorno 23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera 24,00 Giornale radio	13,00 Intermezzo. 13,45 Concerto del pianista A. Ciccolini 14,30 La rondine, di Giacomo Puccini. 16,10 I. Pizzetti: Quartetto n. 2 in re per archi 17,00 Le opinioni degli altri 17,25 Corso di lingua tedesca 17,45 J. Wildberger: Quartetto per fl., cl., vl. e vc. 18,00 Notizie del Terzo 18,25 Citre alla mano 18,30 Musica leggera 18,45 La grande platea 19,15 Concerto di ogni sera (con musiche di Weber, Schubert) 20,15 Orchestre dirette da Duke Ellington e Count Basie 20,40 Divagazioni musicali 20,50 Concerto sinf. 22,00 Il Giornale del Terzo 22,30 Io so chi è lei 23,25 Rivista delle riviste

Magazzini 2000
VIA MILANO 8
(ang. Via IV Marzo - vicino semaforo)

Troverete le ultime novità primaverili ed estive di confezioni per uomo, donna, bambino, camicie, biancheria, maglieria, tendaggi, tovagliati, e numerosi altri articoli di abbigliamento in genere a

PREZZI DI INGROSSO PER TUTTI

Visitateci senza impegno - Ingresso libero

Magazzini 2000
VIA MILANO 8
(angolo Via IV Marzo - vicino semaforo)

CASA DELLE ASTE
Torino
Via S. Ottavio, 14
Telefono 80.628

vendita all'asta pubblica

Mobili Antichi
Porcellane - Argenterie
Tappeti Orientali Antichi e di vecchia lavorazione
Una collezione di 180 dipinti moderni e antichi:
M. Ricci - Magnasco - Ruoppolo - Miel - Vitale da Bologna - Fontanesi - Fiume - Carpione - Pellegrini - Longhi ed altri

ESPOSIZIONE:
Oggi 3 e domenica 4 maggio 1969
Orari: 9-13 - 15-20

ASTA:
da lunedì 5
a sabato 10 maggio 1969
con inizio alle ore 21

Catalogo in luogo Posteggio macchine

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO Via Roma 80 Saloue da La Stampa
Via Maroncco 32
MILANO Via Cerva 33
Galleria Passarella 2
ROMA Via Po 12
Largo dei Tritoni 125
GENOVA Via 12 Ottobre 196 r
Piaz. Acquaverde 27 r
Via Roma 65 r
BOLOGNA Via Rizzoli 38
PADOVA Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO Via Portici 36
TRENTO Piazza Lodron 1
NAPOLI Via Roma 148

ottenuto presso tutte le succursali della Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inviare la loro richiesta per corrispondenza possono valersi a Ems-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario ragguaglio versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto esclusivamente alla Ems-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti, o vaglia, o assegno bancario, o versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano. Ogni rivalsa sul prodotto del numero delle parole (minimo stesso), sbagliando quelle scritte più chiaramente, per la tariffa normale, vigente per la tariffa normale, vigente all'atto. Il prezzo della rubrica è di L. 50 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 25 per parola. L'ammissione l'inserzione nel testo di una sola parola in «neretto» minuscolo tolta a quella richiesta e sarà composta per tre parole. Avvisi composti in carattere tutto doppio. Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %. Per quei avvisi desiderano che venga messa « La Stampa » o « Stampa Sera » dei limiti è concessa una riduzione pagata in « Stampa Sera » edizione pomeridiana. Sono non ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franchigli. Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase « Scrivere Ems-Kompass Pubblicità n. ... Torino », indirizzata per sci, posto, in tal caso all'inizio dell'intero annuncio deve essere scritto il nome della cassetta (da 1 a 500). Le risposte cosi giungono direttamente a coloro che non possono eseguire il loro passo i nostri uffici. La Ems-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario postale, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria delle corrispondenze » in giacenza alle casselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle manifestamente lasciate agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere redatte in alle cassette debbono essere indirizzate per posta o stazione recapito e assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere accettati — nella rete di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche situate in Italia.

① Commerciali

AFFILATRICI smerigliatrici pulitrici troncatrici trapani saldatrici elettriche. Prapolli, via Milano 73.

LIQUIDAZIONE causa officine meccaniche dal 5 al 20 maggio ore 15-19, Perucca Via Torino, Alessandria. Ilmatrici, bilanciari, tornitiche, laddetti, torni, frezzatrici, aerotatrici.

② Artigianato

AFFILATURA utensili acciaio metallo duro e attrezzature speciali, cataforza solerte. Telefonare 987-876.

ARTIGIANI offresi per qualsiasi riparazione elettrica, elettromeccanica, idraulica, ecc. Telefonare 547-017.

ATTREZZATISSIMO artigiano per costruzione cassette mosquere offresi. Telefonare 547-017.

DECORIAMO camere lavabile domiciliare 13.000 verificabile palchetti. Telefonare 750-833.

EDILE costruisce iscrizione ripara tetti posa impermeabile manda legge. Telefonare 883-704. 51519

CEDESI avviata autocarrozzeria. Telefono 613-781 ore 8-12, 14-19.

CEDESI avviatissima cartoleria in ottima zona trasferimento. Telefonare 772-508 ogni Francia.

CEDESI negozio articoli casalinghi, zona Francia, Telefono 788-931.

CEDO attivo officina meccanica superfine fresatrice attrezzatissima. Telefonare 215-809. 51521

CEDO autorimessa officina lavaggio affare. Telefonare 653-952, 684-951.

ELETTRAUTO cedesi solo attivo in centro assistenza consulto Vanvitelli auto-Fiancia 32, Torino. 51536

LATTERIA bar 80.000 giornaliere, S. Mau Torino corso, cedesi antipasto 1.500.000. Telefono 500-290.

FUORI MODA I FIORI D'ARANCIO?

Oggi — in questo clima di rivoluzione sessuale e matrimoniale — quale significato può avere per una donna il legarsi a un uomo per tutta la vita?
Il problema — « difficile » comprensibile — è affrontato da Robert J. Lesin con un discorso rigoroso di medico e di psichiatra. Al di là dei facili luoghi comuni, egli spiega quello che la scienza più avanzata può dire sul piacere e sull'amore. Leggete l'avvincente articolo su Selezione di maggio. Nello stesso numero di Selezione in edicola, un libro condensato e altri 22 articoli, tra cui:

- Il dramma dell'economia italiana: il nuovo "sorpasso economico italiano ... "a la" Time" di New York.
- Con i primi che uomini sulla luna: i direttori del programmi spaziali americani Von Braun e C. Philips vi anticipano il diario del primo sbarco sulla luna.
- Viaggiare in buona salute: tutto quello che conviene fare per non sciupare il week-end o le vacanze.

Chiedete oggi [illegible] in edicola

Selezione dal Reader's Digest

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** prestiti immediatissimi a pensionati auto ed alloggi anche se ipotecati. Senza spese anticipate. Massima riservatezza. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID, vedo centrale via Cernaia 12 (angolo corso Siccardi). Tel. 547-834, 550-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **ACCORDIAMO** tutto 4 ore prestiti senza garanzia dipendenti aziende, commercianti. Riservatezza assoluta. Via A. Doria 7. Telef. 544.265, 532.979, 533.001. O716

A.A.A.A.A.A.A. **FIDAUTO**, via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Anche dipendenti auto. Nessuna formalità in locasso immediato. Riservatezza assoluta. Telef. 545-107.

A.A.A.A.A.A. **AVETE** necessità di prestiti? Interpellateci: Ilina, Santa Teresa 7, Telefono 543-879.

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** a tutti anche senza cambiali da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 3% annuo. Rapidità, riservatezza. Sacchi 38, Telefono 594-760. 5/01251

A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** impiegati, operai, artisti pensionati, capitalisti, segretarie. Sulla parola. Corso Duca 2, telefono 501-426. 5/01258

A.A.A.A.A.A. **FIDIT**, [illegible] mino angolo corso Re Umberto 2, immediatamente a tutti prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari, pre-mutui e pre-finanziamenti. Telefono 332-943. O573

A.A.A.A.A.A. **FINCOTEX**, corso Francia 15, prestiti personali, prestiti su auto, mutui ipotecari su immobili e per acquisto alloggi, rapidamente a tutti pre-mutui e pre-finanziamenti. Tel. 760-203, 279-670.

A. **PRESTITI** impiegati e dipendenti pubblici cedesi 1/5 su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Invalidarza 17, telefonare 746-616.

AFFARONE rendiamo famiglie articoli speciali ed elettrici, cedesi. Telefonare 682-556. 1001

ALBERGO ristorante bar sala ballo lago Viverone, con immobile, esamina possibilità cessione o società gli spostamenti minimo 20.000.000. Telefono 302-544. 5/1208

AZIENDA commerciale avviatissima macchine elettriche industriali con rappresentanze, motivi salute cedesi o società persona attiva. Scrivere: « Ems-Kompass Pubblicità 6353 — 10100 Torino ». 50810

BAR con trattoria superattrezzato in Torino semnuovo affare buone condizioni con alloggio terreno. Telefonare 273-811. 1001

BAR superattrezzato biliardo autorizzato corrispondente borgo Vittoria possibilità reddito 10 anni unico proprietario solo per ritiro commerciale. Telefonare 250-171. 1001

BAR superattrezzato 35.000 giornaliere cedesi 9.000.000 inizio anticipo 1.500.000. Telefono 507-542.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti: volete acquistare, vendere salumi? Rivolgetevi fiduciosamente, ottenuto le migliori forniture, quelle rie macellerie, salumerie, alberghi, caffè, trattorie, rosticcerie, commercianti, drogherie, panetterie, pasticcerie, tabaccherie, abbigliamento confezioni, automezzi, calzaturerie, casalinghi, cristallerie, ferramenta, mobilifici.

CEDESI avviata autocarrozzeria. Telefono 613-781 ore 8-12, 14-19.

CEDESI avviatissima cartoleria in ottima zona trasferimento. Telefonare 772-508 ogni Francia.

CEDESI negozio articoli casalinghi, zona Francia, Telefono 788-931.

CEDO attivo officina meccanica superfine fresatrice attrezzatissima. Telefonare 215-809. 51521

CEDO autorimessa officina lavaggio affare. Telefonare 653-952, 684-951.

ELETTRAUTO cedesi solo attivo in centro assistenza consulto Vanvitelli auto-Fiancia 32, Torino. 51536

LATTERIA bar 80.000 giornaliere, S. Mau Torino corso, cedesi antipasto 1.500.000. Telefono 500-290.

A.A.A. **MUTUI** ipotecari [illegible] il necessario documenti proprietà. Primo secondo, terza ipoteca. Estinzione fino a cinque anni. Riservatezza. **FINANZIARIA FID**, sede centrale via Cernaia 12 (angolo corso Siccardi), tel. 542-834, 550-445.

A.A. **VENDERETE** subito vostri alloggi (anche affittati) casette, ville, rivolgendovi a L'Immobiliare Torino, 882-514. 5/1208

A. **ASSISOGNATE** camere centralissime? Visitateci in via Cesare Lombroso 9. Vendiamo a solo 1.500.000, 2.000.000, 2.500.000, 3.000.000 per camera. Facilitate mensili convenute. Ufficio loco. Telefono 547-802. O648

A. **ADATTO** amministratore specializzato vendesi alloggi 2, 3, 4 camere centralissimi, zona corso Vittorio. Telef. 617-045.

A. **ADIACENZE** via Montebello-via Artisti 1 vendiamo alloggi signorili, alloggi signorili terrazzati, arcamenti, prezzi convenienti. Visite pomeridiane.

A. **ANGOLO** corso Vittorio via Bertano 12 vendiamo alloggi signorili liberi e da redditi, prezzi modicissimi. 5/01143

A. **BARRIERA** Milano vendesi 1-2-3 camere diritto servizi privati giardino. Telefono 760-806, ipoteca, Martinez.

A. **CAVORETTO** privato vende villa 10 camere 3 garage, occasionissima. Telefonare 273-571. 5/1082

A. **FASANO**, Madama Cristina 129, vende rapidamente varii alloggi, liberi affittati, quadrilocale soffitta, Telefoni 694-670, 694-180.

A. **INCREDIBILE** Fiat Mirafiori 440 mila contanti più 1.050.000 in tre mensilità 3 camere eventualmente alloggi 2, 3,4 camere terzo bagno esistente. Telefonare 512-677.

A. **RIVOLI CENTRO** adiacenze palazzo municipio, lunghe dilazioni, mutuo 5, 7 anni, imprese vende direttamente, alloggi nuova costruzione 1-2-3 camere, confortito, servizi. Tel. 659-665.

A. **SABATELLI** Immobili compra vende vostri appartamenti. Pagamento immediato. Telefonare 735-041.

A. **SETTIMO** vendo 3 camere cucina servizi occasionissima. Telefonare 253-571. 5/1083

A. **SOCIETA'** acquista scala o stabile in Torino di nuova costruzione massimo 70 camere. Telef. 617-045.

B. **TERRENO** 80-120 camere, progetto approvato cerca impresa. Telefonare 617-045. O523

A. **VIA** Osasio 39 (Fiat Mirafiori) appartamenti grandi e in costruzione, ogni agevolazioni. Ipoteca rigorosi, fronte giardino pubblico e piazza. Mutuo, dilazioni. Telefono 617-045.

A. **ITALIA** di fine fabbricamento zona nuovo vendesi 1-2 camere tinello servizi, mutuo immesso capitale. Telefono 760-800, ipoteca, Martinez. O760

A. Lucento vendiamo villetta 4 camere tutti servizi ampio giardino. Telefonare 760-800. O760

A Pino vendesi alloggio 2 camere servizi centrale panoramico. Telefonare 681-832. O446

A privati palazzo vendere alloggi e sale direttamente riservate contanti telefonando 501-715. O661

ARITABILI immediatamente appartamenti signorili, locazione richiesta signori, tranquilli: corso Sebastopoli 207. Prezzi interessanti zona: tre grandi camere, cucinotta, sala bagno, grande ingresso 4.121.250 mutuo 4 milioni 121.250. Salottino, stanzetta, cucinotta, sala bagno, grande ingresso 5.096.250 mutuo 5.096.250. Cabelli 578-044. O710

ATTENZIONE Torino [illegible] vari piccolo privatamente cercasi. Telefonare 501-735.

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento corrispondente: possiamo accontentarvi, dite voi vostra scelta qualunque zona, qualunque prezzo, qualunque pagamento, anche interamente dilazionato oppure tramite permuta. Visitateci senza impegno e... viste offerte. Riceverete dettagliati chiarimenti. Cabelli, via XX Settembre 13, telefono 578-044, 555-035. 710

ACQUISTO straordinario per zona, prezzo veramente buono: quadrilocale garantito costruzione 1961, Valentino, via Urbani 21. Eleganti caratteristiche: biancheria, ingresso, saloni, bibliotecari, incredibile milione (1.050.000 inutile) 2.450.000. Tricamere, ingresso, bagno, trilocali 1.400.000, unico 3.500.000. Possibilità abbinamenti. Ampio negozio-magazzino mq. 320, affare da esperti 14.000.000 inizio 14.000.000. Cabelli 555-035.

ADATTISSIMO operatori economici superattualizzato investimento, sperare chi ha buona compagnia, Cassina Albugnano facilitatissima Torino classico camerale, reale deposito. Stabilimento 35.000 mq, fertile terreno compreso. Modernissimi richiesti (350.000 unico 4.350.000 Cabelli 555-035. O710

AFFARONE! Via Saluzzo 8 bis (corso Agnelli), Tricamere, cucinotta, bagno, ampio, ripostiglio, ingresso, grandissimi balconi 2.500.000 mutuo 2.500.000. Cabelli 555-035.

ADIACENTE al futuro centro direzionale (Borgaro) via Polonghera 9 impresa vende appartamenti signorili 2, 3, 4 camere, salone doppi, servizi, ottimi con grandi terrazze, giardini, riscaldamento centralizzato. Visitate oggi stesso. Telefonare 723-030, 383-544. O362

ADIACENTE nuovo Antonelliana via Artisti angolo via Torino impresa vende appartamenti signorili, ottimi, negozi. Telefonare 723-030, 383-544.

ADIACENZE corso Peschiera esercizio 3-4-5 camere ottici da 5.500.000. Telefonare 512-677. 5/01059

AERONAUTICA, via Guido del Mitte 30, Moderno, ingresso piano fisso, ampissimi, quadricamere cucinotta, ingresso bagno rivestito, 2 milioni 9.000 mutuo 6.750.000. Cabelli, 578-044. O710

ALBA portata Paradiso, fronte stadio e destra bivio cavalcavia corso Francia sulla via Milano, appartamenti signorili terrazzati, arcamenti, ville, negozi, prezzi convenienti. Visite pomeridiane.

ALBA vendo cucina 30 giornate 20.000.000 occasionissima, permutiamo. Telefonare 273-571. 5/1092

AL limite [illegible] Lucento, [illegible] Lucento 3, quasi corso Racconigi. Zona interessante tranquillissima, presi buoni servizi, giardini, ascensore, grande ingresso, ampio balcone, interrati 900 mila acquistati 2.500.000 quattro mesi 5.800.000 contato. Disponibile bilocale, piano, attici, garage, giardino condominiale: doc, tre, quattro camere tecnicità, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi da 4 milioni 320.000 mutuo 7.000.000 e 2.750.000 mutuo 6.300.000. Cabelli 577-033. O710

AMBITISSIMA zona Francia, corso Taranto 62, grandi interessamenti, costruzione recentissima, signorili appartamenti ascensori, riscaldamento centrale, 12 soggetti al minimo prezzo. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTI in villa (Valsalice) tre verde, parchi, quiete, modalità incontrovertibili salone, 4-5 camere, cucina, bagni, quali cantine. Capitano Ponteverde 11/7.

APPARTAMENTI piano solo via Artisti angolo via Pier, 4 lus, primi livelli. Costruzione nuovissima, grande, giardino condominiale: doc, tre, quattro camere tecnicità, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi da 4 milioni 320.000 mutuo 7.000.000 e 2.750.000 mutuo 6.300.000. Cabelli 577-033. O710

APPARTAMENTO adiacenze in palazzo signorilissimo, via Pinerolo 26, 4 camere cucina, ingresso servizi 5 milioni 800.000, mutuo 10.000.000. Cabelli 555-035. O650

APPARTAMENTO Crocetta salone quattro camere servizi 20.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

APPARTAMENTO occasione corso Moncalieri, camera, salotto, cucina, servizi 1.900.000 mutuo 3.800.000. Interesse 599-069. O650

(Continua a pag. 13)

SE DESIDERATE UNA CASA ACCOGLIENTE

NOI SIAMO INDISPENSABILI

VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER LA SCELTA DELLA TAPPEZZERIA TRA LE 4000 CHE NOI METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE TRA LE PIU' ORIGINALI DEL MONDO PRESSO GLI ACCOGLIENTI NEGOZI DI: VIA LAGRANGE 3 E DI CORSO TASSONI 66 - TEL. 542236/746046 - TORINO

donati
CARTE DA PARATI

ARRIVEDERCI sull'ADRIATICO
"RIVIERA DEL SOLE"

Arrivederci! Un arrivederci al sole, sulle spiagge e nelle acque dell'Adriatico! Un arrivederci con il bel tempo, con la gioia di vivere, con le dolci notti d'estate! Un arrivederci al punto d'incontro dell'Europa. In una regione ricca di luoghi storici da visitare e che offre le sue meravigliose specialità culinarie...
ma soprattutto dove 2000 alberghi e pensioni, grazie ai loro prezzi estremamente vantaggiosi, vi permettono di passare delle più lunghe vacanze!

Arrivederci dunque sull'Adriatico del sole... a Rimini - Riccione - Cattolica - Cesenatico - Bellaria - Igea - Misano A. - Gatteo M. - S. Mauro M.

Programmate oggi stesso le vostre vacanze, rivolgendovi a una delle Aziende di Soggiorno delle località balneari menzionate o all'Enturismo - Forlì. (Non dimenticate le località termali collinari di Castrocaro e Bagno di R.).
Informazioni in tutte le migliori agenzie di viaggi.

sette giorni in auto

«A 111» la Super primula

Il motore

Il motore della A 111 è un quattro cilindri tipo 124 con una cilindrata di 1438 cc (alesaggio - mm 80 x 71). La potenza a disposizione è di 75 cavalli SAE a 5500 giri, con un rapporto di compressione 8,3 : 1. L'albero motore è a cinque supporti di banco, la testa in lega leggera, ha le valvole generosamente dimensionate.

I rapporti del cambio sono quattro sincronizzati più la retromarcia; il comando è a cloche sul pavimento. Freni a disco sulle quattro ruote con doppia circuito, servofreno e correttore di frenata sul retrotreno; sospensioni anteriori indipendenti e posteriori ad assale rigido con molle longitudinali sfasate a convergenza (raggio di sterzata m. 10,4).

Una carrozzeria classica ma personalissima, [illegible] meccanica [illegible] e collaudata al tempo [illegible] ecco la [illegible] A 111 dell'Autobianchi, ultimo lancio primaverile in ordine di tempo sulla ribalta automobilistica. Con [illegible] berlina a 4 porte in Casa di Desio, in piena [illegible] d'espansione (nel '68 [illegible] sua produzione ha [illegible]rato in 57.000 unità), ha abbandonato [illegible] soluzioni Break tipica della Primula, ma non ha ritenuto [illegible] dover [illegible] la meccanica [illegible] Primula S [illegible] dalla quale [illegible] A 111 ha ereditato anche il [illegible].

In realtà l'elemento predominante della A 111 è la linea, una carrozzeria a 4 portiere, squadrata, compatta, con un frontale [illegible] personale, caratterizzato da due grossi proiettori rettangolari [illegible] accoppiati [illegible] [illegible] calandra con tre elementi cromati centrali. La fiancata è completamente rettilinea, con un motivo a «disegno» che la percorre fino alla coda, ed un rilievo che s'interrompe all'altezza dei parafanghi abordati all'esterno. La [illegible] posteriore è tronca, con l'inserzione di [illegible] fanalaria [illegible] scalante, mentre il padiglione [illegible] appare molto luminoso [illegible] tutte le superfici [illegible] vetri incorniciate [illegible] elementi cromati.

L'interno, grazie [illegible] sistemato trasversalmente, offre una sufficiente abitabilità per cinque persone.

Ecco la «maxi» Austin

Dopo il successo della «mini» nelle vetturette [illegible] modesta cilindrata, la British Leyland Motors Corporation tenta la stessa strada nella categoria media, lanciando l'Austin «maxi», una berlina [illegible] cinque portiere con linea derivata dalla già [illegible]. [illegible] motore è a quattro cilindri di 1485 cmc albero a camme in testa, potenza di 74 cavalli a 5500 giri. [illegible] propulsore [illegible] naturalmente sistemato di traverso sull'avantreno e la trazione anteriore. Il cambio è a cinque marce con le [illegible] giunti velocità: 46 in prima, 80 in seconda, 113 in terza, 146 in quarta e 140 in quinta. Consumo dichiarato [illegible] in Casa: nove litri di carburante [illegible] cento chilometri.

★ ★

Lamborghini ha rinnovato la Islero con una versione GTS. Ciò significa un aumento [illegible] e di prestazioni [illegible] il velocissimo coupé del costruttore emiliano (esattamente 350 cavalli Din a 7700 [illegible] e un rapporto di compressione 10,8/1). Resta forma la carburatura delle 12 cilindri a V di quattro litri. La carrozzeria ha solo [illegible] di dettaglio: due uscite laterali d'aria sul fianchi, vetri azzurrati, presa d'aria sul cofano-motore ingrandita.

Queste le prestazioni

La A 111 è stata [illegible] delle prestazioni: è in grado di superare i 153 chilometri orari, percorre il chilometro da fermo in 36 secondi. Il tratto quindi di una vettura molto scattante, di [illegible] impiego [illegible] su strada a percorso misto che su tracciato autostradale.

Il prezzo non è stato [illegible] comunicato, ma si prevede [illegible] compreso nell'arco tra 1.250,000 e 1.400.000. Una quotazione più che ragionevole per una «1600» agile e veloce, in grado di accogliere all'interno cinque passeggeri e abbondante bagaglio, il consumo dovrebbe essere economico come in tutte [illegible] Autobianchi.

I bimbi e [illegible] simbolo [illegible] [illegible] tempo

Prima dicono [illegible] subito dopo «auto»

Il fenomeno c'è ed è accertato, e ognuno può rendersene conto. «Auto» è la seconda o al massimo la terza parola che un bimbo impara a pronunciare. Questa seconda «mamma» dell'uomo moderno è infatti, fra gli oggetti esterni, al di fuori delle mura di casa, quello che immediatamente colpisce l'orecchio, scritto in fantasia dal piccolo. Poco più grandi e già in età pre-scolare, i maschietti sanno distinguere i diversi tipi di vetture, e hanno in materia le loro spiccate preferenze.

Perché l'automobile [illegible] un [illegible] fascino nei nostri bambini? A questa domanda si è cercato più volte di rispondere, spesso con metodo empirico. Ora la fabbrica tedesca Nsu, nel corso d'uno studio di mercato, è andata oltre e ha invitato il pediatra prof. Kassel, della Clinica universitaria di Tubingen, ad effettuare un approfondito studio in materia. Le conclusioni cui è giunto il prof. Kassel si possono così riassumere:

1) La parola «auto» con solo 3 [illegible] facile da pronunciare, quindi segue immediatamente quella di [illegible], [illegible] all'origine di una vegetativa del bambino, paragonabile così in posizione concorrenziale con la parola «papà», ma rappresenta anche il secondo della tecnica in sé. Per i bambini l'incontro col mondo dell'automobile è continuo, soprattutto per coloro che abitano in città; i loro giocattoli sono spesso automobiline, in famiglia la macchina è uno degli argomenti più frequenti. Per il bambino l'auto è perciò il simbolo del nostro tempo e la chiave della competenza tecnologica.

2) Nei giochi in macchina la cosa che più affascina i piccoli non è tanto il piacere di muovere o di cambiare paesaggio, bensì la sicurezza e la competenza dimostrate dal padre al volante, quando questi accelera e supera altre automobili. Né basse, lisciacela, un desiderio di emulazione che più avanti si trasformerà nel desiderio di guidare al più presto possibile una vera auto (dopo avere chiesto e ottenuto di mostrare le prime velleità su quella a pedali).

(Rubrica a cura di FULVIO CINTI)

Zandegù [illegible]

[illegible]

IMOLA, [illegible]

Dino Zandegù, il velocista della Salvarani, vuole ripetere oggi sul traguardo della Coppa Placci il successo ottenuto giovedì a Lugo nel Giro di Romagna. Il corridore veneto, infatti, è il primo a rendersi conto della scarso valore del suo ultimo trionfo ottenuto al termine di una corsa guastata da troppi episodi di disorganizzazione e di irregolarità: culminati nel caos sulla salita del monte Carla.

Per la Coppa Placci il caso è diverso, imprevedibile perché la prova lunghese, scendendo l'ennesima volta di calendario con il Giro di Romagna, è stata forzatamente obbligata a scegliersi un percorso tranquillo con asperità non impegnative, ampiamente adatto quindi a far da ribalta alle velleità dei velocisti. Il tracciato è di 198 chilometri [illegible] con cinque [illegible] circuito triplo e con una volatella, la rampa della Rocchetta, a 16 chilometri dall'arrivo a Castel S. Pietro Terme.

Quanto al pronostico la carta [illegible] offre molte alternative alla sfida [illegible] Zandegù agli altri velocisti fra i quali fanno spicco il suo compagno Altig, il redivivo Taccone, Durante ed il belga Van Vlierberghe.

Mancherà Adorni, impegnato in Francia e saranno assenti anche Basso, Bandelli, Vianelli e Motta che correvano domani nel campionato di Zurigo, mentre Franco Bitossi [illegible] rinunciato a qualsiasi impegno per ritemprare a casa sentendosi troppo affaticato. In compenso ci sarà Gimondi che ha scelto proprio la Coppa Placci per collaudare le condizioni del ginocchio destro dopo il ritiro dalla Bernocchi e Pizzoferro «forfait» nel Giro di Romagna.

L'arrivo della Coppa [illegible] [illegible] dalla [illegible] con inizio del collegamento alle 15,30 circa [illegible] programma [illegible] sicuro.

Gianni Pignata

Prosegue il [illegible] del Piemonte

Cumino leader

DAL NOSTRO INVIATO

Saint-Vincent, sabato sera.

Vittorio Cumino, del Fiat, sarà forse il primo torinese a vincere questo strano Giro del Piemonte dei dilettanti, che va in Liguria ed in Val d'Aosta, ma che non arriva nella sua sede [illegible] naie, Torino. Cumino è della borgata S[illegible] Paolo, ha 25 anni e tanta [illegible]. Simpaticissimo, cordiale e [illegible]no in ogni [illegible] espressione è uno degli allievi preferiti di Gaglia

Attaccato da tutte le parti nella tappa che portava a Saint Vincent, Cumino al termine della gara è stato avvicinato al traguardo [illegible] Pieri Bassano, infaticabile organizzatore [illegible] manifestazione [illegible] dirigente della Melchionni, che gli ha detto [illegible] tono amichevole: «Vittorio, oggi te ne hanno fatte di tutti i colori. [illegible] dispiace dirtelo, ma [illegible] diventerai mai un campione, sei troppo onesto». Cumino si è guardato attorno, e sorridendo ha detto: «[illegible] vale la pena?».

E. F.

TRANSITO RISERVATO ALLE VETTURE AUTOMATICHE

Un nuovo segnale stradale?

No. E non verrà mai adottato. Perché tra pochi anni gran parte delle automobili saranno automatiche. Con la DAF 55, completamente automatica come tutte la DAF. Il futuro è già oggi a portata di mano. Il "Cambio-Randimento" fa risparmiare (7,5-9 l. per 100 km) e dà un'accelerazione rapidissima (da 0 a 80 km/h in 12"). 4 cilindri, 1100 cc., 60 CV, [illegible] km/h. Garanzia per un anno intera, senza limite di chilometraggio. Chiedete oggi stesso una prova senza impegno presso il più vicino concessionario DAF.

DAF 55
AUTOMATIC-VARIOMATIC

DAF 33 (750 cc.) da L. 727.000 DAF 55 (1100 cc.) da L. 897.000
DAF 44 (850 cc.) da L. 857.000 DAF 55 coupé (1100 cc.) L. 1.138.000

Falavigna auto
Concessionario DAF - Via M. Cristina 93 - Tel. 657.128
Officina Ricambi: Via Donizetti 17

I PREZZI DELLE AUTO USATE

I prezzi delle auto usate hanno carattere orientativo, si riferiscono a veicoli in buone condizioni generali e sono suscettibili di variazioni in più o in meno a seconda delle particolari condizioni di ogni automezzo

FIAT

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
500/D	1964	180/230.000
500/D	1966	240/270.000
500/D	1967	280/320.000
500/D	1968	330/370.000
500 GIARDINIERA	1966	260/300.000
500 GIARDINIERA	1967	350/370.000
500 GIARDINIERA	1968	400/440.000
600/D	1964	320/360.000
600/D	1967	380/420.000
600/D	1968	430/470.000
600 MULTIPLA	1965	280/320.000
600 MULTIPLA	1966	330/380.000
600 MULTIPLA	1967	410/450.000
850 BERLINA	[illegible]	360/400.000
850	1967	450/490.000
850	1968	510/570.000
850 SPECIAL	1968	530/610.000
850 FAMILIARE	1966	350/340.000
[illegible] FAMILIARE	1967	610/670.000
850 FAMILIARE	1968	700/760.000
850 COUPE'	1965	490/550.000
850 COUPE'	1967	570/650.000
850 COUPE'	1968	670/750.000
850 SPIDER	1965	510/570.000
850 SPIDER	1967	600/650.000
850 SPIDER	1968	700/760.000
1100/D/R	1965	450/490.000
1100/D/R	[illegible]	540/600.000
1100/D/R	[illegible]	640/700.000
1100/D/R FAMILIARE	1967	640/650.000
1100/D/R FAMILIARE	[illegible]	700/750.000
1500/C BERLINA	[illegible]	460/500.000
1500/C BERLINA	[illegible]	550/600.000
1500 LUNGA	1966	450/470.000
1500 LUNGA	1967	570/630.000
124 BERLINA	[illegible]	540/590.000
124 BERLINA	[illegible]	630/680.000
124 BERLINA	[illegible]	720/780.000
124 FAMILIARE	1967	650/690.000
124 FAMILIARE	1968	760/840.000
125 BERLINA	[illegible]	740/800.000
125 BERLINA	[illegible]	870/900.000
1800/B BERLINA	1966	370/410.000
1800/B BERLINA	1967	450/460.000
2300 LUNGO	1967	580/650.000
2300/S COUPE'	1967	900/1.000.000

ALFA ROMEO

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
SPRINT 1300	1964	370/390.000
SPRINT 1300	1965	360/500.000
GIULIA 1300	1963	430/605.000
GIULIA 1300	1966	530/680.000
GIULIA 1300	1967	580/770.000
GIULIA 1300 T.I.	1966	650/825.000
GIULIA 1300 T.I.	1967	[illegible]
G.T. 1300 Junior	1966	800/1.050.000
G.T. 1300 Junior	1967	900/1.100.000
GIULIA 1600 T.I.	1964	235/350.000
GIULIA 1600 T.I.	1965	385/390.000
GIULIA 1600 T.I. cloche	1966	495/605.000
GIULIA 1600 T.I. cloche	1967	695/815.000
GIULIA SPIDER	1964	560/695.000
GIULIA SPIDER	1965	605/805.000
GIULIA SPRINT G.T.	1965	630/845.000
GIULIA SPRINT G.T.	1966	[illegible]
GIULIA SUPER	1966	610/805.000
GIULIA SUPER	1967	750/1.320.000
GIULIA SPRINT G.T.V.	1966	818/1.100.000
GIULIA SPRINT G.T.V.	1967	990/1.320.000
DUETTO 1600	1966	720/990.000
DUETTO 1600	1967	900/1.310.000
2600 BERLINA	1965	270/640.000
2600 BERLINA	1966	380/[illegible]
2600 SPRINT	1965	380/540.000
2600 SPRINT	[illegible]	450/580.000
2600 SPIDER	1966	220/610.000
2600 SPIDER	1965	[illegible]

LANCIA

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FULVIA	1965	300/330.000
FULVIA	1966	350/400.000
FULVIA	1967	450/500.000
FULVIA 2 C	[illegible]	600/700.000
FULVIA 2 C	[illegible]	700/750.000
FULVIA 2 C	1967	800/900.000

A cura di «Eta-Kompass [illegible] S.p.A.»

LANCIA

TIPO	ANNO costruz.	PREZZO dell'usato
FULVIA GT	1967	1.000/1.100.000
FULVIA COUPE'	1965	800/850.000
FULVIA COUPE'	1966	900/1.000.000
FULVIA COUPE'	1967	1.100/1.200.000
FLAVIA 1,5	1964	350/450.000
FLAVIA 1,5	1965	390/470.000
FLAVIA 1,8	1964/65	750/850.000
FLAVIA 1,8	1966	800/900.000
FLAMINIA 2,8	1964/65	500/700.000
FLAMINIA COUPE' 2,8	1964	[illegible]
FLAMINIA COUPE' 2,8	1965	800/900.000

AUTOBIANCHI

BIANCHINA	1967	280/320.000
BIANCHINA	1968	360/400.000
BIANCHINA SPECIAL	1967	310/350.000
BIANCHINA SPECIAL	1968	[illegible]
BIANCHINA Panoramica	1967	340/390.000
BIANCHINA Panoramica	1968	410/470.000
BIANCHINA CABRIOLET	1967	280/320.000
BIANCHINA CABRIOLET	1968	340/450.000
PRIMULA	1967	470/530.000
PRIMULA	1968	[illegible]
PRIMULA COUPE'	1967	600/660.000
PRIMULA COUPE'	1968	740/820.000

INNOCENTI

A/40 S BERLINA	1966	250/270.000
A/40 S BERLINA	1967	330/370.000
A/40 S BERLINA	1968	410/480.000
A/40 S COMBINATA	1967	370/410.000
A/40 S COMBINATA	1968	450/510.000
1100 SPIDER	1965	310/330[illegible]
1100 SPIDER	1966	370/410.000
IM 3 S	1967	500/540.000
IM 3 S	1968	610/690.000
I 4	1966	380/420.000
I 4	1967	450/510.000
I 4	1968	570/630.000
MINI MI[illegible] 850	19[illegible]	510/570.000
MINI MI[illegible]	1968	600/660.000

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto, ed alloggi anche su ipotecati - CELERITÀ - RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID.
Via Cernaia, 1a sup. C.so Siccardi - Torino
Tel. 543834 - 530448

AUTOSCUOLA [illegible]
[illegible] dello Stato - Via Le [illegible] 3 (Largo Cibrario)
Telefono 447.126 - Corsi continuati - Esami in sede

PRESTITI PRIVATI
su automezzi e immobili
Vi permettono inoltre l'acquisto vantaggioso o la vendita, per contanti, [illegible] automezzi nuovi [illegible] - rimborso mensilità posticipate [illegible] medici.
[illegible] s.r.l. - Via S. Francesco d'Assisi [illegible]
Telef. 51.01.36 - 53.02.97

BENEDETTO & C.
VIA ARCIVESCOVADO, 2 - TELEFONO 511.144
VIA AURELIO SAFFI, 24 - TELEFONO 779.499
Officine riparazioni e autoveicoli usati:
PIAZZA ADRIANO, 4 - TELEFONO 731.550
COMMISSIONARIO LANCIA

F.lli COTTINO
Commissionaria ALFA [illegible] per Torino
Via Fabro 10-12 - Telefono 519.682 - 547.114
RICAMBI: [illegible] Arbarello [illegible] - Telef. 542.690

[illegible] SUPERMERCATO DELL'USATO
CORSO G. AGNELLI 22 (STADIO)
TUTTE LE MIGLIORI AUTOVETTURE
D'OCCASIONE
[illegible]
TELEFONI 35.36.32 - 36.55.93

NSU PRINZ 4 L | NSU 1000/C | NSU 1200/G | NSU 1200 TT | NSU
LE [illegible] VETTURE. DALLE ECCEZIONALI PRESTAZIONI E MINIMO CONSUMO - [illegible] PROVANDOLE VI CONVINCERETE
[illegible]
CORSO AGNELLI [illegible] TEL. [illegible] PIAZZA ADRIANO [illegible] TEL. [illegible]

AUTOSCUOLA GUGLIERI
TORINO
Corso Sr [illegible]ller 8/10
[illegible]
TORINO
Corso Giulio Cesare 111
VOLPIANO
P.za Madonna delle Grazie 16

VENDITA AUTOMOBILI SENZA CAMBIALI SENZA PRIVILEGIO e...
SENZA ANTICIPO!
ALFA MINI FIAT SIMCA... ecc. NUOVE D'OCCASIONE...
VIA MONFALCONE 101 angolo C.so SIRACUSA 33 - Tel. 143127 - 327414

AUTO D'OCCASIONE
[illegible] INDEROGABILE NECESSITA' DI [illegible] E SOLO SINO AL [illegible]
SVENDIAMO ORA A QUESTI PREZZI
CONFRONTATE BENE PREZZI E CONDIZIONI PRIMA DI DECIDERE

850	da L. [illegible]	Austin 1300	da L. [illegible]	Opel Rekord	da L. 580 a 730.000
850	[illegible]	NSU Prinz	[illegible] 220	1500 Mod.	[illegible] 420 [illegible]
850	[illegible] 270 [illegible]	Anglia	[illegible] 140 [illegible]	Corsair	[illegible] 210 [illegible]
1100 S	[illegible] 340 [illegible]	Taunus 12	[illegible] 670 [illegible]	124 spider/coupé	[illegible] 790 [illegible]
Fulvia	[illegible] 320 [illegible]	850 spider/coupé	[illegible] 450 [illegible]	1300/1500	[illegible] 230 [illegible]
1100 S	[illegible] 460 [illegible]	Dedra 1600	[illegible] 240 [illegible]	124	[illegible] 210 [illegible]

Ammortizzazione compresa. Rateazioni fino a 30 mesi senza le [illegible] cambiali [illegible] CASO DI IMPEDIMENTO POSSIBILITA' DI SOSPENDERE I VERSAMENTI. Le nostre automobili sono assistite da certificato di [illegible] mano d'opera e ricambi [illegible].
IMPORTANTE! DISPONIAMO [illegible] NOTAIO NELLA NOSTRA SEDE.
Tutte le pratiche si svolgono quindi nei nostri uffici.
RISPARMIERETE TEMPO! Precedete così subito la vostra automobile.
AUTOmarKet
IN TORINO CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 TELEFONO 55.05.69.
[illegible]
TELEFONO 65.19.68. [illegible] mattinate (festive).

Rai Radiotelevisione Italiana Rai

Relazione e bilancio dell'esercizio 1968

L'assemblea 1969 si è riunita a Roma, [illegible] la presidenza del prof. Aldo Sandulli, l'Assemblea generale ordinaria degli azionisti della RAI, che ha ascoltato la relazione del Consiglio di amministrazione illustrata dall'Amministratore delegato dott. Luciano Paolicchi ed ha quindi approvato il bilancio e il conto spese e proventi dell'esercizio 1968. Si riporta qui di seguito una breve sintesi della relazione svolta dall'Amministratore delegato.

Programmi radiofonici - Nell'esercizio la radio ha sviluppato i suoi programmi e il loro arricchiti di nuove iniziative, che hanno lo scopo, attraverso una più articolata varietà dei generi, di servire pubblici differenziati nella diversa ora della giornata. Le trasmissioni giornaliere culturali, attraverso appuntamenti fissi, hanno inteso fare un ascolto piacevole, cercando di sfruttare al massimo le caratteristiche del mezzo radiofonico. Il Terzo Programma è stato una seconda edizione del Giornale facendo così salire a 27 il numero complessivo dei notiziari che vengono trasmessi quotidianamente. La ora di trasmissione radiofonica, nel precedente esercizio erano state 43.482, nel 1968 sono salite a 43.699, di cui sulle reti nazionali, 15.177 programmi locali, 11.282 trasmissioni per l'estero.

Programmi televisivi - Il programmazione televisiva ha continuato la differenziazione delle alternative per generi. Il 15 gennaio è stata introdotta sul Programma Nazionale la fascia meridiana (che trasmette dalle 12.30 alle 14) centrata su un'edizione del Telegiornale che si è imposta per la sua vivacità dovuta ai frequenti collegamenti diretti e per la presentazione e il commento delle notizie da parte dei giornalisti. Nella fascia pomeridiana, in relazione ai mutamenti delle abitudini di ascolto, è stata apportata delle innovazioni: repliche di trasmissioni scolastiche sul Programma Nazionale andate in onda al mattino e programmi nuovi per gli adulti sul Secondo Programma. Per effetto di questa variazioni le ore di trasmissione televisiva, che nel precedente esercizio erano state 4.971, nel 1968 sono salite a 5.404, di cui 4.945 sulle reti nazionali e programmi locali.

Nel complesso la programmazione televisiva è presentata diversificata ed assimilabile in tutti i suoi generi, mirando tra l'altro ad offrire la riduzione della durata media di alcune trasmissioni proposta nel corso dello singolo serata, una maggiore concentrazione e varietà. Tale tendenza si è tradotta in un maggior a carico dell'azienda.

Ricerche sul pubblico - Accanto alla sistematica e continua rilevazione dell'ascolto e gradimento, nell'esercizio stata potenziata le ricerche volte a misurare il grado di comprensione delle trasmissioni, parallelamente a quello sull'ascolto messaggi e dei valori nei programmi. Dal loro insieme sono ricavati un più opportuno orientamento della programmazione e utili indicazioni sul consenso del pubblico, la positiva risposta al espressa nell'elevato e fondamentalmente crescente gradimento e nell'ampiezza dell'uditorio che giornalmente segue le trasmissioni: 20 milioni di adulti in media per la televisione e 14 milioni per la radio.

Attività tecnica - All'aumentato produttivo è corrisposto un potenziamento dei mezzi tecnici atti a farvi fronte. A fine esercizio erano in funzione 131 impianti trasmittenti radiofonici a onde media, 1.620 impianti a frequenza e 10 trasmettitori a onde corte. L'estensione reti televisiva è proseguita con l'attivazione di 57 nuovi impianti per il Programma Nazionale e di 35 per il Secondo Programma; a fine anno la consistenza della prima rete era di trasmettitori e 717 ripetitori, quella della seconda di 36 trasmettitori e 303 ripetitori. Per quanto riguarda il Programma Nazionale è stato ampiamente completato il programma triennale 1966-68, realizzando 90 impianti in luogo degli previsti ed estendendone la ricezione al 95,3% della popolazione; il Secondo Programma, a sua volta, dopo aver superato largamente nel 1968 la copertura dell'80% della popolazione prevista dalla Convenzione con lo Stato del 7 febbraio 1963, ha giunto a fine 1968 oltre il 90%.

Il completamento presso il nuovo Centro di produzione Torino e la nuova Sede di Firenze costituisce infine l'esempio più rilevante dello iniziative volte a dotare l'azienda di impianti di studio e di ripresa attrezzati con più moderna apparecchiature.

E' continuata nel 1968 l'attività di ricerca e sperimentazione con il raggiungimento di notevoli risultati, apprezzati anche in campo internazionale.

Rapporti internazionali e relazioni pubbliche - Durante il 1968 la RAI ha proseguito nell'attività di incontro, collaborazione e scambio di programmi con i singoli organismi radiotelevisivi esteri ed ha partecipato intensamente ai principali convegni e riunioni internazionali; ampia rappresentanza straniera (molto convenute a Roma, dal 9 al 24 settembre, la ventesima del Premio Italia, cui hanno aderito 41 organismi di radiodiffusione appartenenti a

Le relazioni pubbliche hanno trovato espressione in un lato in una più fitta di rapporti con la stampa e, dall'altro, in un approfondimento dei contatti con il mondo della cultura e con tutte le categorie di operatori direttamente interessate agli argomenti trattati nei diversi programmi.

Personale - l'incremento di 202 verificatosi nell'anno, a fine dipendenti a tempo indeterminato RAI erano 9.748. Il reperimento del personale è stato effettuato mediante selezioni e concorsi che hanno comportato la convocazione di oltre 7.500 candidati; per la realizzazione delle sue produzioni radiofoniche e televisive la RAI si è inoltre avvalsa di circa 18.000 collaboratori a prestazione.

Abbonamenti - Al 31 dicembre gli abbonamenti alle radiodiffusioni ammontavano a di cui 8.345.641 alla televisione. L'incremento di utenza TV verificatosi nel 1968 è stato pari a 690.582 unità, più consistente di quello dell'esercizio 1967 (510.661 unità), il che conferma come per gli abbonamenti televisivi si sia ormai raggiunta la fase di sviluppo caratterizzata da incrementi decrescenti, anche se per ora in misura limitata. L'indice di diffusione della televisione tra le famiglie italiane ha toccato nel 1968 il 53,6%. Tenendo conto del rapporto tra utenza TV e reddito, la situazione dell'Italia nei confronti degli altri Paesi dell'Europa occidentale è pienamente soddisfacente: soltanto la Gran Bretagna presenta valore sensibilmente superiore al nostro, mentre sostanzialmente uguale è quello della Germania Federale.

Informazioni aziendali e controlli di gestione - Il sistema informativo dell'azienda copre, con elaboratori della terza generazione, gran parte delle aree aziendali. Tra i del sistema quello degli abbonamenti ordinari TV, il più importante come dimensioni. è stato gestito, come negli esercizi precedenti, dalla RAI per conto del Ministero delle Finanze. In stretta connessione con i sistemi informativi hanno operato i controlli economici di gestione.

CONTO SPESE E PROVENTI 1968

SPESE

Settore produzione programmi	
Spese programmi radiofonici	10.174.333.322
Spese programmi televisivi	
Spese giornale	5.380.470.371
Spese telegiornale	7.384.676.620
Diritti d'autore e affini - radio	2.896.922.303
Diritti d'autore e affini - televisione	3.300.883.587
	30.281.205.239
Settore tecnico	
Spese tecniche	25.760.307.112
Spese laboratorio ricerche	975.274.771
Spese servizi edili	1.763.875.531
	35.499.457.414
Settore delle spese comuni generali e commerciali	
Spese comuni amministrative e generali	18.696.083.582
Spese rapporti con l'estero	1.174.758
Spese servizi abbonamenti	
Spese servizi propaganda, stampa e opinioni	1.585.428.451
Spese relazioni e gestione personale	2.567.701.793
	28.731.692.179
Imposte - – Partecipazione	13.484.625.113
Interessi passivi e partite diverse	638.463.709
Ammortamenti	7.000.000.000
Totale generale (*)	128.615.849.734
Saldo d'esercizio	639.111.806
	129.251.961.540
(*) di cui spese per il personale	62.879.151.132

PROVENTI

Canoni di abbonamento ordinario e speciale	26.365.338.077
Sovrapprezzi per la televisione	61.039.690.508
	87.405.028.585
Pubblicità radiofonica	14.620.403.409
Pubblicità televisiva	22.156.890.352
Introiti diversi	5.067.558.194
	129.251.961.540

Il bilancio e il conto spese e proventi chiudono con un utile di esercizio di L. 639.111.806, che viene ripartito nella maniera seguente:

Saldo di bilancio	639.111.806
5% alla riserva legale	31.005.590
	608.206.216
Residuo utile esercizio precedente	7.221.416
	615.427.632

5% a disposizione agli azionisti pari a L. 30 per azione (al lordo della ritenuta d'acconto); azioni n. 20.000.000 per L. 30

Riporto a nuovo 15.427.632

L'Assemblea ha successivamente nominato Consiglieri della Società i Signori: dott. G. B. Cavallaro, dott. Massimo Fubini ed il prof. Mario Pilati, ed ha confermato Consiglieri di Amministrazione i Signori: prof. Aldo Sandulli, dott. Umberto Della Pave e dott. Giorgio Bogi.

Il Consiglio di Amministrazione riunitosi subito dopo l'Assemblea ha confermato Presidente il prof. A. Sandulli, Vice Presidente il dott. U. Della Pave ed ha chiamato a far parte del Comitato Direttivo il prof. A. Sandulli, il dott. L. Di Pol, il dott. U. Della Pave il dott. L. Paolicchi, il dott. G. Bogi, il prof. S. Goizio, il dott. G. B. Cavallaro, il dott. M. Fubini ed il prof. M. Pilati.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1968

ATTIVO

Immobili	
Impianti e macchinari	
Dotazioni - attrezzature automezzi - mobilio	18.043.405.418
Lavori in corso	16.764.429.025
Magazzini	6.951.314.752
Titoli di credito a reddito fisso	1.982.470.845
Titoli azionari	602.408.000
Fondi disponibili:	
— in cassa	66.409.118
— presso banche e uffici postali	406.311.932
Costi da ammortizzare	2.481.996.593
Conti debitori:	
— Crediti enti e società collegate	2.157.097.234
— Crediti verso fornitori	790.267.478
— Crediti diversi	26.316.171.102
	207.470.522.121
Conti d'ordine	5.876.503.550
	213.347.025.671

PASSIVO

Capitale sociale	10.000.000.000
Riserva legale	331.245.312
Riserva straordinaria	870.219.778
Fondi di ammortamento	69.257.099.068
di anzianità, previdenza e pensioni	68.674.645.127
Fondi	2.741.042.373
con garanzia reale	254.454.878
Ministero PP.TT. - Conv. 10.3.1956 e 21.5.1959	2.154.749.454
Partecipazione	12.170.231.549
Conti creditori:	
— Debiti verso banche	15.189.646.256
— fornitori	
— Debiti diversi	18.513.985.039
utile esercizio precedente	7.221.416
Saldo d'esercizio	639.111.806
	207.470.522.121
Conti	5.876.503.550
	213.347.025.671

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 10)

APPARTAMENTO centrale tranquillissimo prestigioso signorilmente ristrutturato vasto ingresso, salone, 4 camere, 3 bagni, ripostiglio enorme, cucina, cantina, 1.500.000 mobiliato 1.800.000 vuoto. Galetti 535-035.

APPARTAMENTO piazza Statuto via 3, vera occasione causa partenza vendesi signorile ingresso, bagno 7.200.000 mutuo 2.700.000. Bianco 598-364.

APPARTAMENTO signorile, via Tepice 47 (zona Rebaudengo), quadrilocale, bagno, grande ingresso, cantina 3.900.000 mutuo 2.150.000. Galetti 578-044. G710

APPARTAMENTO [illegible] Decorativismo, corso Regina 27, Fiat Tecnomasio, cucina-veranda, bagno, ripostiglio, ingresso. Prezzo trattabile per contanti 2.400.000 mutuo 5.900.000. Galetti 578-044. G710

APPARTAMENTO supercentralissimo, Via Stampatori, via Viglione 35, ristrutturato, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.030 LQ mutuo 7.200.000. Galetti 353-011.

APPARTAMENTO vicino via Desanctis, via Artom 41 (metrò 5 - ascensore) in palazzo recentissimo 3 camere, tinello cucinino servizi 2 ripostigli 105.000, mutuo 4.700.000. Bianco 598-364. D610

APPARTAMENTO via Montebello, via Pizzi 50, 3 camere tinello cucinino servizi 2.100.000 mutuo 4.700.000. Bianco [illegible]

ATTICI grandissimi, via Valperga Caluso 2 (zona Montegrappa), 4 giardini, bombati, monumentali, balconi, cucinette, ingressi, bagni 1.350.000 mutuo 4.100.000. Grandi camere, cucinone, ingresso, bagno, ripostiglio. Abitabile subito 950.000 mutuo 2.800.000. Affittabili alla scadenza. Galetti 523-033. G710

CAPANNONI prefabbricati signorile, primario armato, portate 2000 kg/mq, mutuo 70%. Tel. 534-187.

CASA 10-20 alloggi separati in villetta o per impiego capitali. Tel. 713-630.

CERIALE, interessante proposta. Via Andrea Doria 58. Appartamenti vari stati: Living, cucinetta, ingresso, bagno 1.750.000, mutuo 2.100.000. Trilocale, bagno, ingresso 1.950.000, mutuo 4.450.000. Galetti 523-033.

CONSEGNA giugno Valsalice 3, 5 camere servizi box. Corso Polonia 166. Telefonare 237-911.

CROCETTA, fantastico appartamento superpanoramico, finiti cerro. Cinque camere, cucina finitissima, ripostiglio, lavapiatti, libera, ingresso privilegiato. Inoltre 140 mq terrazza a abitabili + ripostiglio. Ulteriori 140 mq terrazza a abitabili + ripostiglio. Vestibolo, ecco finiti 531 Lit. Un vero che colpisce. L. 50.000 mutuo 13.000.000. Galetti 523-033. G710

PRIVATO vende quarta cena Castello Mercadante. Telefonare 857-959 ore 13 333-031. G710

CORSO Agnelli vendo appartamento 5 camere cucina servizi libero. 8 milioni 500.000. Telefonare 544-121.

CROCETTA, eccezionale occasione. Grazioso trilocale ex camere, ingresso, cucina, doppi servizi e ripostiglio 1.900.000 mutuo 61.500.000. Galetti 534-033. G710

FOSSANO (cuneese) in centro storico Palazzo 28. Costruzione signorile, tranquilla, grande giardino condominiale, ascensore, autorimessa, ingresso, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.750.000. Trilocale, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3.750.000. Quadrilocale, ingresso, ripostiglio 2 bagni 1.900.000 mutuo 5.000.000. Galetti 578-044.

IMPORTANTE proprietà casa Valdese Sanfrancesco 24/b. Appartamenti superbi signorili, lussuosissimi, sinoi camere salottone soleggiatissimo, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampia loggia, ascensore, autorimessa, cantina, portineria, tutto completamente finito, pronto per abitare. Ottimi per gli adulti del Secondo Programma. Per effetto di questa variazioni le ore di trasmissione televisiva, che nel precedente esercizio erano state 4.971, nel 1968 sono salite

LOANO Imperia Natmi Cappellini Bianchi vende alloggi antiepilo 100.000 al mese 1.000.000 stagioni anni 6. Telefono Torino 745-802, ore 9-11.

MARE, Bordighera 8, Aquila e Cardinal Mortier Olivetti e splendidi appartamenti: ingresso, cucina, 2 bagni 1.300.000, mutuo 3 milioni 50.000. Galetti 578-044.

PIAZZA Risorgimento via Monte Altissimo 21 appartamento ristrutturato 3 grandi camere tinello cucinetta ripostiglio bagno ulteriore 2.900.000 mutuo 6.000.000. Eurocasa 598-364.

SEMINTERRATO nuovo corso Duca Domino angolo corso Tazzoli 176 vendesi 6 abitanti. L'Immobiliare 502-542. 5-1208

SPENDERE poco! Tesserino, ingresso, bagno. Via Arenaria di Brezza 33 (metrò: Duca Abruzzi). 2.100.000 mutuo 4.200.000. Galetti 578-044.

TERRENO edificabile proposto vendesi corso Unione Sovietica. Superficie mq. 10.000 fronte strada provinciale. Lavori permesso edificabile 150 cubature più installazioni richieste 250.000 camera Telefonare 260-073 ore ufficio.

VILLA semindipendente vicinissima posteggio proprio pochi passi fermata metrò. Telef. 21-3401.

VILLETTA vendesi cintura Torino strada provinciale. Lavori permesso edificabile 150 cubature più installazioni richieste 250.000 camera Telefonare 260-073 ore ufficio.

VILLA semindipendente vicinissima posteggio proprio pochi passi fermata metrò. Telef. 21-3401.

VILLETTA vendesi cintura Torino a cancello servizi terreno garage giardino. Telefonare [illegible]

5 Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. AMBISOGNA alloggi centrali primissimi ristrutturatissimi. Telefoni 543-330, 538-530. O614

A. ARBIANO alloggi 20.000, 30.000, 40.000, Sacchi 14, telefono 538-339.

A. AFFITTANSI alloggi 3 camere cucina servizi, giugno luglio. Telefonare 245-950. O760

A. RISERVATISSIMO appartamento vendo vuoto, affittasi 1+4 camere, servizi Re Umberto 78, ballatoio 538-544. 571057

AFFITTASI locali uso ristorante bar, 100 con annesso alloggetto in fabbricato centro Borgata Parrocchia, telefonare 913-098. 2001

AFFITTASI a vecchi inquilini eccezionale, ristrutturatissimo Telef. 724-340 ore pasti 797-181. 31832

AFFITTASI palazzo nuovo, via Stellone 122 angolo via Lima, alloggi stabili più salone, 2 camere, cucina, 1 grande ricetto cucinino) dopo 20 marzo, box, privilegiati portinaia.

APPARTAMENTO signorile villa collina corso Moncalieri giardino parcheggio. Telefonare 673-807.

AUTOTRASLOCHI esperti con garanzia percorsi e richieste. Telefonare 877-295 (mattina).

6 Alberghi e Stazioni climatiche

TORREPEDRERA Rimini - Pensione Astrid, telefono 38-067 vicinissima mare, ristrutturata, moderatissima.

9 Collegi. Istit. Scuole

A.A. ALLA Scuola estetica moderna, Castello 9, Torino, telefono 532-533 continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, massaggio, pedicure. Consulenza gratuita. O485

GEFELSI facile guadagno impiego (organizzando scuola Arlem Estetica viso, corpo, massaggi, maquillage. Istituto Lina Ratterro, corso Matteotti 31. Telefono 518-658.

13 Offerte impiego

AZIENDA importante nazionale assume, patto provvigioni, 24-15 ottimi elementi. Offerte autografe commerciali trattazione riservatezza a inviare: Ufficio Pubblicità Stampa, via Bogino 9 Torino. Telefonare ore ufficio 53-58 — 10100 Torino a.

EDITORE cerca ottimi ambientarsi da subito alle vendite, carriera sicura, modello e provvigionale. Tel. 547-017.

IMPIEGATA pratichissima amministrativo-stesura piccola azienda corrispondenza, paghe e contributi, offresi a vista diana perfezionamento Volta Gusta, preavviso e Fiat-Kompass Pubblicità 893 — 10100 Torino a. 2001

LAUREATO disposto trasferirsi estero possibile inglese francese preferibile esperienza vendite pubblicitarie, Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8362 — 10100 Torino.

IMPORTANTE industria meccanica cerca rappresentanti zona Piemonte per apparecchiature elettromeccaniche per saldatura. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8185 — 10100 Torino a.

INDUSTRIA cerca valido stenodattilografo per ufficio commerciale meccanico. Offerte a Fiat-Kompass Pubblicità 893 — 10100 Torino a. 2001

LAUREATO disposto trasferirsi estero possibile inglese francese preferibile esperienza vendite pubblicitarie, Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8362 — 10100 Torino.

NOVARA Centro importante produzione elettromeccanici cerca per zone assegnate ottimo elemento produttivo in età preferibile compresa accetterà solo domande di persone referenziate interessi Scrivere libero subito tutti privilegi e ideali alle provvigioni, assistenza previdenziale e opportunità notevolissime soddisfazioni. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 437 — 10100 Torino a.

PERITO meccanico anche neodiplomato addetto ufficio assicurazioni importante industria in Moncalieri. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8748 — 10100 Torino a.

PRIMO impiego ottimissima paga miglioramenti assicurati possibilità in pochi 14 ore Stabilimento Stampati via Archimede 9 attendere ore ufficio. Telef. 519-459, 539-230.

STENODATTILOGRAFA diplomata, conoscenza perfetta inglese, ottimo ufficio commerciale zona centrale Telefonare 539-567.

SIGNORA, signorina cercasi per ufficio propagandistico, rimborso spese 10.000 settimanali, provvigioni, 6 ore lavorative. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 538 — 10100 Torino a. O672

14 Domande lavoro

AUTISTA fattorino ufficiali commissioni ottici cassa vigilanze pratico città piemonte, lunga esperienza guida. Telef. 593-597. 4N547

15 Offerte lavoro

A.A.A. ASSUMIAMO personale impiegatizio dattilografico propagandista Stampa via Cavour 14.

A.A.A. ASSUMIAMO impiegatucci uomini e donne referenziate, inoltre cuoco, cuciniere lavori generali. Telefonare 760-357. 31342

ACCONCIATURE corso aiutante maschile e apprendisti. Via Alfieri 8, Telefonare 328-455. 1001

APPRENDISTA ragazza 17 anni cerca dopolavoro piazza. Tel. 690-432.

APPRENDISTI fresatori, tornitori, aggiustatori saldatori industria officina meccanica Torinese. Parco. Tel. 241-031.

ASSUMIAMO affiliati intelligenti ambosessi. Presentarsi Cermisi, via Sacchi 220. 31949

ASSUMIAMO disegnatori meccanici 2ª categoria. Preferibili Piemontesi Meccaniche, via P. Cossa 22, Torino.

(Continua a pag. 15)

FULGOR
l'orologio che piace

FRONTE cullla, lussuosi appartamenti panoramicissimi in via Ventimiglia 104. Moderna completa realizzazione grande parco attrezzato, servizi tramviari, prestigiosamente signorili. Appartamenti da quattro cinque, set, sette grandi camere, tre doppi servizi, ripostiglio, ingresso, salone, cucina abitabile, 2 balconi, 2 terrazze, 2 box. Ideali per ambasciatori, [illegible] Disponibili immediatamente. Galetti 578-044.

IMPORTANTE proprietà casa Valdese Sanfrancesco 24/b. Appartamenti superbi signorili, lussuosissimi, sinoi camere salottone soleggiatissimo, cucina, 2 bagni, ripostiglio, ampia loggia, ascensore, autorimessa, cantina, portineria, tutto completamente finito, pronto per abitare. Ottimi per gli adulti del Secondo Programma. Galetti 535-035. O710

LOCALE più mq. centro 340. Facile 4 grandi vetrine varco via, ingresso, ampio ripostiglio, spogliatoio, gabinetti, eccezionalmente adatti, supermercato tempora vendo direttamente, motivo, facilitazioni. Telef. 333-070, 345-944.

PIAZZA [illegible] bellissimo alloggio unico 4 [illegible] cucina ripostigli ingresso 4.450.000 mutuo 10.350.000. Galetti 535-033. G710

QUADRIMO recentissimo vicenti Alfa porte Torino, verdeggiante Pleasance. Villini ad camere, giardino 2.300.000 mutuo 5.500.000. Galetti 578-044. G710

PRIVATO vende quarta cena Castello Mercadante. Telefonare 857-959 ore 13 333-031. G710

PIETRA Ligure «Complesso Residenziale Marilù» via Battisti. Eleganti appartamenti appartamenti bicamere, ingresso, bagno 1.350.000, mutuo 3 milioni 50.000. Galetti 578-044.

S. RITA via Filadelfia 147. Appartamenti signorili, monumentalità, balconi ulteriore, cucinetta, bagno, ingresso 1.900.000 mutuo 4.600.000. Disponibili immediatamente. Galetti 535-035.

SOTTORIVA «Condominio delle Ortensie» via Fenoglio. Appartamenti signorili ottimamente, bagno, ingresso 1.550.000, mutuo 3.050.000. Trilocale, ingresso, bagno 1.500.000, mutuo 3.500.000. Galetti 535-035.

SOTTORIVA «Condominio delle Ortensie» via Fenoglio. Appartamenti signorili ottimamente, bagno, ingresso 1.550.000, mutuo 3.050.000. Trilocale, ingresso, bagno 1.500.000, mutuo 3.500.000. Galetti [illegible]

ZONA Francia, via Stampone 70. Appartamento signorile, piani alto luminosissimo, ristrutturato, ampio bagno, ingresso, ripostiglio 3.500.000 mutuo 3.500.000. Galetti 578-044.

21 via Bricherasio vicinissimo Stadio 1-2 camere ingressi cucinino servizi 30% contanti. Finanziabile ore 582-514.

12/14 via Montevecchio, richiamo piazza Statuto, camere cucina 350.000 contanti. L'Immobiliare, 502-514.

14 via Borgo Pinerolo, vicinanze via S. Paolo, 1-2 camere cucinino cucinino servizi, 450.000 contanti camera. L'Immobiliare 303-299. 5-1208

52/99 Strada della Pronda, tripletto via Montegrappa, 1-2 camere tinello cucinino servizi 30% contanti. L'Immobiliare, 502-542. 5-1208

132/134/136 corso Corsica consegna immediata 3/4 camere cucine servizi 30% contanti 6% mutuo 10% dilazione. L'Immobiliare 502-542

100 via Genova, libertà subito 2 camere cucina servizi, 5.800.000 contanti. L'Immobiliare 502-514.

116 via Ventimiglia, provvigionari appartamenti 2-3 camere cucina agrumi 10% contanti. L'Immobiliare 503-393.

176 corso Tassoni, fronte Fiat, eccezionale occasione, 2-3 camere cucinone servizi, 30% contanti più mutuo. L'Immobiliare 502-514.

3.450.000 ultimi appartamenti, signorile appartamento, via Cibrario 33 bis. Sei grandi camere, bagni, ingressi, ripostiglio. Rimanenza 7.500.000 mutuo Gabetti 533-035.

VENDESI causa decesso drogheria con annessa licenza bellissimo emporio 21ª Telefonare 745-940.

VENDESI terreno mq. 10.000 fronte strada provinciale. Lavori permesso edificabile 150 cubature più installazioni richieste 250.000 camera Telefonare 260-073 ore ufficio.

VILLA semindipendente vicinissima posteggio proprio pochi passi fermata metrò. Telef. 21-3401.

VILLETTA vendesi cintura Torino a cancello servizi terreno garage giardino. Telefonare [illegible]

A. AMBISOGNA 1-2 camere tinello cucinino servizi. Telef. 779-538.

A coniugi referenziati camere 1-2-3 camere servizi Telefonare 760-840.

CAMERA cucina, due camere, cucina possibilmente servizi. Zumbini. Telef. 61381

CERCASI locale luminoso uso ufficio mq. 100 circa possibilmente zona Sant. Telefonare 800-486 ore.

APOSI occorre due camere singole, bagno, ingressi, rimanente. Rimanenza 7.500.000 mutuo Gabetti 533-035.

8 affitto alloggi, locali, terreni

A. AFFITTANSI - referenziati alloggi signorili diverse dimensioni. Telefonare 511-878 O764

AUTOTRASLOCHI - Cerco ditte camere mobili per Torino dimostri diretto. Telefonare 667-044.

BERNINI militari maltrato uno due camere cucinette elettriche + servizi. Telefonare 892-932.

CAMERA Kni, centro Torino grande Corso Mediterraneo 126 ottimo in palazzo ristrutturato, ascensore, 3-4 camere doppi servizi 60.000-80.000 trimestri. Telefonare 542-647. 20161

UFFICIO adiacente Stadium ad esigenze doppi ingressi, servizi, ottimi. Telefonare 344-879. 30966

21 Locali villeggiatura

AFFITTANSI Pertellaro alloggetti immobiliari al mare splendida posizione. Telefonare 780-772, 884-221.

ORAVERI eleganti abitazioni 3/6 posti, giardinetti giugno 900 Km. 2 stazione internazionale. Tel. 96-[illegible]

19 Domande impiego

AUTORIZZATA tenuta libri paghe contributi esperienza decennale tutti settori pratica lavori ufficio offresi indipendentemente sede lavoro. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8386 — 10100 Torino a. 31150

CINQUANTACINQUENNE esperto ufficio approvvigionamenti magazzino e vendita offresi presso industria meccanica. Modesta pretese. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8361 — 10100 Torino a. 31212

DISEGNATORE progettista impianti elettrici civili e industriali anche disegni edilizia offresi impiego. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8380 — 10100 Torino a. 31127

PRATICISSIMA paghe e contributi offresi ora libere. Telefonare 750-930 — 10100 Torino a. O672

IMPORTANTE industria meccanica cerca rappresentanti zona Piemonte per apparecchiature elettromeccaniche per saldatura. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8185 — 10100 Torino a.

INDUSTRIA cerca valido stenodattilografo per ufficio commerciale meccanico. Offerte a Fiat-Kompass Pubblicità 893 — 10100 Torino a. 2001

LAUREATO disposto trasferirsi estero possibile inglese francese preferibile esperienza vendite pubblicitarie, Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8362 — 10100 Torino.

NOVARA Centro importante produzione elettromeccanici cerca per zone assegnate ottimo elemento produttivo in età preferibile compresa accetterà solo domande di persone referenziate interessi Scrivere libero subito tutti privilegi e ideali alle provvigioni, assistenza previdenziale e opportunità notevolissime soddisfazioni. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 437 — 10100 Torino a.

PERITO meccanico anche neodiplomato addetto ufficio assicurazioni importante industria in Moncalieri. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 8748 — 10100 Torino a.

PRIMO impiego ottimissima paga miglioramenti assicurati possibilità in pochi 14 ore Stabilimento Stampati via Archimede 9 attendere ore ufficio. Telef. 519-459, 539-230.

STENODATTILOGRAFA diplomata, conoscenza perfetta inglese, ottimo ufficio commerciale zona centrale Telefonare 539-567.

SIGNORA, signorina cercasi per ufficio propagandistico, rimborso spese 10.000 settimanali, provvigioni, 6 ore lavorative. Scrivere a Fiat-Kompass Pubblicità 538 — 10100 Torino a. O672

ALT! FA... VO... LO... SI...!
elettrodomestici - tv
Becchi

STAMPA SERA
Sabato 3 - Domenica 4 Maggio 1969

13
Anno 101 - Numero 102

Juventus-Inter, con rabbia

Cinque punti per non pagare

Juventus-Inter di domani può valere il resto posto finale. Bisogna considerare, inoltre, che alla classifica oggi i bianconeri sono più che mai interessati. Castano e compagni sono tutti uniti nella ferma determinazione di raccogliere cinque punti su sei. Il compito non è facile: dopo l'Inter ci sarà la Fiorentina e poi la Sampdoria a Genova; duecentosettanta minuti di battaglia.

Eppure cinque punti sono indispensabili ai bianconeri perché non vengano a trovarsi nelle condizioni di chi deve restituire dei soldi alla società dopo aver giocato, più o meno bene, tutta la stagione. All'inizio dell'anno, la Juventus aveva pagato in anticipo un premio ai giocatori con l'accordo che questo sarebbe stato restituito se la squadra non avesse almeno raggiunto i 37 punti in classifica. Oggi la Juventus ne ha trentadue ed il conto è presto fatto.

«*Abbiamo sottoscritto il contratto* — ci ha detto un giocatore — *perché tutti parlavano di scudetto e, dunque, anche noi avevamo finito per ritenerci davvero forti, figurarsi se immaginavamo di dover faticare tanto per giungere a quota 37*».

Anche in tempi di «magra» è stato quest'anno per entrambe le squadre, Juventus-Inter fa sempre spettacolo e, quindi, merita di fare «cassetta». Anastasi, Haller, Del Sol, Salvadore, Bercellino, Castano da una parte, Suarez, Corso, Mazzola, Facchetti e Burgnich dall'altra sono giocatori che non si discutono e che il giornata di grazia possono esaltare il calcio. Come dice Heriberto «*questo resta sempre il derby italiano*» proprio perché attorno a Juventus e Inter si contano i sostenitori più numerosi.

«*E anche il derby delle delusi*» sottolinea qualcuno, ma Castano anticipa una speranza: «*Chissà* — dice — *che, piuttosto, esso debba essere il derby delle due squadre candidate il prossimo anno al titolo. Le nostre strade oggi si assomigliano, ma non si deve negare che sia in Juventus sia l'Inter possano essere in grado di rifarsi al più presto possibile dalle delusioni e dimostrare di saper ancora giocare al calcio*».

Ultime sulle formazioni. Priva di Favalli, la Juventus si predispone finalmente con un attacco a tre «punte», rappresentando Menichelli, Portanto giocheranno: Anzolin; Salvadore, Leoncini; Bercellino, Castano, Del Sol; Menichelli, Sacco, Anastasi, Haller, Zigoni.

L'Inter annuncia il rientro di Bertini, mentre i nerazzurri «temono» l'impiego di Minjussi, non del tutto sicuro nelle ultime prove.

Franco Costa

Da Napoli il primo risultato decisivo

Il Cagliari a Fuorigrotta per vincere

Napoli, sabato sera.

Manlio Scopigno, «roister filosofo», guida il suo Cagliari in una trasferta rischiosa. Dieci volte almeno si è sostenuto che il campionato è giunto al *match* decisivo, ma stavolta proprio lì siamo ed i sardi guardano alla gara di domani con il Napoli con diffidenza.

Il tifoso qualunque non ha dubbi, gli azzurri, quest'anno, hanno disputato un torneo in sordina, ormai i loro interessi sono pochi, e perché, quindi, dovrebbero impegnarsi allo spasimo con il Cagliari. Scopigno, sotto sotto, magari è d'accordo e la pensa nello stesso modo, ma non vuol cullarsi nell'illusione di trovar sulla sua strada un avversario rassegnato.

Il Napoli è compagine balzana, magari gioca malucolo per un mese, poi ha l'impennata dell'orgoglio. Ed il Cagliari, che, per conservar i sogni di scudetto, si vede obbligato a vincere, sta bene attento a non lasciarsi distrarre. Difesa chiusa, come al solito, e attacco alla garibaldina, con un certo stimor Riva incaricato di ripetere il miracolo del goal.

C'è da scommettere che Riva centrerà stavolta un bersaglio, ma è l'intero rendimento della compagine che fa sorgere qualche dubbio. I titolari in maglia rossoblù stanno tirando il carretto ormai da mesi e qualcuno di loro, ad esempio Nenè, sembra mostrar chiari i segni della fatica. Scopigno non si scompone, il suo viso impenetrabile non regala indiscrezioni. C'è bisogno di due punti? para chiudersi. E la risposta è che i due punti ci saranno, per non deludere l'ansiosa attesa di un'isola intera.

Gli arbitri di domani

Bologna (35) - Torino (31): Carminati
Fiorentina (39) - Pisa (19): Sbardella
Juventus (32) - Inter (32): Toselli
Milan (37 - Varese (29): D'Agostini
Napoli (27) - Cagliari (38): Gonella
Palermo (34) - Roma (26): Mascali
Sampdoria (19) - Lanerossi (20): Monti
Verona (25) - Atalanta (18): Bernardis

De Sisti (a sinistra) e Riva (a destra) sono i brillanti protagonisti nello sprint finale del nostro campionato di calcio

Fiorentina-Pisa derby senza appello

FIRENZE, sabato sera.

Fiorentina-Pisa, si lotta nel tempo stesso per conquistare lo scudetto e per sfuggire alla serie B. Il che equivale a stendere il velo dell'incertezza sul risultato della contesa: è chiaro, infatti, che se le cose vanno per il loro verso, i viola dovrebbero vincere a mani basse, senza nemmeno costretti a faticare troppo; ma Luccio, il giovane «trainer» dei pisani, nei giri di scorta non ha fatto mistero sulla tattica che intende adottare domani, prova ne sia che ha detto e ripetuto: «Nessun gesto allo scandalo. Il Pisa adotterà uno spietato catenaccio. Siamo alla stretta finale, navighiamo in cattive acque, specie dopo la sconfitta di domenica con il Bologna. Perciò non ci possiamo permettere il lusso di lodare al bel gioco».

Il Pisa, insomma, promette le barricate, ed è cosa logica. E la Fiorentina, compagine forte, compatta, omogenea, sarà costretta a premere l'acceleratore ed a scatenarsi all'attacco, nella speranza di trovare un varco attraverso il quale un possibile tiro filtrare un pallone alle spalle di Annibale.

g. bocc.

Milan: occasione per un rilancio

Milano, sabato sera.

Tutto congiura contro il Milan, eppure Nereo Rocco è ancora convinto che i rossoneri possano conservare lo scudetto. Domani, a San Siro, i rossoneri incontreranno il Varese che, in lotta per la salvezza, molto verosimilmente farà le barricate nel disperato tentativo di strappare un pareggio. Ebbene, contro una squadra tutta chiusa nella propria area di rigore un elemento come Rivera sarebbe stato indispensabile. Ma capitan Gianni non potrà giocare.

Rivera è stato sottoposto ad un collaudo definitivo alla presenza dei tre medici sociali, di Rocco e di Maldini. Il rossonero ha accusato ancora dolori alla caviglia destra infortunata contro il Manchester. I medici hanno sconsigliato a Rocco l'impiego del «regista»

g. bell.

LA DOMENICA DEI MOTORI

Il fascino immutato della «Targa Florio»

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, sabato sera.

E' da tre anni che la Porsche vince la Targa Florio e la Casa tedesca anche quest'anno sembra avviata al successo. In passato, si è affermata dopo dura lotta con la Ferrari e l'Alfa Romeo, questa volta non ha rivali tanto forti da contrastarle la marcia. Ferrari, impegnato nel Gran Premio di Spagna, e amareggiato con gli organizzatori della corsa siciliana, che non l'hanno appoggiato in una sua richiesta in tema di regolamenti internazionali, ha rinunciato; l'Alfa sta ricostruendo le sue nuovissime «33» di 3 litri e, per onor di firma, fa scendere in campo, molto sportivamente, le 33 di 2 litri e una versione di 2500 che, certo in grado di far concorrenza al poderoso squadrone Porsche.

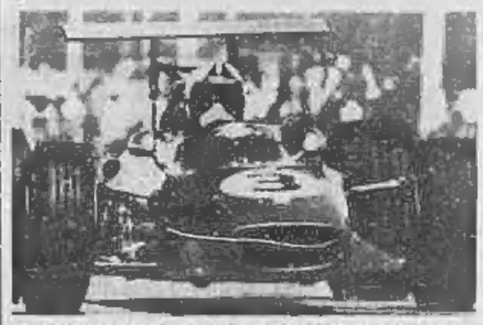
Targa-Porsche? Tutto lo fa ritenere, anche se Vaccarella e De Adamich, sulla 2500, e Giunti-Galli, sulla 2 litri, si batteranno con impegno, e se, nelle prove di ieri, ha fatto capolino la Lola 3 litri di Bonnier-Mueller con un tempo più che buono (37'08"7). Diceva Mueller: «*Con la Ferrari, nel 1967, ho realizzato il giro primato in 37'09"7. La Lola va bene, e non è nemmeno tanto grossa per le strade delle Madonie, per lo meno lo è quanto la Ferrari di due anni fa. Certo, le Porsche vanno forte*».

La Casa tedesca ha sei equipaggi: Elford-Maglioli, Mitter-Schutz, Herrmann-Stommelen, Von Wendt-Kaushen, Redman-Attwood e Larrousse-Lins.

Nelle prove di ieri, Elford con una «908 Mulatto» ha fatto registrare il tempo di 35'34"7, abbassando il record ufficiale del circuito stabilito lo scorso anno con 39'02"3. E' una conferma, questa, che è pur apprezzabile tempo della Lola 3 litri è ancora lontano dalle prestazioni della Porsche. Ma su un simile tracciato tutto è possibile, anche la clamorosa delle sorprese. I pneumatici, ad esempio, come si è già verificato a Monza, potrebbero costare ancora una volta la pelle dei protagonisti. Proprio Elford, in prova, è uscito di strada, dopo che il direttore sportivo Steinemann aveva fatto montare sulla sua macchina un nuovo tipo di

Michele Fenu

Torna la «F1»



La Ferrari «F. 1» di Amon nel corso di una prova

A Barcellona, sul circuito stradale ricavato nei viali del parco di Montjuich, tornano in lizza dopo due mesi di inattività le vetture di «Formula 1» per dare inizio alla serie di Gran Premi che, con una cadenza quindicinale, si disputeranno sui diversi circuiti europei. La prima prova, una sorta di collaudo in vista delle sue vetture, è stata vinta a Johannesburg da Jackie Stewart il nazionevole pilota scozzese.

La Matra ha dominato in Sud Africa, ma non è detto che domani possa fare altrettanto. Tutte le Case hanno avuto tempo per mettere a punto le proprie vetture proprio sulla base della cocente di marca, e col ha più potenza, come Ferrari, dovrebbe aver eliminato ogni altra causa di inferiorità. Chris Amon parte, quindi, nel ruolo di favorito, pur con le dovute riserve indispensabili per un pilota che, pur bravo nei piazzamenti, non è riuscito finora a vincere una sola corsa.

A Madrid la prima prova del campionato iridato

«Ago» e Pasolini sfida mondiale

Agostini (n. 1) e Pasolini (n. 2): il duello dei campioni si sposta nell'ombra dell'isola

Agostini o Pasolini? L'alternativa è quella di sempre, soltanto che a partire da domani ha uno sfondo diverso, meno casalingo dei circuiti-kermesse della Romagna, dove i due motociclisti italiani si sono dati battaglia finora. Da domani si corre per i titoli mondiali, titoli che Agostini detiene nelle due classi maggiori (500 cc e 350 cc) e che Pasolini vorrebbe raggiungere sia nella 250 cc che nella 350 cc.

A Madrid, sul classico circuito Jarama la lotta verrà fuori nella classe intermedia dove alla potente «MV» di Agostini, verrà opposta la più agile «Benelli 4 cilindri». La storia delle sfide recenti parla in netto favore di Pasolini con un risultato globale di cinque vittorie a una sconfitta, ma resta il fatto che Agostini è apparso da qualche settimana in ripresa; ha vinto la penultima corsa, e nella prova di domenica scorsa a Milano Marittima è stato fermato soltanto da un guasto al cambio dopo aver dominato nettamente fino a quel punto. E' la volta buona per mettere a tacere ogni polemica e definire una volta per tutte la reale forza competitiva delle due macchine.

Campo libero, salvo sorprese da parte degli stranieri che corrono in casa, per la seconda Benelli, la 250 cc, e soprattutto per la più potente «MV» da 500 cc. Due motori italiani dovrebbero essere sicuri, e sul terzo, ancor più probabile, pesa qualche incertezza soltanto per l'eccessiva rivalità che divide i due piloti italiani e potrebbe portarli a spingere oltre i limiti della prudenza e della logica.

g. v.

Il Torino domani a Bologna

Fabbri protagonista

Proprio contro il Bologna, la squadra di Fabbri nel girone di andata aveva abbandonato con una convincente vittoria l'ultimo posto in classifica. Da allora il Torino non ha più perso, irresistibilmente ha risalito gradino per gradino la graduatoria ed oggi insidia direttamente Juventus e Inter nella rincorsa al quarto posto finale.

Fabbri spera che così come l'ha iniziata il Bologna adesso non spezzi la serie positiva della sua squadra. «Ritengo piuttosto provati dopo la faticaccia, imprevista, di mercoledì contro il Foggia — afferma il trainer — ma credo che uno sforzo di tre partite siamo senza in grado di farlo».

Per i due tecnici Bologna-Torino ha rivalti polemici. Si dice che Fabbri lasciando il granata ambisca a prendere il posto di Pugliese, il quale Pugliese replica: «Questo Fabbri mi dà fastidio» essendo umano che gli diano fastidio tutti gli allenatori che minacciano di prendergli il posto. Che Fabbri abbia già raggiunto un accordo di massima con il presidente rossoblù Venturi non è vero, ma le probabilità non sono poche. Di sicuro c'è che proprio a Bologna, in quello che può ritenersi il suo feudo, l'attuale tecnico granata intende presentare un Torino da applausi.

Nella formazione granata mancherà Combin, il cui trasferimento al Milan appare sempre più certo. Pressione bassa. Le prime vanno ricercate essenzialmente nei continui impegni cui è sottoposto il fisico del calciatore sin dall'inizio del campionato. Contro il Foggia, Combin è parso privo di energie: la «folgore» di 2 anni fa. I medici gli hanno consigliato una settimana di riposo a Portofino, luogo ameno, pieno di luci e di colori. Il fisico del giocatore dovrebbe trarne indiscutibile giovamento.

Fabbri ha già annunciato che il posto di Combin verrà preso da Balzi, anche perché Quadri è infortunato. Non è nemmeno da escludersi la sostituzione di Agroppi con Bolchi. Fabbri tiene alla serie positiva in campionato, ma nemmeno dimentica la Coppa Italia e in questa vuol presentare uomini freschi e ricaricati».

Per la Samp decide la gara con il Lanerossi

Una partita, il campionato

Dal nostro corrispondente

Genova, sabato sera.

La situazione della Sampdoria non può considerarsi disperata, a tre giornate dalla conclusione del campionato, se rapportata a quella delle altre quattro squadre pur esse in pericolo di retrocessione. I blucerchiati restano da disputare partite non facili, è vero, ma esse sembravano ormai spacciati quattro settimane fa quando, dopo la sconfitta interna coi Pisa, parevano aver perduto tutte le speranze. Invece nelle ultime tre gare la squadra di Bernardini è andata a vincere a Verona ed a pareggiare a Marassi col Bologna e a San Siro con l'Inter: la salvezza è nuovamente a portata di mano. Se i blucerchiati riusciranno a superare il Lanerossi, potrebbero essere quasi certi di non retrocedere, guardando comunque al risultato delle altre compagini impegnate in questa lotta, il Pisa a Firenze, l'Atalanta a Verona e il Varese a Milano.

La partita col Vicenza potrebbe risultare decisiva per entrambe le squadre. Vincendo domani, la Sampdoria supererebbe di un punto il Vicenza e, con ogni probabilità, le basterebbe un solo punto nelle due restanti per la matematica certezza di salvezza. Marassi contro la Juventus: in quanto a partita-spettacolo è nessi facile che vengano a trovarsi altre squadre e, in tal caso, entrerebbe in gioco la differenza reti nella quale la Sampdoria risulta in migliore di tutte.

Ma i blucerchiati debbono prima di tutto superare domani il Lanerossi. Bernardini conta su una vittoria: «*I miei ragazzi* — dice il tecnico blucerchiato — *sono tutti a posto, anche Salvi, il quale non risente più del colpo al ginocchio sinistro ricevuto a S. Siro. Il morale è alto, dopo la mia partita, dunque il risultato è possibile*».

La formazione è decisa in via domenica scorsa. Ancora impossibilitato Cristin a giocare, e con Volpati ormai passato in un trentinetto primavera nei quadri delle riserve l'anno prossimo Guido sarà l'allenatore in seconda della Samp), non restava a Bernardini che confermare lo schieramento di San Siro nel quale, peraltro, figureranno soltanto due uomini di punta: Salvi e Francescoli.

Questa la formazione blucerchiata: Battara; Sabadini, Delfino; Sabattini, Martini, Garbarini; Salvi, Vieri, Frustalupi, Nuvelli, Francescoli. Anche il Vicenza sarà nella formazione di domenica scorsa, quella che ha pareggiato con la Juventus: Barbin, Volpato, De Petri; Biasiolo, Carantini, Galbiati, Menti, Cinesinho, Reif, Fontana, Ciccolo.

Giorgio Bidone

Il «Carlin» al Ruffini

Nel tempio della Scuola Ruffini inizia oggi pomeriggio la settima edizione del Torneo Carlin che quest'anno raduna i migliori esponenti del calcio giovanile italiano.

Da segnalare che stasera il confronto tra Juventus e Inter anticiperà di poche ore l'attesa partita di domani tra i titolari delle due squadre. Ecco il programma odierno: ore 16,30: Milan-Atalanta; ore 17,45: Fiorentina-Sampdoria; ore 21: Juventus-Inter; ore 22,15: Torino-Napoli.

Boccisti a Torino

La Bocciofila «A. Grattano» di Torino ha predisposto una serie di manifestazioni sportive e commemorative per ricordare il 20° anniversario della «tragedia di Superga».

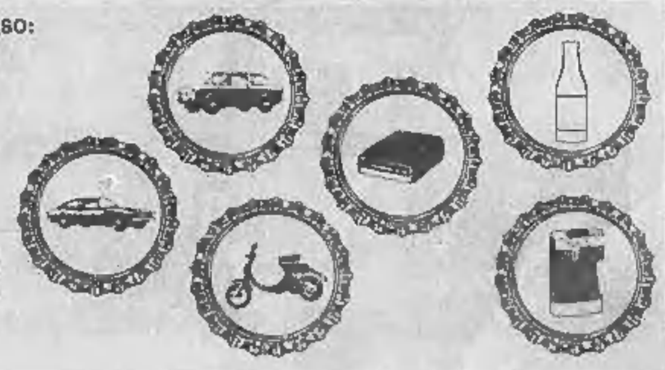
Oggi, con inizio alle ore 15, sui campi di via Signorini 30 (Regio Parco) si potrà assistere ad un «quadrangolare» di bocce

AUT. MIN. N. 3/100419 DEL 30/1/68

stappa... e vinci! concorso RECOARO

INIZIO CONCORSO: 23 MARZO 1969

1.000.000 di bibite RECOARO
2.000 accendisigari RONSON
2.000 mangiadischi IRRADIO
250 ciclomotori LUI
20 Fiat 850
1 Fiat Dino coupé



Presto vedrete 8000 di questi scudetti in tutta l'Europa

Perchè?

Trent'anni fa la Chevron partecipò alla fondazione della Caltex. Tra pochi giorni, oltre ottomila stazioni Caltex in Italia, Svizzera, Danimarca, Germania, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi cambieranno il loro nome in Chevron.

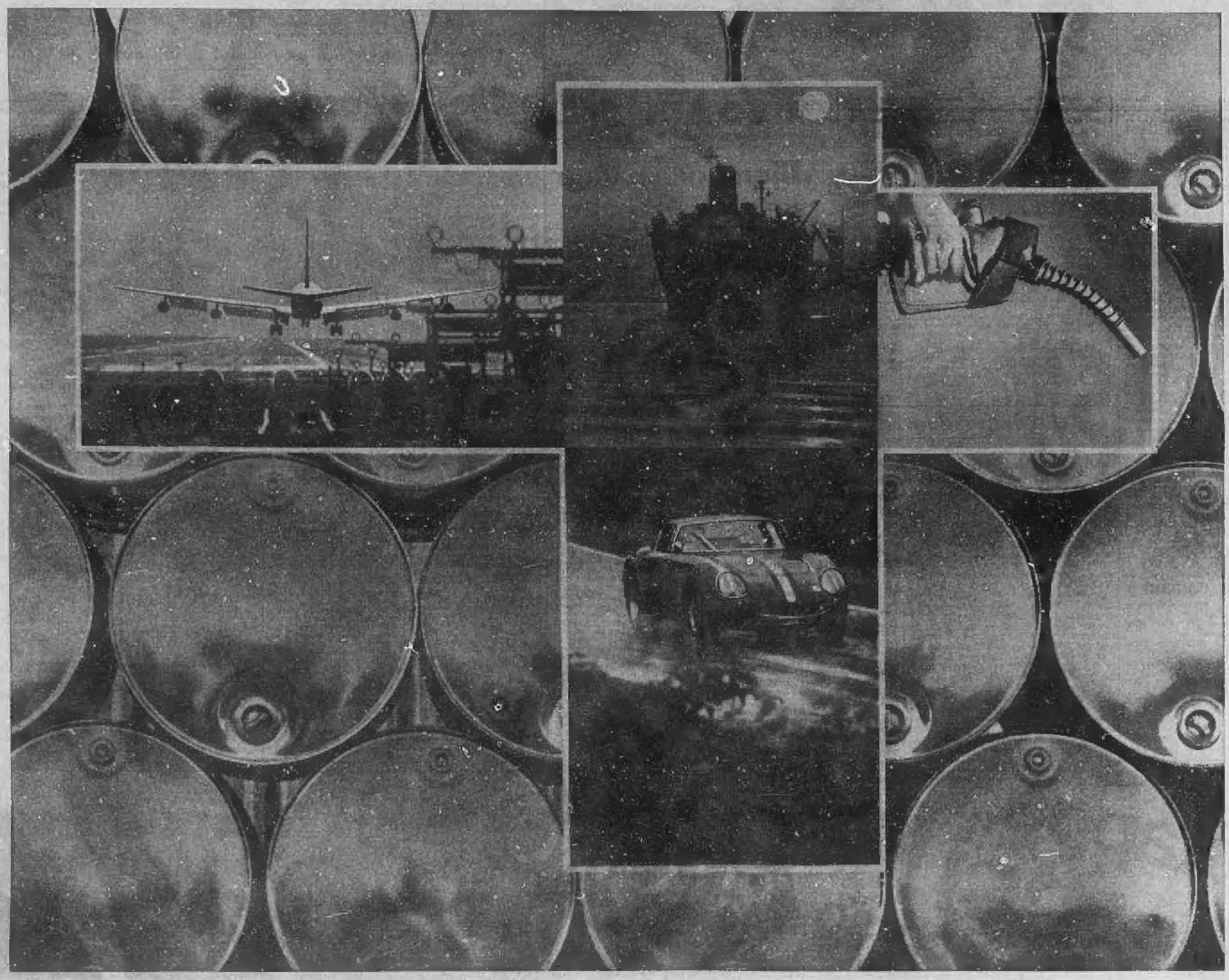
Ed i prodotti Chevron vi servono da anni. Chevron produce, infatti, oltre cento milioni di tonnellate di petrolio greggio all'anno.

E Chevron le trasforma in carburanti per jets, per auto, per navi, per l'industria. In fertilizzanti ed insetticidi. In lubrificanti. In materie prime per fibre sintetiche, per plastica, per resine. Chevron utilizza il petrolio in più di mille modi, in tutto il mondo.

Dunque, quando vedrete il marchio Chevron sulle strade d'Italia e d'Europa, ricordatevi; Chevron non è un nome nuovo - è semplicemente il nuovo nome delle nostre stazioni Caltex

Chevron

Chevron: il nuovo nome delle nostre stazioni Caltex



STAMPA SERA
Sabato 3 - Domenica 4 Maggio 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 102

Accordi per ora paiono impossibili

La dc si prepara al congresso divisa in nove correnti

S'inizia domani la campagna precongressuale - Fanfani e Colombo hanno già respinto inviti della sinistra Discorso di La Malfa al Consiglio nazionale del pri

Dal nostro corrispondente

ROMA, sabato sera.

Domani, con le prime assemblee sezionali, comincia la campagna precongressuale della dc. Il congresso, come è noto, si terrà in giugno, a Roma. La competizione è tra nove correnti (doroteí, moratei, fanfaniani, lavianei, sinistra di «base», sinistra di «forze nuove», amici di Scalfaro, nuova sinistra, centristi), tre in più di quelle che si presentarono al precedente congresso di Milano (dove i moratei erano solo una componente della corrente di maggioranza, mentre la nuova sinistra e gli amici di Scalfaro non si erano ancora costituiti in raggruppamenti autonomi). Si cercano intese per evitare un eccessivo frazionamento, ma, per ora, senza successo. Fanfani e Colombo, in due discorsi, hanno respinto ieri l'invito delle correnti di sinistra per una nuova maggioranza.

La dc, con un milione e 600 mila iscritti, 265 deputati e 137 senatori, è il più forte partito italiano.

Anche il secondo partito della maggioranza, il psi, continua a essere afflitto da un eccesso di correnti (sono cinque: autonomisti, demartiniani, lanassiani, giolittiani e lombardiani). Il segretario socialista, Ferri, che oggi e domani è in Piemonte, sta conducendo una paziente opera di mediazione per ridurre le divisioni. Domani si incontrerà con i segretari delle federazioni piemontesi. Martedì sei maggio, a Roma, Ferri presiederà una riunione dei dirigenti di tutte le federazioni italiane.

Al consiglio nazionale del pri, in corso a Roma, il segretario del partito, La Malfa, ha dato un giudizio calorosamente positivo sui primi sei mesi di attività del governo Rumor: ha però criticato quelle forze che, anche dall'interno della coalizione, creano difficoltà al centro-sinistra. Il governo, ha detto tra l'altro La Malfa, in meno di sei mesi ha condotto in porto la riforma delle pensioni e ha presentato in Parlamento la riforma dell'Università.

«La prova, dunque — ha dichiarato — non può dirsi mancata. Dopo la nazionalizzazione dell'energia elettrica, realizzata dal primo governo di centro-sinistra dobbiamo arrivare all'attuale governo Rumor per trovarci di fronte a riforme di tanta importanza». E' assurdo, perciò, che anche dall'interno della coalizione continui la polemica nei confronti del centro-sinistra «come se tali riforme non contassero nulla».

Si conclude stasera lo sciopero dei dipendenti parastatali: l'attività della categoria, interrotta la sera del trenta aprile (a causa della festa del Primo Maggio) riprenderà in realtà solo lunedì (domani è domenica): l'interruzione di quattro giorni nel settore parastatale ha provocato disagi notevoli (sono rimasti chiusi gli ambulatori delle mutue, sono rimaste bloccate le pratiche per l'assistenza medica e la previdenza).

Per l'Inps lo sciopero, che è a oltranza, continuerà anche dopo lunedì: più di otto milioni di pensionati si rischia di ritardare notevolmente il godimento dei benefici previsti dalla riforma approvata recentemente dal Parlamento.

Mario Pinzauti

Disordini in Spagna: due agenti feriti

PAMPLONA, sabato sera.

Due agenti di polizia sono rimasti feriti durante una dimostrazione avvenuta ieri sera nel centro di Pamplona con la partecipazione di 400 persone. Diciassette operai e studenti sono stati arrestati.

I bancari di Pamplona hanno marciato per le vie cittadine col fazzoletto rosso al collo in segno di protesta per l'andamento delle trattative sul rinnovo del contratto di lavoro.

A San Sebastiano 60 giovani hanno preso a sassate uffici governativi e interrotto il traffico. Ne sono stati arrestati alcuni.

(Associated Press)

Sola fra tutti maschi

La graziosa Alice De Rivera sorride soddisfatta all'annuncio di avere vinto una lunga battaglia con il ministero dell'Educazione nazionale americano per essere ammessa nella scuola «Stuyvesant» di Manhattan, frequentata esclusivamente da maschi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Il P. M. è per la formula dubitativa

Stasera la sentenza per l'avvocato accusato di truffa

Dal nostro corrispondente

Acqui, sabato sera.

Si dovrebbe concludere oggi davanti al Tribunale di Acqui, salvo imprevisti colpi di scena, il processo contro il legale astigiano Aldo Robatto, di 45 anni, imputato di truffa aggravata, falso in scrittura privata e istigazione a falsa testimonianza. Con l'avvocato sono in giudizio la sua ex-segretaria, Idi Barolo, di 29 anni, e la signora Luigina Rebaudengo, di 48 anni, entrambe da Asti, che devono rispondere di falsa testimonianza. A carico della Barolo vi è anche l'imputazione di falso in scrittura privata.

Nella requisitoria, durata dodici minuti, il p. m. dottor Capolo aveva chiesto lunedì scorso l'assoluzione per insufficienza di prove. Stamane hanno parlato i difensori dell'avv. Robatto e della signora Rebaudengo, mentre per la p. c. replicherà il professor Marcello Gallo, di Torino. La sentenza è prevista nella tarda serata.

La vicenda giudiziaria ha avuto origine da una denuncia dell'impresario di Nizza Monferrato Pietro Mastrazzo, di 60 anni. Nel 1960 il Mastrazzo costruì un condominio a Diano Marina, su un terreno di proprietà di terzi e per risolvere alcune questioni legali relative alla fabbricazione, si rivolse all'avv. Robatto, di Asti. In seguito, però, accusò il suo patrono di avergli fatto sottoscrivere in un bar di Nizza Monferrato, con altri documenti, una scrittura privata con la quale il Mastrazzo, a sua insaputa, cedeva all'avv. Robatto, in compenso delle prestazioni professionali, un alloggio del valore di 2 milioni e mezzo costruito dall'impresario a Diano Marina.

Tanto in istruttoria quanto al dibattimento il professionista ha sempre respinto con energia le accuse di truffa e di falso, dichiarando che la scrittura privata venne regolarmente sottoscritta nel suo studio ad Asti. La circostanza fu confermata dalla ex-segretaria, che, non creduta, fu imputata di falsa testimonianza, identica accusa quella mossa a carico della signora Rebaudengo, vedova del notaio Bonomo. Poiché la signora era interessata all'acquisto di un appartamento a Diano Marina, allorché venne a conoscenza che il marito teneva in custodia fiduciaria la tanto discussa scrittura privata, la fece allo scopo d'essere informata sul prezzo commerciale dei vani alla Riviera di Ponente. La magistratura non ritenne che all'epoca alla quale risale il fatto narrato dalla signora calzasse ancora la scrittura privata, e per questo motivo la rinviò a giudizio.

g. l. p.

Arrestato a Palestrina

Con un colpo di fucile sparato accidentalmente ha ucciso una donna

ROMA, sabato sera.

Il ten. Solimene, comandante la tenenza dei carabinieri di Palestrina, ha arrestato l'uomo che il primo maggio ha ucciso accidentalmente con un colpo di fucile la signora Raffaella D'Avanzo, che era andata a Palestrina insieme coi familiari per trascorrere una giornata in campagna.

L'arrestato è un giovane di 28 anni, che fa il ferroviere: il suo nome sarà reso noto al termine dell'interrogatorio ancora in corso. Sono stati fermati due amici del ferroviere.

Una pattuglia di carabinieri, sulla base delle indicazioni date dal giovane arrestato, è andata a cercare la carabina calibro 22 con la quale è stata uccisa la D'Avanzo.

Dall'autopsia eseguita stamane dal prof. Merli, nell'Istituto di medicina legale di Roma, è risultato che il proiettile, entrato attraverso la spalla della donna, aveva perforato un polmone e l'aorta.

Scomparso prima del mandato di cattura

Dov'è nascosto Mario Ottieri il "ras del cemento,, di Napoli?

L'ex-deputato, fedelissimo di Lauro che costruì i grattacieli partenopei di Mercato e piazza Garibaldi e decine di nuovi isolati a Posillipo e Mergellina ha lasciato debiti per non meno di 4 miliardi - Difficilmente è fuggito a Beirut dopo le disavventure di Felice Riva - Forse è molto vicino

Mario Ottieri (al centro) fra il comandante Lauro e la nuora, figlia di un marajà

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Grossi guai per Mario Ottieri, l'imprenditore edile fedelissimo di Lauro e per molti anni deputato monarchico al Parlamento. Dichiarato fallito due anni or sono, ieri il Tribunale di Napoli ha emesso nei suoi confronti mandato di cattura. I capi d'imputazione sono molteplici, ma l'accusa più grave è di bancarotta fraudolenta aggravata.

Secondo le contestazioni mosse di cinquantacinque in-

dustriale napoletano dal giudice dott. Volpe, dell'VIII Sezione istruttoria, Mario Ottieri avrebbe sottratto all'amministrazione fallimentare, versandola direttamente nelle casse personali, una considerevole somma. La cifra distratta ammonterebbe a circa 4 miliardi. Il movimento d'affari dell'impresa edile Ottieri — crollata sotto i colpi d'una disordinata amministrazione — sarebbe molto più vasto e catastrofico di quanto si ritenesse in un primo tempo.

Come si difende Mario Ottieri? Per il momento egli s'è reso irreperibile ed i carabinieri recatisi nella sua lussuosa abitazione di via Michelangelo Schipa hanno trovato l'appartamento deserto. I maligni affermano che, sull'esempio di Felice Riva, egli sia fuggito a Beirut quando, nei giorni scorsi, è stata arrestata la sua amica e socia Maria Orato. Consapevole delle sue responsabilità, non avrebbe atteso tranquillamente l'arrivo dei militi e, stata vacillare sotto il peso dei debiti la sua fortuna, ha preferito la via della fuga.

Mario Ottieri fu dichiarato fallito alla fine d'agosto del 1965. Una serie di speculazioni sbagliate e la crisi che investì il settore edilizio in quel periodo travolsero il patrimonio Ottieri. L'industriale, molto conosciuto a Napoli, aveva realizzato vasti complessi per abitazioni civili a Posillipo, al Vomero, a Mergellina e costruito i grattacieli di piazza Mercato e piazza Garibaldi.

L'ex-deputato di «Stella e corona» amico di Lauro non aveva limitato la sua attività alle costruzioni, ma si era gettato a capofitto nella vita politica. Era stato eletto rappresentante del partito monarchico al Comune e successivamente anche alla Camera dei deputati. Per molti anni il nome di Ottieri fu per i napoletani sinonimo di potenza e ricchezza. La figura del parlamentare costruttore ispirò al regista Paolo Rossi il film «Le mani sulla città», pellicola che rivelava come Napoli, priva di un piano regolatore, fosse caduta nelle mani di persone dotate d'eccessiva indipendenza». Il film suscitò vivaci proteste da parte dei monarchici, che identificarono facilmente nel protagonista Rod Steiger uno dei loro esponenti più in vista. In tutti i modi cercarono di impedirne la proiezione del film a Napoli, ma non vi riuscirono.

Ma gli anni d'oro di Ottieri non finiscono qui. Egli riuscì ancora a far eleggere il suo primogenito ad una principesca indiana figlia del ricco maraja di Palitani. Il matrimonio, agli occhi della Napoli povera e popolana, assunse l'aspetto di una fiaba da «Mille e una notte». Nel «crack» finanziario Mario Ottieri non ebbe scrupoli e tentò di coinvolgere anche il comandante Achille Lauro: ma la figura dell'ex-sindaco è uscita indenne da questa vicenda.

a. l.

Non causata dal vaccino la morte della bimba di Ivrea

Ivrea, sabato sera.

(r. s.) L'inchiesta aperta sulla misteriosa morte di una bimba di 22 mesi, Monica Forgia, in seguito a una iniezione antivaiolosa è stata condotta questa mattina dal dottor Balma Pollone nell'ospedale di Ivrea. Il sanitario ha compiuto l'autopsia del cadavere della bimba per stabilire le effettive cause che hanno condotto a così misera fine la piccola. Si è potuto accertare che non vi è alcun nesso tra l'iniezione antivaiolosa ed il decesso che è avvenuto per motivi naturali. L'inchiesta tuttavia prosegue con ulteriori ricerche di laboratorio che si avranno nei prossimi giorni.

ALESSANDRIA — Ignoti ladri sono entrati l'altra notte nella villa dell'impiegato milanese Mario Cellerino di 47 anni, a Quargnento. Hanno rubato indumenti, biancheria, posateria antiche

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenica Aira ved. Zaffinetti

anni 80

L'annunciano i figli Albino col nipote Edoardo Corrado e figli Bruno e Bianca, Bruno con la moglie Domenica Milano e figlio Giuseppe, la cognata Carlotta Zaffinetti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 5 corr. alle ore 9,30 dall'abitazione via Fiume 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Chieri, 3 maggio 1969.

Le esplosioni alla Fiera e alla Stazione di Milano

Braccato l'anarchico friulano per le bombe del 25 aprile

Angelo Pietro Della Savia, accusato dal compagno che preparava i volantini lasciati sul luogo degli attentati, avrebbe collocato anche i tre ordigni scoppiati a Roma al Senato, alla Minerva ed al Palazzo di Giustizia - Non dovrebbe andare lontano anche se si è tagliato la barba da cospiratore

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

L'autore degli attentati di Palazzo Madama, al ministero della Pubblica Istruzione e al Palazzo di Giustizia di Roma, alla Fiera Campionaria e alla Stazione centrale di Milano è stato identificato dagli investigatori dell'Ufficio politico della Questura milanese. Si tratta di Angelo Pietro Della Savia, di 24 anni, friulano.

Ad accusarlo è stato uno dei dinamitardi caduti nelle mani della polizia nei giorni scorsi, Paolo Faccioli, il dattilografo del «gruppo». Angelo Pietro Della Savia è ancora latitante. Questura e comandi dei carabinieri di tutta Italia lo stanno braccando ed è probabile che giungano alla sua cattura nelle prossime ore. A confermare l'accusa del Faccioli è una macchina per scrivere sequestrata a Pisa su indicazione dello stesso giovane anarchico, il quale su quella macchina battè le lettere che successivamente erano tirate al ciclostile presso la sede del gruppo di Livorno e quindi venivano abbandonate sui luoghi degli attentati.

Paolo Faccioli ha precisato alla polizia che la macchina aveva un difetto di battuta alla lettera «c». I manifestini trovati a Palazzo Madama e al ministero di Grazia e Giustizia presentavano infatti questa precisa caratteristica.

Dopo l'attentato al Palazzo di Giustizia di Roma, furono infatti rinvenuti due fogli ciclostilati, cuciti insieme e battuti certamente con la stessa macchina. Il giovane dinamitardo è anche accusato di aver compiuto, in complicità con il cosiddetto di fede Paolo Braschi, l'attentato nelle vicinanze dell'abitazione del questore di Padova e molto probabilmente sono di mano sua anche le esplosioni avvenute a Milano alla Citroën, alla Biblioteca Ambrosiana e alla Banca d'Italia.

Paolo Faccioli (a sinistro) e Pietro Della Savia, implicati negli attentati dinamitardi

La polizia intanto ha arrestato un fratello del Della Savia, Ivo, di 21 anni. Il giovane, tornato recentemente dalla Francia, era perseguito da un mandato di cattura per renitenza alla leva. Sembra che Ivo Della Savia sia peraltro estraneo agli attentati terroristici di cui è accusato il fratello minore Angelo.

Gli esponenti del «gruppo anarchico milanese» erano tutti legati ai «teorici» del movimento, l'editore Giangiacomo Feltrinelli e Elion Vincileone di 38 anni, titolare d'una bottega d'antiquariato ed il marito, l'architetto Giovanni Corradini. Entrambi sono già stati arrestati e si trovano a S. Vittore. Gli altri affiliati caduti nei giorni scorsi nelle mani della polizia sono: Paolo Braschi di 25 anni, verniciatore, autore degli attentati dinamitardi al Palazzo della Meridiana di Genova, al Palazzo di Giustizia di Livorno e alla casa del questore di Padova; Paolo Faccioli, di 21 anni, figlio di un primario dell'ospedale di Bolzano, che preparava e ciclostilava i manifestini anarchici che venivano gettati sui luoghi delle esplosioni; Renzo Tassotti di 17 anni, da Bolzano, che con due amici doveva attuare un attentato terroristico il 1° Maggio davanti alle carceri della città altoatesina; infine c'è Angelo Pietro Della Savia, che, come già si è detto, è braccato in tutta Italia.

La polizia ha intanto già accertato che gli attentati da attribuire agli anarchici milanesi sono tredici, compiuti a Milano, Genova, Livorno, Roma e Padova. Alle indagini collaborano anche gli investigatori della squadra narcotici della Questura, perchè sembra che alcuni dei giovani si preparassero alle imprese terroristiche con eccitanti e droghe.

c. b.

ALLOGGI SIGNORILI RIFINITI CON MATERIALI PREGIATI

Via Tripoli 119

a 100 metri dallo SPORTING CLUB

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi 3-4 camere, doppi servizi, terrazzi coperti adatti anche come uffici o studi, prezzi da L. 3.500.000 più mutui Box, magazzino - Consegna in maggio

— VISITATECI —

GALLERIA BODDA

Via Cavour 28 - Torino - Telef. 512.762

Giovanni COLSO
Torino 1887 - 1947
«Cavalli a pubblicano»

Sabato 3 c. m.
ORE 17

Prosegue l'eccezionale

ASTA

di realizzo per conto privati. Dipinti d'autore dell'800 ed antichi, tappeti orientali, oggetti di pregio ecc.

Esposizione continuata ore 10 - 12, 15 - 20

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

una questione di prestigio

offrire in coppa

Dove l'ospitalità è generosa
ci è sempre pronti
ad accogliere con gioia,
si è sempre pronti
ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

18A 857

ANNUNCI ECONOMICI

⑮ Offerte lavoro

(Continua da pag. 12)

ASSUMIAMO telegrafonisti provenienti per nuova telegrafonista in Moncalieri. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2373 — 10100 Torino ».

ASSUMIAMO fresatori radialisti tornitori abili volontari. Orgliasco, Poggiorito 17, telefono 700 217.

AUTISTA pratico ribaltabili assume impresa, istituto trasferenza. Telefonare 720-557. 3001

AZIENDA elettromeccanica assume provetto operaio-operatore per lavorazione laniera, carpenteria di precisione e con specifica esperienza delle tecniche della stampaggio. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 6137 — 10100 Torino ». 31206

AZIENDA elettronica cerca esperti collaudatori meccanici 1° 2° ci appredisti possessi licenza tecnica. Telefonare 673-952/3/4. 30846

CARPENTIERI falegnami disposti viaggiare, stabile, cerca ditta pubblicità. Tel. 587-770.

CARRELLISTA OM attualmente occupato scopo miglioramento economico, Telefonare 329-952.

CARROZZERIA cerca verniciatore esperto, buona paga. Telefonare ore pasti 346-909. 3001

CERCANSI cocchieri pratiche macchina a motore preferibilmente guardiani. Presentarsi Museo, corso Principe 36d. 31332

CERCASI commesse pratiche negozio alimentari Torino centro. Telefonare pomeriggio 545-950.

CERCASI muratori e carpentieri. Telefonare 865-128, La Loggia.

CERCASI operai comunicano agli cerca taglio laniera. Telefonare ore ufficio Spinnefel, tel. 790-960.

CLINICA privata cerca personale femminile generico per turni. Presentarsi ore 13-18 via Vallauri 11/c.

CONFEZIONI femminili assume per reparto alta moda abili macchinisti, stiratori, rifinitrici. Presentarsi Berti, Via Mantova 37.

DITTA ingrosso materiali elettrici assume giovani, ottimo trattamento, appartamento. Telefonare 518-607 ore 9-13, 15-17. 30992

FALEGNAMERIA artigiana cerca provetti operai, Telefonare 881 180, Pino Torinese. 30956

FRESATORI attrezzisti qualificati e specializzati assume industria meccanica cuneese Barca. Tel. 391-691.

GIOVANI chimici veterinari militesenti ricerca importante industria chimica in Torino di nuove quali operai chimici prima esperienza di qualifiche speciali. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2534 — 10100 Torino ». 30911

INDUSTRIA confezioni assume provetti cuciatori e tagliatori macchina Ipsa. Via Padova 35.

MANOVALI giovani buona volontà cercansi, buona retribuzione, previdenziali. Telefonare, martedì giovedì dopo ore 18, corso Lecce 56.

OFFICINA meccanica cerca persona presso ca, con patente tipo B, addetta custodire saltuarie in città e lavori di magazzino. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 496 — 10100 Torino ». 3001

OPERAIE di operai stagionali. Presentarsi Vitaloni, viale Risorgimento 20, Beinasco. 30989

OPERAIE generiche cerca fabbrica avviabili plastica per montaggio. Presentarsi Ceca, via Antonelli angolo strada della Cumpagna. 30833

OPERATORE pulo formato con patente macchina operatrice assume impresa, ottimo trattamento. Telefonare 730-338. 3001

PERSONA seriana residente Piossasco cerca governante giovanile. Scrivere: « Etas-Kompass Pubblicità 2506 — 10100 Torino ». 30927

PORTINAIA cercasi per stabile 6 alloggi munito con patente auto. Telefonare 579-469. 30831

PULITORI materie plastiche stampati Pennistrut Vitaloni, viale Risorgimento 38, Beinasco.

RAGAZZA fare, pratica cucina, guardarobiera, cerca famiglia sia con stato. Telefonare 501-158.

⑱ Piazzisti - Rappres.

FILIALE Torino organizzazione cerca cerca candidati ben visti a nostra clientela privata, settore elettrico di mercato, vendita diretta per Torino e provincia. Automezzo assicurazioni, spese, provvigioni, possibilità carriera. Scrivere specificando età, posti occupati, referenze a Etas-Kompass Pubblicità 3291 — 10100 Torino ».

⑲ Informazioni

A. AIRIT Detectives controlla tutti dubbi coniugali accertamenti legali relativi matrimoniali privato industriale Italia-estero. Via Lamarmora 37. Telefono 599-014, 593-519.

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia 2° serie coupé e Berlina, Opel Rekord, Consul 315, 1900 7-bis, 124 e 125, 1100 R, corso Agnelli 22. Tel. 353-632.

A.A. APPUNTAMENTO via Magliano 141 angolo Siracusa troverete ogni tipo di autovetture garantite vendute senza anticipo senza cambiali aperto tutti festivi.

A. COMPERIAMO qualunque automobile carrozzerie fuoriuso contanti vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

A. ARCIOCCASIONISSIME familiari ogni tipo cambiamoli, furgoni, giardiniere, praticamente invitiamo verificarlo garantite. Montalcone 141, corso Siracusa.

ACQUISTIAMO miglior prezzo autoccasioni recenti qualsiasi cilindrata, Autosicurtà. Corso Principe Eugenio 11. 3/01805

ACQUISTIAMO qualsiasi autovetture. Voglio contanti. (I sabbiamo? Società Incaprato, corso Principe Oddone 62. D204

ANASTASIO Lancia nuovo usato Fiat via 2 C. GT, coupé, garanzia, assistenza massima. C. Duca Abruzzi 10.

A. PRIMA di comperare vendere controllate prezzo qualità. Montalcone 141 angolo Siracusa.

ALL'AUTO mercato dell'usato Solo usato assortimento veicoli di ogni marca e prezzo disponibili subito: Fiat 600, 850, 1100D, 1500 familiare, Innocenti Mini Minor, IMI, Austin A40, Volkswagen 1200, 1500, Alfa Romeo Giulietta, Opel Kadett berlina, coupé, Caravan, Record berlina, coupé, Caravan, Commodore. Pagamento un terzo contanti rateazione 24 mesi, corso Giulio Cesare 332, Telefono 205-736.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo. Montalcone 141 angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini, IM 3, Nsu, Volkswagen, Simca, Renault, Ford, Opel. Vendiamo senza anticipo. Montalcone angolo Siracusa.

AUTONOLEGGI autovetture da liter 1600 pianalivere, Duchessa lunga da 22 posti. 77-685. D329

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Stati Uniti 57, telef. 651-544. D322

AUTONOLEGGI AutoGiacosa a liter 650 giornaliero compresa assicurazione, inoltre sconti limiti età e anzianità patente. Telefono 687-514.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garanzie. Facilitazioni. Via Madama Cristina 66, telefono 699-819.

CAVALLERI Commissionaria Fiat Save vendita consegna nuovo, noleggiatore permute 500 veicoli usati, commodissimi pagamenti. Aperto mattino festivi. Corso Tirreni 37.

CAMIONCINI furgoni vasto assortimento veicolo o camion anche ribaltabili nuovi, visibili corso Principe Oddone 68. O478

COMPERIAMO automobili al più alto prezzo assegnato contanti. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture usate pagando contanti. Corso Grosseto 93, tel. 213-643 (vicino corso Vercelli). D326

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, ispezionato corso Duca 133 telefono 651-733. D182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, ispezionato corso Duca 133 telefono 651-733. D182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura vendiamo permutando realizzando. Calvo, corso Turati 38.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 30.

COMPERO qualunque vettura contanti; valutazione gratuita. Via Nizza 30. O342

CONTANTI compriamo autovetture recenti anche sequestrati. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

DAF Vettorello ultimo tipo vendo causalio. Telefonare 485-074.

DAF - Vendita rateazioni corso Belgio 148, telefono 802-804.

FULVIA GT sei mesi vendo permuto. Km. 5700 originali, in garanzia. Rivolgersi corso Principe Oddone 66.

FULVIA sport scoperta come nuova, Autostello, corso Duca degli Abruzzi 10.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massimo contanti. Telefonare 485-274. O678

GIULIA GT pochi Km. vendo-cambio rivolgersi corso Grosseto 35.

GIULIA 1750 due mesi privato vendo-cambio causa trasferimento. Rivolgersi corso Principe Oddone 68.

GRANDE concessione acquista solo da privati autocontanti recenti pon intermediatore. Massima discrezione, realizzo a vostro responsabilità. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

GRAZZI Concessionaria Volkswagen Salerno 39 troverete nuovo tutti tipi occasioni varie, ottimo trattamento.

INDIRIZZO esatto per eseguire la Vostra automobile: Autodestefani, corso Grosseto 93, Tel. 215-643, 293-892.

ISABELLAUTO corso Siracusa 153: Cooper, Mini, Mini T, garanzia semestrale. 501233

ISABELLAUTO corso Siracusa 153: Fulvia HF, GT Junior, GT 1600, 124 coupé, sedan, Vendiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali.

ISABELLAUTO corso Siracusa 153: Mercedes 190 D, Jaguar 3.4, Corvair, 1750 berlina.

ISABELLAUTO corso Dante 133: MGA perfettissima, come nuova, vera rarità. 501273

ISABELLAUTO corso Dante 153: Millemiglia, Cooper nuove vendiamo senza anticipo, senza cambiali.

ISABELLAUTO, corso Siracusa 153, vendiamo senza anticipo 125, 124, 1500 C, Fulvia, Giulia, Simca 1300 familiare, 124 familiare, Simca 1000, Apecar festivi. 5/01232

ISABELLAUTO corso Dante 133: 124 coupé 5 marce, GT Junior, Fulvia coupé 1200, 1300 spider.

ISABELLAUTO corso Dante 133: 500 L, 500 F, 750, 850 garanzia semestrale. Aperto festivi.

LASERATI mistral coupé come nuova km 2000, Isle, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756.

MONTICONE, Adriano 1, telefono 365-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni, Porsche C, Audi super, Jaguar 420, Giulia sprint, City, Peugeot 404, Kadett Caravan-Coupé.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabrio 35, De Gasperi 38, telefoni 380-089, 385-666: prove, dimostrazioni, rateazioni, permuta, consegne pollicite tutte marca gamma vetture serie 1969 1300 TI, GT Junior, 1600 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Innocenti, Jaguar, De Gasperi 35, tel. 380-089-5/5-666.

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Concessionaria, corso Agnelli 22, telefono 353-052, Piazza Adriano 12, telefono 774-490. O146

OPEL Kadett coupé 1., 380.000 vendo, Telefonare 564-691.

PORSCHE, Ferrari, Jaguar, Mercedes acquisti privatamente, pagando contanti, Telefonare 488-213.

PORSCHE 911 S, e S.C. pochi disponibili vende, corso Turati 53, telefono 391-901. 5/1337

PRIVATI situazioni Società Lineapulo urgentia acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, tel. 488-213, 485-274.

PRIVATO vende a privato Appia 3ª serie perfetta. Telefonare 391-901.

RENAULT 4 L blu bellissima vendo. Telefono 391-901. 5/1327

SUBITO contanti qualsiasi autovettura, anche sequestrati. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

TAXISTI vendo 1500 TI, 1969, 5 marce, 5 posti, 20.000 km, Telefonare 210-510. 5/1316

TRIUMPH 2500 S, 1969, 5 marce, 5 posti, 20.000 km, Telefonare 210-510. 5/1316

VOLKSWAGEN 1500 Variant, 1968